

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 4 marzo 2005

SI PUBBLICA
IL MARTEDÌ E IL VENERDÌDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

Di particolare evidenza in questo numero:

24	tenenti in servizio permanente del ruolo tecnico-logistico dell'Arma dei carabinieri.....	Pag.	1
	indizione, per il corrente anno, della sessione degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di perito agrario, di geometra e di perito industriale, presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca	»	25

Il sommario completo è a pagina II

Elenco dei concorsi non ancora scaduti	»	VII
----------------------------------------------	---	-----

Il prossimo fascicolo sarà in edicola martedì 8 marzo 2005

S O M M A R I O

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Ministero della difesa:

Concorso, per titoli ed esami, per la nomina di **ventiquattro tenenti** in servizio permanente del ruolo tecnico-logistico dell'Arma dei carabinieri.. Pag. 1

Avviso relativo alla modifica del diario di svolgimento delle prove scritte dei concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di complessivi novantaquattro Guardiamarina in servizio permanente dei ruoli speciali dei Corpi di stato maggiore, genio navale, armi navali, sanitario militare marittimo, commissariato militare marittimo e delle Capitanerie di porto indetti con decreto interdirigenziale 1° febbraio 2005. » 20

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITÀ, L'ALTA FORMAZIONE ARTISTICA MUSICALE E COREUTICA E PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA:

Ordinanza ministeriale 14 febbraio 2005 con la quale vengono indette la prima e la seconda sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni disciplinate dal decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328, relative all'anno 2005. » 20

Ordinanza ministeriale 14 febbraio 2005 con la quale vengono indette la prima e la seconda sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni non disciplinate dal decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328, relative all'anno 2005. » 23

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE:

Indizione, per il corrente anno, della sessione degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di perito agrario » 25

Indizione, per il corrente anno, della sessione degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di geometra » 29

Indizione, per il corrente anno, della sessione degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di perito industriale » 34

ENTI PUBBLICI STATALI

Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO INQUINAMENTO ATMOSFERICO:

Avviso del bando relativo alla pubblica selezione per l'assunzione di una unità di personale diplomato con contratto di lavoro a tempo determinato, presso l'Istituto sull'inquinamento atmosferico Pag. 46

Avviso del bando relativo alla pubblica selezione per l'assunzione di due unità di personale laureato con contratto di lavoro a tempo determinato, presso l'Istituto sull'inquinamento atmosferico » 46

Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO DI BIOFISICA - SEDE DI GENOVA:

Avviso del bando relativo alla pubblica selezione ad una borsa per laureati..... » 46

Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro:

Avviso di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico con laurea in ingegneria meccanica..... » 46

Avviso di selezione, per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico di ricerca..... » 47

Avviso di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di quattro incarichi di ricerca » 47

Istituto nazionale per la fauna selvatica «Alessandro Ghigi» di Ozzano dell'Emilia:

Selezione pubblica per il conferimento di due assegni di ricerca » 48

Istituto nazionale di astrofisica - Osservatorio astronomico di Torino:

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un **assegno** di ricerca per la durata di sei mesi, rinnovabile fino ad un massimo di tre anni, per laureati dal titolo «Modellizzazione delle misure astrometriche di GAIA e di procedure per la calibrazione strumentale» » 50

Istituto nazionale di ottica applicata:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei vincitori di concorsi pubblici..... » 50

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Università di Bari:

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per le esigenze della SSIS Puglia, settore scientifico-disciplinare MAT/04 - Matematiche complementari - Seconda tornata 2004..... Pag. 50

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare FIS/01 - Fisica sperimentale - Seconda tornata 2004..... » 50

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, per le esigenze della SSIS Puglia, settore scientifico-disciplinare M-STO/05 - Storia della scienza e della tecnica - Seconda tornata 2004..... » 50

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di giurisprudenza - Sede decentrata di Taranto - settore scientifico-disciplinare IUS/15 - Diritto processuale civile - Terza tornata 2004..... » 50

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze politiche - settore scientifico-disciplinare IUS/08 - Diritto costituzionale - Seconda tornata 2004..... » 51

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di lingue e letterature straniere, settore scientifico-disciplinare L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola - Quarta tornata 2003..... » 51

Università di Cagliari:

Sostituzione di un componente designato della commissione giudicatrice per il reclutamento di un ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare M-STO/01 - facoltà di lettere e filosofia (prima sessione 2004)..... » 51

Università «Magna Græcia» di Catanzaro:

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore di prima fascia, settore scientifico-disciplinare IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità, presso la facoltà di giurisprudenza.... » 51

Università di Macerata:

Approvazione degli atti concorsuali della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare IUS/20 - Filosofia del diritto, presso la facoltà di giurisprudenza Pag. 52

Università di Messina:

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande al concorso per **una borsa** di studio a tempo determinato per una ricerca sul tema «La storia di Siracusa greca illustrata dalle monete» » 52

Università commerciale «Luigi Bocconi» di Milano:

Approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia aziendale - Profilo A e di dichiarazione degli idonei..... » 52

Università Vita-Salute «San Raffaele» di Milano:

Vacanza di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento » 52

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento » 53

Università «Federico II» di Napoli:

Avviso relativo al rinvio dei calendari delle prove scritte e delle eventuali prove preselettive del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per gli uffici tecnici e del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per l'ufficio sicurezza e protezione » 53

Riapertura dei termini di presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Dipartimento di analisi delle dinamiche territoriali e ambientali » 54

Avviso relativo al diario della prova scritta del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del dipartimento di analisi delle dinamiche territoriali e ambientali » 54

Università «L'Orientale» di Napoli:

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di accertamento della regolarità degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare L-OR/12 - Lingua e letteratura araba - facoltà di studi arabo-islamici e del Mediterraneo, e di dichiarazione dei candidati idonei..... Pag. 54

ENTI LOCALI**Comune di Bonate Sotto (BG):**

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di istruttore amministrativo - cat. C - posizione economica C1, a tempo parziale 30 ore settimanali..... Pag. 55

Comune di Cassano d'Adda (MI):

Concorso pubblico, per soli esami, per la formazione di una graduatoria per istruttore tecnico informatico - cat. C1..... » 55

Comune di Cassano delle Murge (BA):

Concorso pubblico, per titoli e prova pratica, per la formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo determinato part-time verticale di figura professionale di autista scuolabus, cat. B3 » 55

Comune di Castellammare di Stabia (NA):

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di **un posto** di dirigente del settore Corpo di polizia municipale..... » 55

Comune di Chioggia (VE):

Concorso pubblico, per la copertura di **un posto** a tempo pieno ed indeterminato di coordinatore culturale (cat. D1)..... » 55

Comune di Grumo Nevano (NA):

Annullamento di concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di posti per vari profili » 56

Comune di Opera (MI):

Concorso pubblico, per esami, per **un posto** a tempo indeterminato di agente di polizia locale motociclista - cat. C1..... » 56

Comune di Pompeiana (IM):

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a **due posti** di varie qualifiche..... » 56

Comune di Pozzuoli (NA):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura con contratto a tempo indeterminato di complessivi **tre posti** di varie qualifiche..... Pag. 56

Comune di San Giuseppe Vesuviano (NA):

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di istruttore direttivo informatico, cat. D, posizione economica D1..... » 56

Comune di San Paolo di Civitate (FG):

Concorso pubblico per **un posto** di responsabile, 1° settore..... » 57

Unione dei comuni Nord Salento - Campi Salentina, Guagnano, Novoli, Squinzano, Surbo, Trepuzzi:

Diario delle prove pre-selettive per la selezione pubblica finalizzata all'assunzione di diciotto agenti di polizia locale (cat. C.1) a tempo determinato e part-time..... » 57

**UNITÀ SANITARIE LOCALI
E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE****Regione Basilicata:**

Assunzioni obbligatorie di soggetti disabili beneficiari della legge n. 68/1999, presso l'azienda sanitaria USL n. 2 di Potenza..... Pag. 57

Regione Friuli-Venezia Giulia:

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direzione della struttura complessa unità operativa anestesia e rianimazione, presso la S.O. Ospedale di Palmanova (disciplina anestesia e rianimazione)..... » 57

Regione Lazio:

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di direttore medico della struttura complessa U.O. «ginecologia e ostetricia dell'ospedale San Giacomo», area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina ginecologia e ostetricia, presso l'azienda sanitaria locale «Roma A» - Roma..... » 60

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di direttore medico della struttura complessa U.O. «chirurgia vascolare dell'ospedale San Giacomo», area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina chirurgia vascolare, presso l'azienda sanitaria locale «Roma A» - Roma..... » 62

Avviso pubblico di selezione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e del decreto legislativo n. 502/1992, come modificato ed integrato, per il conferimento di incarico comportante responsabilità di struttura complessa di dirigente medico veterinario con incarico a tempo determinato di durata quinquennale per la U.O. area «B» - Area della produzione, trasformazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati, presso l'AUSL RM/F di Civitavecchia Pag. 65

Avviso pubblico di selezione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e del decreto legislativo n. 502/1992, come modificato ed integrato, per il conferimento di incarico comportante responsabilità di struttura complessa di dirigente medico veterinario con incarico a tempo determinato di durata quinquennale per la U.O. area «C» - Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche e per l'igiene urbana veterinaria, presso la AUSL RM/F di Civitavecchia » 67

Avviso pubblico di selezione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e del decreto legislativo n. 502/1992, come modificato ed integrato, per il conferimento di incarico comportante responsabilità di struttura complessa di dirigente medico veterinario con incarico a tempo determinato di durata quinquennale per la U.O. ospedale veterinario, presso l'AUSL RM/F di Civitavecchia » 69

Regione Piemonte:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di dirigente medico (ex primo livello) ortopedia traumatologia, presso l'A.S.L. n. 14 di Omegna » 71

Regione Puglia:

Avviso per il conferimento di incarichi quinquennali a complessivi cinque posti di direttore di struttura complessa, presso l'unità sanitaria locale BA/5 di Putignano » 71

Regione Veneto:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di dirigente medico per la struttura complessa di pneumologia, presso l'azienda U.L.S.S. n. 3 di Bassano del Grappa Pag. 71

Concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di dirigente medico di cardiocirurgia, presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 9 di Treviso..... » 71

Azienda ospedaliera - Ospedale di Circolo di Busto Arsizio:

Avviso pubblico per il conferimento d'incarico quinquennale di dirigente sanitario - responsabile della struttura complessa di medicina legale (P.O. Busto Arsizio) » 71

ALTRI ENTI

Mart - Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto:

Concorsi pubblici, per esami, per la copertura di complessivi **quattro posti** di varie qualifiche.... Pag. 72

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto a tempo indeterminato di istruttore amministrativo - tributi, categoria C, posizione economica C1, indetto dal comune di Casale Marittimo (PS)..... Pag. 72

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4^a serie speciale **CONCORSI ed ESAMI** della Gazzetta Ufficiale in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.

Senato della Repubblica:

Concorso pubblico, per esami, a **quindici posti** di Stenografo parlamentare di prima fascia, con mansioni di resocontista (*scadenza 6 marzo 2005*) n. **10**

Ministero della difesa - DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE:

Concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di **novantaquattro guardiamarina** in servizio permanente dei ruoli speciali dei Corpi di stato maggiore, genio navale, armi navali, sanitario militare marittimo, commissariato militare marittimo e delle capitanerie di porto - anno 2005 (*scadenza 6 marzo 2005*) » **10**

Concorsi, per titoli ed esami, per l'ammissione di complessivi **duecentoquaranta giovani** al 6° corso allievi ufficiali in ferma prefissata (A.U.F.P.) della Marina per il conseguimento della nomina a sottotenente di vascello/guardiamarina in ferma prefissata, ausiliario dei ruoli normali e speciali dei vari Corpi della Marina - Anno 2005 (*scadenza 10 marzo 2005*) » **11**

Concorso straordinario, per titoli ed esami, per la nomina di **tre guardiamarina** in servizio permanente nel ruolo speciale del Corpo sanitario militare marittimo, laureati in odontoiatria e psicologia (*scadenza 17 marzo 2005*) » **13**

Concorso interno, per titoli ed esami, per la nomina di **due capitani e quattro tenenti** in servizio permanente del ruolo speciale delle armi dell'Arma aeronautica (*scadenza 31 marzo 2005*) » **17**

Ministero dell'interno - DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA:

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di **quaranta posti** di commissario del ruolo dei commissari della Polizia di Stato (*scadenza 12 marzo 2005*) » **12**

Comando generale della Guardia di finanza:

Concorso, per esami, per l'ammissione di **cinq-quantacinque allievi ufficiali** del «ruolo normale» dell'Accademia della Guardia di Finanza per l'anno accademico 2005/2006 (*scadenza 6 marzo 2005*) n. **10**

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione di **dodici allievi ufficiali** del «ruolo aeronavale» al primo anno del 4° corso aeronavale dell'Accademia della Guardia di finanza - Anno accademico 2005-2006 (*scadenza 12 marzo 2005*) » **12**

Comando generale dell'Arma dei carabinieri:

Concorso pubblico, per titoli, per l'anno 2005 di **duemilatrecentonovantaquattro allievi** carabinieri effettivi in ferma quadriennale, riservato ai volontari di truppa delle Forze Armate (*scadenza 10 marzo 2005*) » **11**

Ministero per i beni e le attività culturali - DIPARTIMENTO PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E L'ORGANIZZAZIONE:

Concorso per l'ammissione di **diciotto allievi** alla Scuola di alta formazione dell'Istituto centrale per il restauro - Anno scolastico 2005/2006 (*scadenza 10 marzo 2005*) » **11**

Ministero del lavoro e delle politiche sociali - DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO - DIV. V:

Indizione della sessione annuale degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di consulente del lavoro - anno 2005 (*scadenza 31 luglio 2005*) » **8**

**Ministero delle politiche agricole e forestali -
ISPETTORATO CENTRALE REPRESSIONE FRODI:**

Concorso pubblico, per esami, a **due posti** di dirigente di seconda fascia da preporre alla direzione dei laboratori dell'Ispettorato centrale repressione frodi e/o all'ufficio dell'amministrazione centrale preposto al coordinamento dell'attività dei laboratori (*scadenza 13 marzo 2005*) n. 12

Istituto superiore di sanità:

Concorso pubblico, per esami, ad **un posto** di dirigente di seconda fascia in prova (*scadenza 26 marzo 2005*) » 16

**Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO DI
BIOLOGIA CELLULARE CAMPUS «A. BUZZATI-
TRAVERSO» MONTEROTONDO SCALO, ROMA:**

Avviso del bando relativo alla pubblica selezione ad **una borsa** per laureati. (Bando n. 126.40.BS.3) (*scadenza 13 marzo 2005*) » 9

Avviso del bando relativo alla pubblica selezione ad **una borsa** per laureati. (Bando n. 126.40.BS.4) (*scadenza 13 marzo 2005*)..... » 9

**Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO PER
LE TECNOLOGIE APPLICATE AI BENI CULTURALI:**

Avviso del bando relativo alla pubblica selezione a **due borse** per laureati. (Bando n. 126.82.BS 1 del 2005) (*scadenza 13 marzo 2005*) » 9

**Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO DI
GENETICA VEGETALE SEZ. PORTICI:**

Avviso del bando relativo alla pubblica selezione ad **una borsa** per laureati. (Bando n. 126.216.BS.3) (*scadenza 13 marzo 2005*)..... » 9

**Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO DI
FOTONICA E NANOTECNOLOGIE:**

Avviso del bando relativo alla pubblica selezione ad **una borsa** per laureati. (Bando n. 126.247.BS11) (*scadenza 13 marzo 2005*) » 9

**Consiglio nazionale delle ricerche - SEZIONE PESCA
MARITTIMA - ANCONA:**

Avviso del bando relativo alla pubblica selezione ad **una borsa** per laureati. (Bando n. 126.298.BS/AN.7) (*scadenza 13 marzo 2005*) » 9

**Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO DI
TECNOLOGIE AVANZATE PER L'ENERGIA
«NICOLA GIORDANO» DI MESSINA:**

Avviso del bando relativo alla pubblica selezione ad **una borsa** per laureati. (Bando n. 126.84.BS.18) (*scadenza 16 marzo 2005*)..... n. 10

**Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO PER
LE TECNOLOGIE DIDATTICHE:**

Selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di **una unità** di personale diplomato, presso l'Istituto per le tecnologie didattiche, sezione di Palermo. (Avviso di selezione n. ITD 1/05) (*scadenza 6 marzo 2005*) » 10

**Consiglio nazionale delle ricerche - AREA DELLA
RICERCA DI PISA - ISTITUTO FISILOGIA
CLINICA:**

Selezione, per titoli e colloquio, ad **un contratto** a tempo determinato per personale in possesso del diploma di scuola media inferiore da usufruirsi presso l'area della ricerca di Pisa (*scadenza 30 marzo 2005*) » 17

Selezione, per titoli e colloquio, ad **un contratto** a tempo determinato per personale in possesso del diploma di scuola media inferiore da usufruirsi presso l'area della ricerca di Pisa (*scadenza 30 marzo 2005*) » 17

Selezione, per titoli e colloquio, ad **un contratto** a tempo determinato per personale in possesso del diploma di scuola media inferiore da usufruirsi presso l'area della ricerca di Pisa (*scadenza 30 marzo 2005*) » 17

Selezione, per titoli e colloquio, ad **un contratto** a tempo determinato per personale in possesso del diploma di scuola media inferiore da usufruirsi presso l'area della ricerca di Pisa (*scadenza 30 marzo 2005*) » 17

Istituto nazionale per la ricerca sul cancro:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di dirigente analista (ruolo tecnico, profilo professionale analisti - posizione funzionale dirigente analista) per la direzione, tramite conferimento di incarico quinquennale, della struttura complessa bioinformatica e proteomica strutturale - area di direzione scientifica (*scadenza ore 12 del 20 marzo 2005*) » 14

Istituto nazionale di fisica nucleare:			
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico E.R. (Bando n. 10774/2005) (scadenza 13 marzo 2005)	n.	12	
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di ottavo livello professionale con profilo professionale di operatore tecnico. (Bando n. 10775/2005) (scadenza 13 marzo 2005)	»	12	
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di settimo livello professionale con profilo professionale di collaboratore di amministrazione. (Bando n. 10776/2005) (scadenza 13 marzo 2005)	»	12	
Istituto nazionale di alta matematica «Francesco Severi» di Roma:			
Concorso a tre borse di studio per la frequenza dei dottorati in matematica italiani da parte di cittadini stranieri A.A. 2005-2006 (scadenza 31 marzo 2005)	»	7	
Istituto nazionale di economia agraria:			
Selezione pubblica, per titoli ed esami a sette posti di ricercatore terzo livello. (n. 2/05) (scadenza 13 marzo 2005)	»	12	
			Selezione pubblica, per titoli ed esami, a quattro posti di CTER VI livello (n. 3/05) (scadenza 17 marzo 2005)
			n. 13
			Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare:
			Concorso per l'assegnazione di una borsa di studio per titolari di laurea specialistica, o laurea conseguita secondo il precedente ordinamento, in scienze geologiche nell'ambito dello studio dei sedimenti marini in seguito ad attività di movimentazione di fondali ai fini di ripascimento. (Bando n. 01/2005) (scadenza 20 marzo 2005)
			» 14
			Automobile Club d'Italia:
			Concorso pubblico, per esami, a cinquanta posti nell'area B, posizione economica B1, riservato ai soggetti appartenenti alla categoria dei disabili iscritti nell'elenco di cui all'art. 8 della legge n. 68/1999, per personale da assumere con contratto a tempo pieno e indeterminato, da assegnare agli uffici dell'Ente (scadenza 26 marzo 2005)
			» 16

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso, per titoli ed esami, per la nomina di ventiquattro tenenti in servizio permanente del ruolo tecnico-logistico dell'Arma dei carabinieri.

IL DIRETTORE GENERALE

DELLA DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

Vista la legge 11 luglio 1978, n. 382, concernente norme di principio sulla disciplina militare;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574, concernente unificazione e riordinamento dei ruoli normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica e successive modificazioni;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444, concernente provvedimenti intesi al sostegno dell'occupazione mediante copertura dei posti disponibili nelle Amministrazioni statali, anche ad ordinamento autonomo, e negli enti locali;

Vista la legge 13 dicembre 1986, n. 874, recante norme concernenti i limiti di altezza per la partecipazione ai concorsi pubblici;

Visto il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 22 luglio 1987, n. 411, con cui sono stati fissati, tra gli altri, specifici limiti di altezza per l'ammissione ai concorsi per la nomina ad ufficiale dell'Arma dei carabinieri;

Vista la legge 1 febbraio 1989, n. 53, concernente modifiche sullo stato giuridico e sull'avanzamento dei vicebrigadieri, dei graduati e militari di truppa dell'Arma dei carabinieri e del Corpo della Guardia di Finanza, nonché disposizioni relative alla Polizia di Stato, agli Agenti di Custodia ed al Corpo Forestale dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 maggio 1989, concernente modificazioni all'ordinamento didattico universitario relativamente ai corsi di laurea della facoltà di ingegneria e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 91, concernente nuove norme sulla cittadinanza;

Visto il decreto ministeriale 16 settembre 1993, n. 603, concernente il regolamento recante disposizioni di attuazione degli articoli 2 e 4 della succitata legge 7 agosto 1990, n. 241, nell'ambito dell'amministrazione della difesa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il regolamento recante norme per l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 198, concernente l'attuazione dell'art. 3 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di riordino dei ruoli e modifica delle norme di reclutamento, stato e avanzamento del personale non direttivo e non dirigente dell'Arma dei carabinieri, modificato dal decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 83;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente misure urgenti per lo snellimento della attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 8 luglio 1998, n. 230, concernente nuove norme in materia di obiezione di coscienza;

Vista la legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente delega al governo per l'istituzione del servizio volontario femminile;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, concernente norme in materia di autonomia didattica degli atenei;

Visto il decreto legislativo 31 gennaio 2000, n. 24, concernente disposizioni in materia di reclutamento su base volontaria, stato giuridico e avanzamento del personale femminile nelle Forze armate e nel Corpo della Guardia di Finanza a mente dell'art. 1, comma 2, della legge 20 ottobre 1999, n. 380;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 marzo 2000, n. 112, recante modificazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 1987, n. 411, con cui sono stati fissati, tra gli altri, i limiti di altezza per l'ammissione ai concorsi per la nomina ad ufficiale dell'Arma dei carabinieri;

Visto il decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, emanato in applicazione dell'art. 1, comma 5, della precitata legge 20 ottobre 1999, n. 380, concernente il regolamento recante norme per l'accertamento dell'idoneità al servizio militare, con annesso elenco delle imperfezioni ed infermità che sono causa di non idoneità, che prevede, tra l'altro, che, in relazione alle esigenze di impiego, nei bandi di concorso possano essere richiesti specifici requisiti psicofisici;

Vista la direttiva tecnica 19 aprile 2000 della Direzione Generale della Sanità militare, emanata per l'applicazione dell'elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare, di cui all'annesso al sopracitato decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114;

Vista la direttiva 19 aprile 2000 della Direzione Generale della Sanità militare per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare, modificata con direttiva 10 aprile 2003;

Visto il decreto del Ministro per l'università e la ricerca scientifica e tecnologica 4 agosto 2000, concernente la determinazione delle lauree universitarie;

Visto il decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 297, concernente il riordino dell'Arma dei carabinieri e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 298, concernente il riordino del reclutamento, dello stato giuridico e dell'avanzamento degli ufficiali dell'Arma dei carabinieri e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Ministro per l'università e la ricerca scientifica e tecnologica 28 novembre 2000, concernente la determinazione delle classi delle lauree specialistiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto ministeriale 12 gennaio 2001, emanato in applicazione dell'art. 5, comma 2, del sopracitato decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 298, concernente, tra l'altro, i titoli di studio e gli ulteriori requisiti per l'ammissione ai concorsi per il reclutamento degli ufficiali in servizio permanente dell'Arma dei carabinieri, le tipologie e le modalità di svolgimento delle prove concorsuali e di formazione delle relative graduatorie di merito, nonché la composizione delle commissioni esaminatrici, modificato con decreti ministeriali 11 maggio 2001 e 26 settembre 2002;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, recante disposizioni per disciplinare la trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale a norma dell'art. 3, comma 1, della legge 14 novembre 2000, n. 331, modificato con decreto legislativo 31 luglio 2003, n. 236;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente il codice in materia di protezione dei dati personali;

Visto il decreto ministeriale 11 maggio 2004, emanato in applicazione dell'art. 1, comma 6, della sopracitata legge 20 ottobre 1999, n. 380, che, nel definire, tra l'altro, i ruoli dell'Arma dei carabinieri nei quali avverrà nell'anno 2005 il reclutamento del personale femminile, ha fissato al 100% l'aliquota percentuale di detto personale che potrà essere immesso nel ruolo tecnico - logistico dell'Arma;

Vista la legge 23 agosto 2004, n. 226, concernente, tra l'altro, disposizioni sulla sospensione anticipata del servizio obbligatorio di leva e disciplina dei volontari di truppa in ferma prefissata;

Vista la legge 30 dicembre 2004, n. 311, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2005);

Vista la legge 30 dicembre 2004, n. 312, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2005 e il bilancio pluriennale per il triennio 2005 2007;

Ravvisata la necessità di indire per l'anno 2005, un concorso, per titoli ed esami, per la nomina di ventiquattro tenenti in servizio permanente effettivo nel ruolo tecnico - logistico dell'Arma dei carabi-

nieri, con riserva di rideterminarne eventualmente il numero per esigenze attualmente non valutabili e non prevedibili, nonché in funzione della consistenza degli ufficiali del ruolo tecnico - logistico dell'Arma dei carabinieri;

Ravvisata l'opportunità di prevedere, ai sensi dell'art. 7 del sopracitato decreto ministeriale 12 gennaio 2001, una prova di preselezione cui sottoporre i concorrenti, con riserva di disporre che, per motivi di economicità e di speditezza dell'azione amministrativa, detta prova non abbia luogo qualora il numero delle domande presentate per una o più delle specialità e specializzazioni tra le quali sono ripartiti i posti messi a concorso con il presente decreto venisse ritenuto compatibile con le esigenze di selezione dell'Arma dei carabinieri;

Ritenuto che, qualora abbia luogo detta prova, l'ammissione alle successive prove scritte di concorrenti in misura non superiore a venti volte quello dei posti previsti per ciascuna specialità/specializzazione offra adeguata garanzia di selezione,

Decreta:

Art. 1.

Posti a concorso

1. È indetto un concorso, per titoli ed esami, per la nomina di **24** (ventiquattro) tenenti in servizio permanente del ruolo tecnico - logistico dell'Arma dei carabinieri.

2. I posti di cui al comma 1 sono ripartiti per specialità/specializzazione nel modo seguente:

a) *specialità amministrazione*: n. **8** (otto) posti, di cui 6 (sei) riservati agli ufficiali di complemento dell'Arma dei carabinieri che abbiano prestato servizio di prima nomina senza demerito ed agli ufficiali in ferma prefissata dell'Arma stessa con almeno 18 (diciotto) mesi di servizio senza demerito;

b) *specialità sanità - medicina*: n. **8** (otto) posti, di cui 6 (sei) riservati agli ufficiali di complemento dell'Arma dei carabinieri che abbiano prestato servizio di prima nomina senza demerito ed agli ufficiali in ferma prefissata dell'Arma stessa con almeno 18 (diciotto) mesi di servizio senza demerito;

c) *specialità veterinaria*: n. **1** (uno) posto;

d) *specialità telematica - specializzazione telecomunicazioni*: n. **3** (tre) posti, di cui 2 (due) riservati agli ufficiali di complemento dell'Arma dei carabinieri che abbiano prestato servizio di prima nomina senza demerito ed agli ufficiali in ferma prefissata dell'Arma stessa con almeno 18 (diciotto) mesi di servizio senza demerito;

e) *specialità telematica - specializzazione informatica*: n. **2** (due) posti, di cui 1 (uno) riservato agli ufficiali di complemento dell'Arma dei carabinieri che abbiano prestato servizio di prima nomina senza demerito ed agli ufficiali in ferma prefissata dell'Arma stessa con almeno 18 (diciotto) mesi di servizio senza demerito;

f) *specialità genio*: n. **1** (uno) posto;

g) *specialità investigazioni scientifiche - specializzazione fisica*: n. **1** (uno) posto.

Per usufruire della riserva dei posti non ha rilevanza che al termine del servizio di prima nomina prestato senza demerito gli ufficiali di complemento dell'Arma dei carabinieri, di cui alle lettere a), b), d) ed e) del presente comma, siano stati ammessi alla ferma biennale non rinnovabile o siano stati collocati in congedo.

Gli ufficiali in ferma prefissata dell'Arma dei carabinieri dovranno aver prestato, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di cui al successivo art. 3, comma 1, 18 mesi di servizio, comprensivi di quelli del corso formativo.

3. I posti riservati di cui al precedente comma 2, lettere a), b), d) ed e), eventualmente non ricoperti per insufficienza di riservatari idonei, saranno devoluti agli altri concorrenti idonei, secondo l'ordine della rispettiva graduatoria di specialità.

4. Il numero dei posti e la relativa ripartizione per specialità/specializzazione di cui ai precedenti commi 1 e 2 potranno subire modificazioni, fino alla data di approvazione della graduatoria di merito, per sopravvenute esigenze dell'Arma dei carabinieri connesse alla consistenza degli ufficiali del ruolo tecnico-logistico.

5. Resta impregiudicata per la Direzione Generale per il personale militare la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o rinviare le prove concorsuali, di modificare, fino alla data di approvazione della graduatoria generale di merito, il numero dei

posti, di sospendere l'ammissione dei vincitori alla frequenza del corso, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, assunzioni di personale per l'anno 2005.

Art. 2.

Requisiti di partecipazione

1. Al concorso di cui all'art. 1 possono partecipare per una sola specialità i concorrenti di sesso maschile e femminile che:

a) siano cittadini italiani;

b) non abbiano superato, alla data del 31 ottobre 2005:

1) il 40° anno di età, cioè siano nati dopo il 31 ottobre 1965, se personale del ruolo ispettori dell'Arma dei carabinieri, purché iscritti in detto ruolo alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

2) il 34° anno di età, cioè siano nati dopo il 31 ottobre 1971, per gli appartenenti alle forze di completamento e per gli ufficiali in ferma prefissata che abbiano completato un anno di servizio;

3) il 32° anno di età, cioè siano nati dopo il 31 ottobre 1973, per tutti gli altri.

Eventuali aumenti dei limiti di età previsti dalle vigenti disposizioni di legge per l'ammissione ai pubblici impieghi non si applicano ai limiti di età sopraindicati;

c) godano dei diritti civili e politici;

d) siano in possesso di una delle seguenti lauree specialistiche:

per la specialità amministrazione: giurisprudenza, scienze politiche, scienze dell'amministrazione, economia (qualsiasi indirizzo);

per la specialità sanità - medicina: medicina e chirurgia. I concorrenti, inoltre, dovranno essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo ed iscritti al relativo ordine professionale;

per la specialità veterinaria: medicina veterinaria. I concorrenti, inoltre, dovranno essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di veterinario ed iscritti al relativo ordine professionale;

per la specialità telematica - specializzazione telecomunicazioni: ingegneria delle telecomunicazioni, ingegneria elettronica, ingegneria gestionale, ingegneria informatica, informatica;

per la specialità telematica - specializzazione informatica: informatica, ingegneria informatica, ingegneria elettronica, ingegneria delle telecomunicazioni, ingegneria gestionale;

per la specialità genio: ingegneria civile, ingegneria edile - architettura ed architettura. I concorrenti, inoltre, dovranno essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della relativa professione;

per la specialità investigazioni scientifiche - specializzazione fisica: fisica, ingegneria (tutti gli indirizzi), informatica e matematica.

Saranno ritenuti validi anche i diplomi di laurea, di durata quadriennale, quinquennale e sessennale conseguiti secondo il precedente ordinamento, sostituiti dalle lauree specialistiche precedentemente indicate.

Saranno considerate, inoltre, valide anche le lauree che, *per la partecipazione ai concorsi per l'accesso al pubblico impiego*, siano dichiarate equipollenti a quelle suindicate con provvedimento legislativo o amministrativo. Allo scopo, gli interessati avranno cura di allegare alla domanda di partecipazione la relativa dichiarazione di equipollenza.

Analogamente, saranno considerate valide le lauree conseguite all'estero, sempreché le stesse risultino riconosciute dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca equipollenti ad uno di quelle prescritte per la partecipazione al concorso indetto con il presente decreto. Allo scopo, gli interessati avranno cura di allegare alla domanda di partecipazione la relativa attestazione di equipollenza;

e) non siano stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze armate o di polizia per motivi disciplinari o di inattitudine alla vita militare o per perdita permanente dei requisiti di idoneità fisica;

f) non siano imputati per delitti non colposi ovvero sottoposti a misure di prevenzione o di sicurezza, né si trovino in situazioni incompatibili con l'acquisizione ovvero la conservazione dello stato di ufficiale dell'Arma dei carabinieri;

g) non siano stati dichiarati non idonei all'avanzamento ovvero vi abbiano rinunciato negli ultimi cinque anni di servizio (solo se militari in servizio permanente);

h) non abbiano riportato nel biennio antecedente la data di scadenza del termine di presentazione delle domande, nella valutazione del servizio prestato, risultante dalla documentazione caratteristica, in schede valutative, qualifiche finali inferiori a «superiore alla media» ovvero, in rapporti informativi, giudizi equivalenti (solo per gli appartenenti al ruolo ispettori dell'Arma dei carabinieri che abbiano superato il 32° anno di età alla data del 31 ottobre 1973). Il difetto di detto requisito determinerà l'esclusione dell'Ispettore in sede di istruttoria della domanda ovvero a seguito della valutazione dei titoli da parte della commissione, a seconda che risulti da schede valutative o da rapporti informativi;

i) non siano stati riconosciuti «obiettori di coscienza» ovvero ammessi a prestare «servizio civile», ai sensi della legge 8 luglio 1998, n. 230 (solo se di sesso maschile).

2. La nomina a tenente in servizio permanente del ruolo tecnico-logistico dell'Arma dei carabinieri è inoltre subordinata:

al riconoscimento del possesso dell'idoneità psicofisica e attitudinale al servizio incondizionato quale ufficiale in servizio permanente dell'Arma dei carabinieri, da accertarsi con le modalità prescritte dagli articoli 13 e 14 del presente decreto;

al riconoscimento del possesso delle qualità morali e di condotta richieste dall'art. 26 della legge 1 febbraio 1989, n. 53, citata nelle premesse e di non aver tenuto i comportamenti previsti dall'art. 17, comma 2, della legge 11 luglio 1978, n. 382. L'accertamento di tale requisito verrà effettuato d'ufficio dall'Arma dei carabinieri con le modalità previste dalla normativa vigente.

3. I requisiti di cui al comma 1, ad eccezione di quello di cui alla lettera b), devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso indicato nel successivo art. 3. Gli stessi, nonché quelli di cui al comma 2 devono essere mantenuti sino alla data di nomina ad ufficiale in servizio permanente del ruolo tecnico-logistico dell'Arma dei carabinieri.

Art. 3.

Domande di partecipazione. Termini e modalità

1. Le domande di partecipazione al concorso, redatte sull'apposito modulo (fac simile in Allegato «A»), che costituisce parte integrante del presente decreto, disponibile anche sul sito web «www.carabinieri.it»), dovranno essere spedite, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, al Ministero della difesa - Direzione Generale per il personale militare presso il Comando Generale dell'Arma dei carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento - Ufficio reclutamento e concorsi, Viale Tor di Quinto, n. 119 - 00191 Roma. Per la data di spedizione farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I militari in servizio dovranno, altresì, presentare copia della domanda di partecipazione al Comando del Reparto/Ente presso il quale sono in forza, per consentire al medesimo di curare le incombenze di cui al successivo art. 5.

2. I concorrenti residenti all'estero o che si trovino all'estero per motivi di servizio potranno compilare la domanda anche su modello non conforme, purché contenente gli stessi dati di cui al già citato Allegato «A» ed inoltrarla tramite le Autorità diplomatiche o consolari, entro il termine di cui al comma 1 del presente articolo. I militari in servizio, impiegati all'estero in località ove non vi siano le predette Autorità, potranno presentare la domanda, sempre entro il medesimo termine, al Comando di appartenenza, che provvederà a trasmetterla immediatamente al predetto Centro, dopo avervi apposto il visto di avvenuta presentazione.

In detti casi per la data di presentazione farà fede la data di assunzione a protocollo della domanda da parte dell'Autorità/Comando ricevente.

3. Il concorrente, consapevole delle conseguenze penali che ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, possono derivare da falsità in atti e da dichiarazioni mendaci, dovrà dichiarare nella domanda:

a) i propri dati anagrafici (cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza) ed il codice fiscale;

b) la specialità/specializzazione (una sola) per la quale intende concorrere. Non è pertanto consentito, neanche con distinte domande, chiedere di partecipare a più di una delle specialità/specializzazioni previste, anche se in possesso dei relativi requisiti;

c) la lingua straniera nella quale intende sostenere la prova orale facoltativa (una sola a scelta fra inglese, francese, tedesco e spagnolo);

d) il preciso recapito al quale desidera ricevere tutte le comunicazioni relative al concorso, completo di codice di avviamento postale e, ove possibile, il numero telefonico. Ogni variazione dell'indirizzo che venga a verificarsi durante l'espletamento del concorso dovrà essere segnalata a mezzo lettera raccomandata o telegramma direttamente al Comando generale dell'Arma dei carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento - Ufficio reclutamento e concorsi, Viale Tor di Quinto, n. 119 - 00191 Roma.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

e) il possesso della cittadinanza italiana. In caso di doppia cittadinanza, dovrà indicare, in apposita dichiarazione da allegare alla domanda, la seconda cittadinanza ed in quale Stato è soggetto o ha assolto agli obblighi militari;

f) lo stato civile;

g) la residenza ed il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. Se cittadino italiano residente all'estero, anche l'ultima residenza in Italia della famiglia e la data di espatrio;

h) di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale e di non avere in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313.

In caso contrario, dovrà indicare in apposita dichiarazione da allegare alla domanda le condanne ed i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale pende un eventuale procedimento penale.

Il concorrente dovrà impegnarsi, altresì, a comunicare al Comando generale dell'Arma dei carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento - Ufficio reclutamento e concorsi, Viale Tor di Quinto, n. 119 - 00191 Roma, qualsiasi variazione della posizione giudiziaria che intervenga successivamente alla dichiarazione di cui sopra fino alla nomina ad ufficiale in servizio permanente effettivo;

i) la laurea specialistica posseduta, la durata legale del corso seguito, l'Università presso la quale è stata conseguita, con il relativo indirizzo, data di conseguimento e voto;

j) l'abilitazione all'esercizio della professione (solo per le specialità di cui al precedente art. 2, comma 1, lettera d., per le quali è prescritta), l'Università presso la quale è stata conseguita, con il relativo indirizzo e la data;

k) l'iscrizione all'Ordine professionale (solo per le specialità di cui al precedente art. 2, comma 1, lettera d. per le quali è prescritta);

l) il servizio militare eventualmente prestato, con indicazione della durata e del grado rivestito. Se ufficiale di complemento o ufficiale in ferma prefissata, la data di inizio del corso A.U.C. o del corso A.U.F.P., il numero e tipologia dello stesso e l'anzianità giuridica. Inoltre, se ufficiale di complemento dovrà indicare la data di fine servizio di prima nomina, l'eventuale ammissione alla ferma biennale non rinnovabile e la data di fine ferma biennale. Se ufficiale in ferma prefissata la data sotto la quale ha maturato/maturerà i 18 mesi di

servizio a partire dall'inizio del corso formativo. Se ufficiale delle forze di completamento i richiami effettuati, la loro durata e l'esigenza per la quale è stato richiamato;

m) per i soli concorrenti di sesso maschile:

la posizione nei confronti degli obblighi di leva, il distretto militare o la capitaneria di porto di appartenenza;

di non essere stato dichiarato «obiettore di coscienza» ovvero ammesso a prestare «servizio civile» ai sensi della legge 8 luglio 1998, n. 230. Tale dichiarazione va resa anche se negativa;

n) gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego. Tale dichiarazione va resa anche se negativa;

o) di non essere stato prosciolto da precedente arruolamento nelle Forze armate o di polizia per motivi disciplinari o di inattività alla vita militare o per perdita permanente dei requisiti di idoneità fisica. Tale dichiarazione va resa anche se negativa;

p) per il solo personale militare in servizio permanente, di non essere stato dichiarato «non idoneo» all'avanzamento in qualsiasi grado ovvero di non avervi rinunciato negli ultimi cinque anni di servizio;

q) l'eventuale possesso di uno o più dei titoli di merito di cui all'art. 11;

r) l'eventuale possesso di uno o più dei titoli di preferenza di cui all'Allegato «C» che costituisce parte integrante del presente decreto;

s) di essere a conoscenza dell'obbligo, qualora vincitore e non già militare in servizio permanente, di contrarre la ferma di cui all'art. 18;

t) di aver preso conoscenza del bando di concorso e di acconsentire, senza riserve, a tutto ciò che in esso è stabilito;

u) se alla domanda di partecipazione allegghi, elencandoli in caso affermativo, documenti o dichiarazioni sostitutive;

v) di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati contenuti nella domanda, ai sensi delle disposizioni del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;

4. Il concorrente dovrà apporre in calce alla domanda la propria firma. La mancanza di sottoscrizione comporterà la non ammissione al concorso.

5. Fermo restando il mancato accoglimento delle domande nei casi espressamente previsti nel presente art., la Direzione Generale per il personale militare, tramite il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento - Ufficio reclutamento e concorsi potrà richiedere la regolarizzazione delle domande che, sottoscritte e spedite nei termini, dovessero risultare formalmente irregolari per vizi sanabili, inesatte o non conformi al modello di domanda riportato nel già citato Allegato «A» al presente decreto.

Art. 4.

Titoli di merito

1. È onere dei concorrenti fornire informazioni dettagliate circa ciascuno dei titoli posseduti tra quelli indicati nel successivo art. 11 del presente decreto ai fini della loro corretta valutazione da parte della Commissione esaminatrice. A tal fine i concorrenti potranno produrre a corredo della domanda di partecipazione al concorso eventuale documentazione probatoria ovvero una o più dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi delle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Le pubblicazioni tecnico-scientifiche dovranno necessariamente essere allegate alla domanda. Per i militari in servizio o in congedo la documentazione matricolare e caratteristica verrà acquisita con le modalità indicate nel successivo art. 5.

2. Formeranno oggetto di valutazione da parte della Commissione solo i titoli di merito dichiarati e posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso per i quali siano state fornite dai concorrenti le necessarie dettagliate informazioni.

Art. 5.

Istruttoria delle domande e documentazione d'ufficio

1. I Comandi che abbiano ricevuto dai concorrenti che siano militari in servizio copia della domanda di partecipazione al concorso dovranno provvedere a trasmettere al più presto possibile, e comunque non oltre il quindicesimo giorno dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande al Comando Generale dell'Arma dei carabinieri - centro nazionale di selezione e reclutamento - ufficio reclutamento e concorsi, Viale Tor di Quinto n. 119 - 00191 Roma, i seguenti documenti aggiornati a detta data:

a) copia del libretto personale o della cartella personale, copia dello stato di servizio o del foglio matricolare, attestazione e dichiarazione di completezza (per gli ufficiali in servizio o in congedo, per i sottufficiali ed i volontari e per gli appartenenti al ruolo ispettori dell'Arma dei carabinieri);

b) copia del foglio matricolare (per i militari in servizio o in congedo).

2. Per i concorrenti che nella domanda di partecipazione al concorso abbiano dichiarato di aver assolto gli obblighi di leva o, comunque, di aver prestato servizio militare, la documentazione di cui al precedente comma sarà acquisita d'ufficio dal Comando Generale dell'Arma dei carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento - Ufficio reclutamento e concorsi.

Art. 6.

Svolgimento del concorso

1. Lo svolgimento del concorso prevede:

a) una prova di preselezione;

b) due prove scritte;

c) la valutazione dei titoli di merito;

d) prove di efficienza fisica;

e) accertamenti sanitari;

f) accertamenti attitudinali;

g) una prova orale;

h) una prova orale facoltativa per l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera.

2. L'amministrazione militare non risponde di eventuale danneggiamento o perdita di oggetti personali che i concorrenti abbiano lasciato incustoditi nel corso delle prove ed accertamenti di cui al precedente comma 1.

3. A mente dell'art. 3, comma 3, del decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, i concorrenti - compresi quelli di sesso femminile che si siano trovati nelle condizioni di cui all'art. 3, comma 2, del citato decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114 - all'atto dell'approvazione della graduatoria di merito del concorso cui partecipano con il decreto dirigenziale di cui al successivo art. 17, comma 2 (presumibilmente entro il 5 agosto 2005), dovranno essere risultati idonei in tutte le prove ed in tutti gli accertamenti previsti nel precedente comma 1.

Art. 7.

Documenti di riconoscimento

1. Alle prove d'esame, alle prove di efficienza fisica ed agli accertamenti sanitari e attitudinali i concorrenti dovranno esibire la carta d'identità o altro documento di riconoscimento, provvisto di fotografia ed in corso di validità, rilasciato da un'Amministrazione dello Stato.

Art. 8.

Commissioni

1. Con successivi decreti dirigenziali saranno nominate le seguenti Commissioni:

a) la Commissione per la prova di preselezione, per le prove scritte, per la valutazione dei titoli, per le prove orali e per la formazione della graduatoria;

b) la Commissione per le prove di efficienza fisica;

c) la Commissione per gli accertamenti sanitari;

d) la Commissione per gli accertamenti attitudinali.

2. La Commissione esaminatrice di cui al comma 1, lettera *a*) sarà composta da:

un ufficiale generale dell'Arma dei carabinieri, presidente;

due ufficiali dell'Arma dei carabinieri di grado non inferiore a maggiore, membri;

due ufficiali in servizio presso comandi dell'Arma dei carabinieri, che potranno essere diversi in relazione alle specialità di cui all'art. 1, membri aggiunti per le prove scritte, per la valutazione dei titoli e per la prova orale;

due docenti universitari o esperti - che potranno essere diversi in relazione alle specialità di cui all'art. 1 delle materie su cui vertono le prove d'esame, membri aggiunti per le prove scritte, per la valutazione dei titoli e per la prova orale;

un docente o esperto, che potrà essere diverso in funzione della lingua prescelta dai concorrenti, membro aggiunto per la prova orale facoltativa di lingua straniera;

un ufficiale dell'Arma dei carabinieri di grado non inferiore a capitano ovvero un dipendente civile dell'Amministrazione della difesa appartenente all'area funzionale C, con profilo professionale corrispondente almeno alla posizione C/2, segretario senza diritto di voto.

3. La commissione per la valutazione delle prove di efficienza fisica, di cui al precedente comma 1, lettera *b*), sarà composta da:

un ufficiale dell'Arma dei carabinieri di grado non inferiore a tenente colonnello, presidente;

due ufficiali dell'Arma dei carabinieri di grado non inferiore a capitano, membri, di cui il meno elevato in grado o, a parità di grado, il meno anziano svolgerà anche le funzioni di segretario.

La Commissione si avvarrà, durante l'espletamento delle prove, di personale dell'Arma dei carabinieri in possesso della qualifica di istruttore militare di educazione fisica e dell'assistenza di personale medico.

4. La Commissione del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento del Comando Generale dell'Arma dei carabinieri per gli accertamenti sanitari, di cui al comma 1, lettera *c*), sarà composta da:

un ufficiale medico di grado non inferiore a tenente colonnello, presidente;

due ufficiali medici, membri, di cui il meno elevato in grado o, a parità di grado, il meno anziano svolgerà anche le funzioni di segretario.

Detta commissione si avvarrà del supporto di medici specialisti, anche esterni.

5. La Commissione del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento del Comando Generale dell'Arma dei carabinieri per gli accertamenti attitudinali di cui al comma 1, lettera *d*), sarà composta da:

un ufficiale dell'Arma dei carabinieri di grado non inferiore a tenente colonnello, presidente;

un ufficiale dell'Arma dei carabinieri con qualifica di «perito selettore attitudinale», membro;

un ufficiale dell'Arma dei carabinieri, psicologo iscritto all'albo, membro.

Il meno elevato in grado o, a parità di grado, il meno anziano dei membri svolgerà anche le funzioni di segretario.

Art. 9.

Prova di preselezione

1. I concorrenti saranno sottoposti - con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione al concorso dal presente decreto - ad una prova di preselezione unica per tutte le specialità. La data e la sede di svolgimento di detta prova saranno rese note con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 5 aprile 2005, ovvero in quella alla quale la stessa avesse fatto rinvio. Detto avviso, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti, sarà disponibile anche sul sito web «www.carabinieri.it» e presso i Comandi stazione carabinieri.

2. Qualora in base al numero dei concorrenti venisse ritenuto non opportuno effettuare la prova di preselezione per una o più specialità/specializzazioni di cui all'art. 1 del presente decreto, nella già citata *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 5 aprile 2005, ovvero

in quella alla quale la stessa avesse fatto rinvio, verrà pubblicato il relativo avviso che avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.

3. I concorrenti che abbiano presentato domanda di partecipazione al concorso e che non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione dovranno presentarsi, *senza attendere alcun preavviso*, nel giorno previsto, almeno un'ora prima di quella di inizio della prova, muniti della ricevuta della raccomandata con cui hanno spedito la domanda e della carta d'identità o di altro documento di riconoscimento, di cui all'art. 7, nonché di penna a sfera ad inchiostro indelebile nero o blu. I concorrenti assenti al momento dell'inizio della prova saranno esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore.

4. La prova, della durata minima di sessanta minuti, consisterà nella somministrazione di un questionario comprendente almeno ottanta quesiti a risposta multipla predeterminata di cultura generale e/o tecnico-professionale, di logica deduttiva, sull'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e su elementi di lingua straniera. La prova sarà intesa ad accertare il grado di cultura generale, la conoscenza di argomenti di attualità, di una lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché la capacità di ragionamento. La durata della prova ed il numero dei quesiti cui dovranno rispondere i concorrenti saranno resi noti dalla Commissione di cui all'art. 8, comma 1, lettera *a*), prima dell'inizio della prova. Gli eventuali quesiti di cultura tecnico-professionale verteranno sulle materie comprese nei programmi della prova orale delle rispettive specialità riportati nell'Allegato «B» che costituisce parte integrante del presente decreto.

5. Per quanto concerne le modalità di svolgimento della prova saranno osservate le disposizioni contenute in apposite norme tecniche, approvate dal Comandante Generale dell'Arma dei carabinieri emanate in applicazione dell'art. 2, comma 1, lettera *m*), del decreto del Ministro della difesa 12 gennaio 2001, citato nelle premesse, ed in quanto applicabili, quelle degli articoli 13 e 14 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

6. La correzione della prova di preselezione sarà effettuata con l'ausilio di sistemi informatizzati. In base al numero delle risposte esatte fornite dai concorrenti, la commissione formerà, per ciascuna specialità, una graduatoria provvisoria, al solo scopo di individuare coloro che saranno ammessi alle prove scritte di cui al successivo art. 10.

7. Saranno ammessi alle prove scritte, secondo l'ordine della graduatoria provvisoria di cui al comma 6, i concorrenti nei limiti numerici di seguito indicati:

160 (centosessanta) per la *specialità amministrazione* di cui all'art. 1, comma 2, lettera *a*);

160 (centosessanta) per la *specialità sanità - medicina* di cui all'art. 1, comma 2, lettera *b*);

20 (venti) per la *specialità veterinaria* di cui all'art. 1, comma 2, lettera *c*);

60 (sessanta) per la *specialità telematica - specializzazione telecomunicazioni* di cui all'art. 1, comma 2, lettera *d*);

40 (quaranta) per la *specialità telematica - specializzazione informatica* di cui all'art. 1, comma 2, lettera *e*);

20 (venti) per la *specialità genio* di cui all'art. 1, comma 2, lettera *f*);

20 (venti) per la *specialità investigazioni scientifiche - specializzazione fisica* di cui all'art. 1, comma 2, lettera *g*).

Saranno inoltre ammessi a sostenere le prove scritte i concorrenti che abbiano fornito lo stesso numero di risposte esatte del concorrente classificatosi, nella rispettiva graduatoria provvisoria di specialità/specializzazione, all'ultimo posto utile.

8. I concorrenti che saranno rientrati nel numero dei posti disponibili nella graduatoria di cui al precedente comma 7, riceveranno comunicazione a mezzo lettera raccomandata o telegramma di ammissione alle prove scritte di cultura tecnico-professionale.

9. I concorrenti che non saranno rientrati nel numero dei posti disponibili nella graduatoria medesima non riceveranno alcuna comunicazione scritta dell'esito di detta prova. Essi potranno richiedere informazioni sull'esito della stessa, a partire dal settimo giorno successivo alla data di svolgimento, al Ministero della difesa - Direzione Generale per il personale militare - Servizio Relazioni con il Pubblico - Palazzo Esercito - via XX Settembre, n. 123/A - 00187 Roma, tel. 06/4735.5941,

06/4735.4548 e 06/4986.4613, ovvero al Comando Generale dell'Arma dei carabinieri - V Reparto - Ufficio Relazioni con il Pubblico - piazza Bligny n. 2 - 00197 Roma - tel. 06/8098.2935 ovvero consultare il sito web «www.carabinieri.it».

Art. 10.

Prove scritte di cultura tecnico-professionale

1. I partecipanti al concorso di cui all'art. 1 dovranno sostenere due prove scritte di cultura tecnico-professionale su argomenti compresi nei programmi delle rispettive specialità riportati nel già citato Allegato «B» al presente decreto.

2. Dette prove avranno luogo presso il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei carabinieri, viale Tor di Quinto 155 (altezza incrocio con via Federico Caprilli), Roma, il 3 e 4 maggio 2005.

Eventuali modificazioni della data o della sede di svolgimento di detta prova saranno rese note con avviso che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale del 22 aprile 2005, ovvero in quella alla quale la stessa avesse fatto rinvio, consultabile anche sul sito web «www.carabinieri.it» e presso i comandi stazione carabinieri. Detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.

3. I concorrenti che abbiano ricevuto la comunicazione di ammissione alle prove scritte, qualora abbia avuto luogo la prova di preselezione di cui al precedente art. 9, ovvero i concorrenti ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, qualora detta prova di preselezione non abbia avuto luogo, sono tenuti a presentarsi, per sostenere le prove scritte di cultura tecnico-professionale, alle ore 07,30 dei giorni previsti, muniti della carta d'identità o di altro documento di riconoscimento munito di fotografia, in corso di validità, nonché, qualora la prova di preselezione non abbia avuto luogo, della ricevuta della raccomandata con cui hanno spedito la domanda di partecipazione al concorso.

4. Essi dovranno presentarsi muniti di penna a sfera ad inchiostro indelebile nero o blu.

5. I concorrenti assenti al momento dell'inizio di ciascuna prova saranno senz'altro esclusi dal concorso, quali che siano le ragioni dell'assenza, comprese quelle dovute a causa di forza maggiore.

6. Per quanto concerne le modalità di svolgimento delle predette prove scritte saranno osservate le disposizioni degli articoli 13 e 14 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

7. Le prove scritte si intenderanno superate se i concorrenti avranno riportato in ciascuna di esse una votazione non inferiore a 18/30ⁱ.

8. I concorrenti che non avranno superato le prove scritte non riceveranno alcuna comunicazione, ma potranno richiedere informazioni sull'esito delle stesse, a partire dal 45° giorno successivo alla data di svolgimento delle prove al Ministero della difesa - Direzione Generale per il personale militare - Servizio Relazioni con il Pubblico - Palazzo Esercito - via XX Settembre, n. 123/A - 00187 Roma, tel. 06/4735.5941, 06/4735.4548 e 06/4986.4613, ovvero al Comando Generale dell'Arma dei carabinieri - V Reparto - Ufficio Relazioni con il Pubblico - Piazza Bligny n. 2 - 00197 Roma - tel. 06/8098.2935 ovvero consultare il sito web «www.carabinieri.it».

Art. 11.

Valutazione dei titoli

1. Saranno valutati dalla commissione di cui all'art. 8, comma 1, lettera a), i titoli dei soli concorrenti che si siano presentati ad entrambe le prove scritte e prima della correzione delle stesse.

2. Per la valutazione dei titoli dichiarati dai concorrenti nella domanda di partecipazione al concorso o in dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 o eventualmente allegati alla domanda stessa (le pubblicazioni dovranno essere allegare alla domanda), nonché di quelli risultanti dalla documentazione matricolare e caratteristica di cui all'art. 5, la Commissione disporrà di un punteggio di 10/30ⁱ, così ripartiti:

a) servizio prestato presso Enti/Reparti dell'Arma dei carabinieri nella specialità per la quale si concorre ovvero, per le specialità medicina e veterinaria aver conseguito il diploma di laurea a seguito della frequenza dei corsi presso l'Accademia di sanità militare inter-

forze e per le specialità amministrazione, telematica e genio aver conseguito il diploma di laurea a seguito della frequenza dei corsi presso le Accademie delle Forze armate: fino a 2 (due) punti;

b) voto della laurea specialistica richiesta per la partecipazione al concorso: fino a 4 (quattro) punti;

c) diplomi di specializzazioni, dottorati di ricerca, master ed altri titoli accademici e tecnici posseduti in aggiunta al titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso: fino a 2 (due) punti;

d) pubblicazioni a stampa di carattere tecnico scientifico, attinenti lo specifico indirizzo professionale e che siano riportate in riviste scientifiche, con esclusione delle tesi di laurea, di specializzazione o di dottorato. Per quelle prodotte in collaborazione la valutabilità della singola pubblicazione avverrà solo ove sia possibile scindere ed individuare l'apporto dei singoli autori: fino ad 1 (uno) punto;

e) servizio militare, nonché servizio, attività e/o collaborazioni prestati alle dipendenze o per conto di una pubblica amministrazione: fino ad 1 (uno) punto.

3. La commissione comunicherà al Comando Generale dell'Arma dei carabinieri Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento - Ufficio reclutamento e concorsi i nominativi del personale del ruolo ispettori dell'Arma dei carabinieri di età superiore ai 32 anni dalla cui documentazione caratteristica, redatta in forma di rapporti informativi, sia stato rilevato il difetto del requisito della qualità del servizio prestato nell'ultimo biennio, di cui al precedente art. 2, comma 1, lettera h).

4. Detto personale sarà escluso dal concorso dalla Direzione Generale per il personale militare, indipendentemente dall'esito delle prove scritte di cui all'art. 10, sostenute prima della valutazione dei titoli da parte della Commissione.

Art. 12.

Prove di efficienza fisica

1. Saranno ammessi alle prove di efficienza fisica i concorrenti che supereranno entrambe le prove scritte di cui al precedente art. 10.

2. La convocazione alle prove di efficienza fisica sarà data a mezzo lettera raccomandata, assicurata o telegramma tramite il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei carabinieri - Ufficio reclutamento e concorsi. Nella comunicazione verrà indicata la sede presso la quale avranno luogo le suddette prove.

3. Il concorrente che, regolarmente convocato, non si presenti nel giorno e all'ora stabiliti per le prove di efficienza fisica sarà considerato rinunciatario e quindi escluso dal concorso, salvo valida giustificazione da documentare entro il giorno di presentazione. A tal fine l'interessato dovrà far pervenire al predetto Centro - Ufficio reclutamento e concorsi richiesta di riconvocazione (a mezzo telegramma o fax n. 06/3356.6906) entro il giorno di prevista presentazione, inviando documentazione probatoria del motivo dell'assenza. Tuttavia la riconvocazione potrà essere disposta solo se la stessa risulti compatibile con la data di approvazione della graduatoria finale di cui all'art. 17 e l'inizio del corso formativo.

4. Le prove di efficienza fisica saranno svolte con le modalità definite nel provvedimento dirigenziale del Comandante Generale dell'Arma dei carabinieri emanato in applicazione dell'art. 2, comma 1, lettera m), del decreto ministeriale 12 gennaio 2001, citato nelle premesse.

Alle prove di efficienza fisica i concorrenti convocati dovranno presentarsi muniti di tenuta ginnica e produrre il certificato di idoneità ad attività sportiva agonistica per l'atletica leggera in corso di validità, rilasciato da medici appartenenti alla Federazione medico sportiva italiana ovvero a strutture sanitarie pubbliche o private convenzionate che esercitano in tali ambiti in qualità di medici specializzati in medicina dello sport. La mancata presentazione di detto certificato determinerà la non ammissione del concorrente a sostenere le prove di efficienza fisica.

I concorrenti di sesso femminile dovranno, inoltre, presentarsi muniti di referto attestante l'esito di test di gravidanza (mediante analisi su sangue o urine) effettuato presso struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata convenzionata entro i cinque giorni precedenti la data di presentazione, per lo svolgimento in piena sicurezza delle prove di efficienza fisica e per le finalità indicate nel successivo art. 13, comma 4, lettera d).

5. Le prove di efficienza fisica *per i concorrenti di sesso maschile*, consisteranno nella esecuzione, in sequenza, dei seguenti esercizi obbligatori, con le modalità a fianco di ciascuno indicate:

- corsa 1000 metri piani (tempo massimo 5'40");
- piegamenti sulle braccia (minimo 10, tempo limite 2');
- salto in alto (minimo 105 cm, massimo tre tentativi).

Il prospetto delle prove di efficienza fisica per i concorrenti di sesso maschile è riportato nell'Allegato «D», che costituisce parte integrante del presente decreto.

6. Le prove di efficienza fisica *per i concorrenti di sesso femminile*, consisteranno nella esecuzione, in sequenza, dei seguenti esercizi obbligatori, con le modalità a fianco di ciascuno indicate:

- corsa 1000 metri piani (tempo massimo 6' e 10");
- piegamenti sulle braccia (minimo 7, tempo limite 2');
- salto in alto (minimo 85 cm, massimo tre tentativi).

Il prospetto delle prove di efficienza fisica per i concorrenti di sesso femminile è riportato nell'Allegato «D», che costituisce parte integrante del presente decreto.

7. Il mancato superamento anche di uno solo degli esercizi determinerà giudizio di non idoneità e quindi la non ammissione ai successivi accertamenti sanitari ed attitudinali e l'esclusione dal concorso.

Il superamento di tutti gli esercizi, invece, determinerà giudizio di idoneità alle prove di efficienza fisica, senza attribuzione di alcun punteggio.

Il citato Allegato «D» contiene disposizioni circa le modalità di svolgimento e di valutazione delle prove ed i comportamenti che dovranno tenere i concorrenti, a pena di esclusione, per le ipotesi di esiti di precedente infortunio o di infortunio verificatosi durante l'effettuazione degli esercizi.

Art. 13.

Accertamenti sanitari

1. I concorrenti che avranno riportato giudizio di idoneità nelle prove di efficienza fisica saranno sottoposti, presso il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei carabinieri, a cura della Commissione di cui all'art. 8, comma 1, lettera c), all'accertamento del possesso dell'idoneità psicofisica al servizio incondizionato quali ufficiali in servizio permanente del ruolo tecnico - logistico dell'Arma dei carabinieri.

2. L'idoneità psicofisica dei concorrenti sarà accertata con le modalità previste dal decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, citato nelle premesse e con quelle definite nel provvedimento dirigenziale del Comandante Generale dell'Arma dei carabinieri emanato in applicazione dell'art. 2, comma 1, lettera m), del decreto ministeriale 12 gennaio 2001, citato nelle premesse. L'accertamento dell'idoneità verrà eseguito in ragione delle condizioni del soggetto al momento della visita.

3. Il concorrente che, regolarmente convocato, non si presenti nel giorno e all'ora stabiliti per gli accertamenti sanitari sarà considerato rinunciatario e quindi escluso dal concorso, salvo valida giustificazione da documentare entro il giorno di presentazione. A tal fine l'interessato dovrà far pervenire al Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento ufficio reclutamento e concorsi richiesta di riconvocazione (a mezzo telegramma o fax n. 06/3356.6906) entro il giorno di prevista presentazione, inviando documentazione probatoria del motivo dell'assenza. Tuttavia la riconvocazione potrà essere disposta solo se la stessa risulti compatibile con la data di approvazione della graduatoria finale di cui all'art. 17 e l'inizio del corso formativo.

4. I concorrenti dovranno presentarsi agli accertamenti sanitari muniti di:

certificato rilasciato da una struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata convenzionata attestante la recente effettuazione (da non oltre tre mesi) dell'accertamento dei markers dell'epatite B e C;

referto di ecografia pelvica eseguita presso struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata convenzionata entro i tre mesi precedenti la data degli accertamenti sanitari (solo se di sesso femminile);

esame radiografico del torace in due proiezioni e relativo referto, rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata convenzionata entro i tre mesi precedenti la data degli accertamenti sanitari;

referto attestante l'esito di test di gravidanza (mediante analisi su sangue o urine) effettuato presso struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata convenzionata entro i cinque giorni precedenti la data degli accertamenti sanitari (solo se di sesso femminile e qualora gli accertamenti sanitari vengano svolti a distanza di tempo dalle prove di efficienza fisica). In caso di positività del test di gravidanza la Commissione non potrà in nessun caso procedere agli accertamenti previsti e dovrà astenersi dalla pronuncia del giudizio, a mente dell'art. 3, comma 2, del già citato decreto ministeriale 4 aprile 2000, n. 114, secondo il quale lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare;

copia del profilo sanitario assegnato a conclusione della visita di leva, qualora effettuata (solo se di sesso maschile).

5. A ciascun concorrente verrà attribuito, secondo i criteri stabiliti dalle direttive vigenti, un profilo sanitario che terrà conto delle caratteristiche somato-funzionali, nonché dei seguenti requisiti specifici:

a) statura non inferiore a:

- m. 1,70 per i concorrenti di sesso maschile;
- m. 1,65 per i concorrenti di sesso femminile;

b) acutezza visiva uguale o superiore a complessivi 10/10ⁱ e non inferiore a 4/10ⁱ nell'occhio che vede meno raggiungibile con correzione non superiore a 6 diottrie per la miopia e l'astigmatismo miopico, a 5 diottrie per l'ipermetropia e l'astigmatismo ipermetropico e a 4 diottrie per l'astigmatismo misto anche in un solo occhio; campo visivo, senso cromatico e motilità oculare normali;

c) normale assetto della struttura di personalità, nelle sue componenti intellettiva, affettiva e comportamentale.

6. Saranno giudicati «non idonei» dalla predetta Commissione i concorrenti risultati affetti da:

- imperfezioni ed infermità previste dalla vigente normativa in materia di inabilità al servizio militare di leva;
- disturbi della parola anche se in forma lieve (dislalia e disartria);
- positività ai cataboliti urinari da confermarsi presso un ospedale militare, per l'abuso di alcool, per l'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti, nonché per l'utilizzo di sostanze stupefacenti e/o psicotrope;

malattie o lesioni per le quali sono previsti tempi lunghi di recupero dello stato di salute e dei requisiti necessari per la frequenza del corso;

tutte le imperfezioni e le infermità non contemplate nei precedenti alinea comunque incompatibili con il successivo impiego quale ufficiale in servizio permanente del ruolo tecnico - logistico dell'Arma dei carabinieri.

7. La commissione prima di eseguire la visita medica generale, disporrà per tutti i concorrenti i seguenti accertamenti specialistici e di laboratorio:

- a) cardiologico con E.C.G.;
- b) oculistico;
- c) odontoiatrico;
- d) otorinolaringoiatrico;
- e) psichiatrico;
- f) ortopedico;

- g) analisi completa delle urine;
- h) analisi del sangue concernente:
- emocromo completo;
 - glicemia;
 - creatininemia;
 - transaminasemia (ALT - AST);
 - bilirubinemia totale e frazionata;
 - G6PDH (metodo quantitativo).

I concorrenti di sesso femminile saranno sottoposti ad accertamento ginecologico.

La commissione potrà comunque disporre l'effettuazione di ulteriori accertamenti specialistici o strumentali nei casi meritevoli di approfondimento diagnostico.

8. Saranno giudicati idonei - fermo restando quanto indicato al precedente comma 5 - i concorrenti cui sia stato attribuito il seguente profilo sanitario minimo:

PS	CO	AC	AR	AV	LS	LI	VS	AU
1	3	2	2	2	2	2	3	2

9. Il giudizio riportato al termine degli accertamenti sanitari, che sarà comunicato per iscritto seduta stante a ciascun concorrente, è definitivo. Pertanto, i concorrenti giudicati «non idonei» non saranno ammessi a sostenere gli accertamenti attitudinali.

Art. 14.

Accertamenti attitudinali

1. Al termine degli accertamenti sanitari, i concorrenti giudicati «idonei» saranno sottoposti agli accertamenti attitudinali per il riconoscimento delle qualità indispensabili all'espletamento delle mansioni di ufficiale in servizio permanente del ruolo tecnico - logistico dell'Arma dei carabinieri, da parte della Commissione di cui all'art. 8, comma 1, lettera d).

2. Tali accertamenti saranno svolti con le modalità definite nel già menzionato provvedimento dirigenziale del Comandante Generale dell'Arma dei carabinieri emanato in applicazione dell'art. 2, comma 1, lettera m), del decreto ministeriale 12 gennaio 2001, citato nelle premesse.

3. Il concorrente che, regolarmente convocato, non si presenti nel giorno e all'ora stabiliti per gli accertamenti attitudinali sarà considerato rinunciatario e quindi escluso dal concorso, salvo valida giustificazione da documentare entro il giorno di presentazione. A tal fine l'interessato dovrà far pervenire al Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento - Ufficio reclutamento e concorsi richiesta di riconvocazione (a mezzo telegramma o fax n. 06/3356.6906) entro il giorno di prevista presentazione, inviando documentazione probatoria del motivo dell'assenza. Tuttavia la riconvocazione potrà essere disposta solo se la stessa risulti compatibile con la data di approvazione della graduatoria finale di cui all'art. 17 e l'inizio del corso formativo.

4. Il giudizio finale di idoneità o di non idoneità riportato al termine degli accertamenti attitudinali, che sarà comunicato per iscritto ai concorrenti seduta stante, è definitivo. Pertanto, i concorrenti giudicati non idonei saranno esclusi dal concorso.

5. Tutti i concorrenti, compresi i militari, nel periodo di effettuazione degli accertamenti sanitari e di quelli attitudinali dovranno attenersi alle norme disciplinari e di vita interna di caserma; gli stessi fruiranno del vitto (solo il primo ordinario) a carico dell'amministrazione militare. I concorrenti che siano già alle armi dovranno indossare l'uniforme.

Art. 15.

Prova orale e prova orale facoltativa di lingua straniera

1. Saranno ammessi a sostenere la prova orale di cultura tecnico - professionale i concorrenti risultati idonei alle prove scritte, alle prove di efficienza fisica, agli accertamenti sanitari ed a quelli attitudinali.

2. La prova orale, vertente sulle materie comprese nei programmi delle rispettive specialità riportati nel già citato Allegato «B» al presente decreto, avrà luogo nella sede e nel giorno che saranno resi noti agli interessati con lettera raccomandata o telegramma.

3. I concorrenti assenti al momento dell'inizio della prova orale, nonché quelli che abbiano rinunciato a sostenerla, saranno esclusi dal concorso, salvo grave impedimento che, documentato entro il giorno stesso della prova, sarà valutato ai fini dell'eventuale riconvocazione. A tal fine gli interessati dovranno far pervenire al Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento - Ufficio reclutamento e concorsi richiesta di riconvocazione (a mezzo telegramma o fax al n. 06/3356.6906) entro il giorno di prevista presentazione, inviando documentazione probatoria del motivo dell'assenza. Tuttavia la riconvocazione potrà essere disposta solo se la stessa risulti compatibile con la data di approvazione della graduatoria finale di cui all'art. 17 e l'inizio del corso formativo.

4. La prova orale si intenderà superata se il concorrente avrà riportato una votazione di almeno 18/30ⁱ.

5. La prova orale facoltativa di lingua straniera, per i soli concorrenti che abbiano chiesto di sostenerla nella domanda di partecipazione al concorso, sarà svolta con le modalità indicate nel già citato Allegato «B» al presente decreto.

6. Ai concorrenti che supereranno detta prova sarà assegnata una votazione in trentesimi, da 0 a 30, alla quale corrisponderà il seguente punteggio utile per la formazione delle graduatorie di cui all'art. 17:

da 0 a 17,999/30ⁱ = punti 0;

da 18/30ⁱ a 20,999/30ⁱ = 0,25;

da 21/30ⁱ a 23,999/30ⁱ = 0,50;

da 24/30ⁱ a 26,999/30ⁱ = 0,75;

da 27/30ⁱ a 30/30ⁱ = 1,00.

Art. 16.

Spese di viaggio e licenza

1. Le spese per i viaggi da e per le sedi delle prove ed accertamenti previsti dall'art. 6 del presente decreto sono a carico dei concorrenti.

2. I concorrenti che siano militari in servizio, potranno fruire, compatibilmente con le esigenze di servizio, della licenza straordinaria per esami militari, sino ad un massimo di trenta giorni, nei quali dovranno essere computati i giorni di svolgimento delle prove e degli accertamenti di cui all'art. 6, nonché quelli necessari per il raggiungimento della sede ove si svolgeranno dette prove ed accertamenti ed il rientro alla sede di servizio. In particolare detta licenza, cumulabile con la licenza ordinaria, potrà essere concessa nell'intera misura prevista di norma per la preparazione della prova orale oppure frazionata in due periodi, di cui uno, non superiore a dieci giorni, per le prove scritte.

Art. 17.

Graduatoria

1. La graduatoria degli idonei sarà formata dalla Commissione in base alla ripartizione dei posti per specialità indicata nell'art. 1, comma 2, del presente decreto. Il punto di merito di ciascun concorrente sarà costituito dalla somma:

dei voti riportati nelle due prove scritte;

del punteggio riportato nella valutazione dei titoli di cui all'art. 11;

del voto riportato nella prova orale;

dell'eventuale punteggio riportato nella prova orale facoltativa di lingua straniera.

2. La graduatoria sarà approvata con decreto dirigenziale. Nel decreto di approvazione della graduatoria per le specialità amministrazione, sanità - medicina, telematica - specializzazione telecomunicazioni e telematica - specializzazione informatica, di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), d) ed e), si terrà conto della riserva di posti prevista per gli ufficiali di complemento che abbiano prestato senza demerito servizio di prima nomina nell'Arma dei carabinieri e per gli ufficiali in ferma prefissata dell'Arma stessa che abbiano prestato senza demerito servizio per almeno 18 mesi. I posti eventualmente non ricoperti dai riservatari saranno devoluti a favore degli altri concorrenti secondo l'ordine della graduatoria di merito di ciascuna delle citate specialità.

3. Nel decreto di approvazione della graduatoria, fermo restando quanto indicato nel precedente comma 2, a parità di merito, si terrà conto dei titoli di preferenza dichiarati dai concorrenti nella domanda di partecipazione al concorso.

4. Il decreto di approvazione della graduatoria sarà pubblicato nel Giornale Ufficiale del Ministero della difesa. Della pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Il decreto di approvazione della graduatoria sarà inoltre pubblicato, a puro titolo informativo, nel sito web «www.persomil.difesa.it».

Art. 18.

N o m i n a

1. Gli idonei che nella graduatoria di cui al precedente art. 17 saranno compresi nel numero dei posti a concorso nella ripartizione di cui all'art. 1, comma 2 - sempreché non siano sopravvenuti gli elementi impeditivi di cui all'art. 1, comma 5, del presente decreto - saranno dichiarati vincitori e nominati tenenti in servizio permanente del ruolo tecnico - logistico dell'Arma dei carabinieri, con anzianità assoluta nel grado stabilita dal decreto di nomina, che sarà immediatamente esecutivo.

2. I vincitori saranno invitati ad assumere servizio in via provvisoria sotto riserva dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina ed ammessi a frequentare un corso formativo di durata non inferiore a sei mesi.

3. All'atto della presentazione alla frequenza del corso i vincitori che non siano già militari in servizio permanente sono tenuti a rilasciare dichiarazione con la quale contraggono una ferma di sette anni, ai sensi dell'art. 10, comma 3, del decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 298. La mancata sottoscrizione di detta ferma determinerà la revoca della nomina.

4. All'atto della presentazione presso la Scuola Ufficiali dei Carabinieri per la frequenza del corso i vincitori saranno sottoposti a visita di incorporamento. Al termine della stessa, qualora dovessero insorgere dubbi sulla persistenza dell'idoneità psico-fisica precedentemente riconosciuta, è facoltà del predetto Istituto inviare gli stessi all'osservazione ospedaliera per un supplemento di indagini, al fine di accertare che non siano insorti fatti morbosi nuovi tali da determi-

nare un provvedimento medico-legale di inidoneità al servizio militare. Gli ufficiali di sesso femminile saranno sottoposti al test di gravidanza mediante analisi delle urine.

Art. 19.

Accertamento dei requisiti

1. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al precedente art. 18, comma 2, la Direzione generale per il personale militare provvederà a richiedere alle amministrazioni pubbliche ed enti competenti la conferma di quanto dichiarato dai concorrenti risultati vincitori del concorso, nella domanda di partecipazione e nelle dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte.

2. Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità penale dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, qualora dal controllo di cui al comma 1 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

3. Il certificato generale del casellario giudiziale verrà acquisito d'ufficio.

Art. 20.

Esclusioni

1. La Direzione Generale per il personale militare può, con provvedimento motivato, escludere in ogni momento dal concorso qualsiasi concorrente che non fosse ritenuto in possesso dei prescritti requisiti, nonché dichiarare il medesimo decaduto dalla nomina ad ufficiale in servizio permanente, qualora il difetto dei requisiti venisse accertato dopo la nomina.

Art. 21.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli articoli 11 e 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti presso il Comando generale dell'Arma dei carabinieri - Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di impiego per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico - economica del concorrente, nonché in caso di esito positivo, ai soggetti di carattere previdenziale.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Direttore Generale della Direzione Generale per il personale militare, titolare del trattamento. Responsabile del trattamento è il Direttore del Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei carabinieri.

Il presente decreto, sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente, sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 febbraio 2005

Amm. Sq. MARIO LUCIDI

Allegato "A"
(articolo 3 del bando)

Fac simile della domanda di partecipazione al concorso
(in carta semplice da compilare a macchina o a stampatello)

**ALLA DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE
PRESSO IL COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI
CENTRO NAZIONALE DI SELEZIONE E RECLUTAMENTO
VIALE TOR DI QUINTO 119 - 00191 ROMA (1)**

Il/La sottoscritto/a chiede di partecipare al concorso per la nomina di 24 tenenti in servizio permanente effettivo del ruolo tecnico - logistico dell'Arma dei Carabinieri, per n. _____ posti per la specialità (indicarne una sola) _____ - specializzazione (indicarne una sola) _____, pubblicato nella G.U. - 4^a serie speciale n. ____ del _____ 2005.

A tal fine, consapevole delle conseguenze che, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 possono derivargli da falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

COGNOME		
NOME		
COMUNE DI NASCITA	PROV	C.A.P.
COMUNE DI RESIDENZA (2)	PROV	C.A.P.
VIA		NUMERO CIVICO
DATA DI NASCITA GG.MM.AA	SESSO (M/F)	CODICE FISCALE
COMUNE DOVE INTENDE RICEVERE LE COMUNICAZIONI		PROV.
INDIRIZZO AL QUALE INTENDE RICEVERE LE COMUNICAZIONI (Via o Piazza)		NUMERO CIVICO
RECAPITO TELEFONICO AL QUALE RICEVERE EVENTUALI COMUNICAZIONI		

DI VOLER SOSTENERE LA PROVA ORALE FACOLTATIVA IN UNA DELLE SEGUENTI LINGUE

INGLESE FRANCESE TEDESCO SPAGNOLO

- di essere in possesso della laurea specialistica in _____ (durata legale del corso anni ____), conseguita il __/__/____ con il voto di ____ presso l'Università _____, sita in via _____, n. _____, cap _____, città _____;
- di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione di _____, conseguito il __/__/____ con il voto di ____ presso l'Università _____, sita in via _____, n. _____, cap _____, città _____; (3)
- di essere iscritto all'ordine _____ della provincia di _____; (4)
- di essere cittadino/a italiano/a; (5)
- di essere: celibe/nubile vedovo/a coniugato/a separato/a divorziato/a;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____; (6)
- di non essere stato prosciolto da precedente arruolamento nelle Forze armate o di polizia per motivi disciplinari, di inattitudine alla vita militare o per perdita permanente dei requisiti di idoneità fisica; (7)
- di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'articolo 444 del codice penale, di non aver in corso procedimenti penali, di non aver in corso procedimenti penali o amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultano a proprio carico precedenti penali ascrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313; (7) (8)

- di essere in possesso del/dei seguente/i titolo/i di merito tra quelli indicati nell'articolo 11 del bando _____; (9)
- di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di preferenza tra quelli indicati nell'Allegato "C" al bando di concorso: _____;
- di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni e di aver prestato i seguenti servizi: _____; (7) (10)
- di essere in servizio presso _____, con il grado di _____ (12) *(solo se militare in servizio)*;
- qualora ufficiale in ferma prefissata:
 - ha svolto/svolge servizio, dopo aver frequentato il _____ Corso, dal ____/____/____ (11), al ____/____/____, nel _____ (12), presso _____;
 - ha completato/completerà, in qualità di ufficiale in ferma prefissata dell'Arma dei carabinieri, i 18 mesi di servizio il ____/____/____ (13);
- di non essere stato dichiarato "non idoneo" all'avanzamento in qualsiasi grado ovvero di non avervi rinunciato negli ultimi cinque anni di servizio (solo se militare in servizio permanente);
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente, mediante lettera raccomandata o telegramma, eventuali variazioni del recapito cui ricevere le comunicazioni relative al concorso;
- di aver preso conoscenza del bando e di acconsentire senza riserve a tutto ciò che in esso è stabilito;
- di essere a conoscenza dell'obbligo, qualora vincitore e non già militare in servizio permanente, di contrarre una ferma di sette anni, decorrente dall'inizio del corso formativo;

SOLO SE CONCORRENTE DI SESSO MASCHILE

- di appartenere al Distretto militare di _____ o alla Capitaneria di porto di _____;
- di non essere stato dichiarato "obietttore di coscienza" ovvero ammesso a prestare "servizio civile" ai sensi della legge 8 luglio 1998, n. 230;
- di aver effettuato la visita di leva con il seguente esito *(barrare solo la/le casella/e di interesse)*:
 - riformato rivedibile dispensato;
 - idoneo con il seguente profilo sanitario _____;
- di trovarsi nella seguente posizione militare *(barrare solo la/le casella/e di interesse)*:
 - ha prestato servizio militare dal ____/____/____ al ____/____/____ e si è congedato con il grado di _____;
 - ha svolto il servizio di prima nomina, dopo aver frequentato il _____ Corso A.U.C. _____, quale ufficiale di complemento dal ____/____/____, nel _____ (12), presso _____;
 - ha svolto servizio quale ufficiale di complemento in ferma biennale ovvero è stato richiamato quale ufficiale delle forze di completamento dal ____/____/____, al ____/____/____; (13)
 - in qualità di ufficiale di complemento è in ferma biennale dal ____/____/____ e sarà collocato in congedo il ____/____/____.

- di prestare il proprio consenso alla raccolta e al trattamento dei dati personali necessari allo svolgimento del concorso (D.Lgs. n. 196/2003).

Indica i documenti/le dichiarazioni sostitutive allegati alla presente (14):

- _____;
- _____;
- _____.

_____, li _____
 (Località) (data)

 (Firma autografa del concorrente)

NOTE

- (1) Le domande devono essere spedite a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.
I militari in servizio devono presentare copia della domanda al Comando del Reparto/Ente di appartenenza.
Copia della domanda e la ricevuta della raccomandata con cui la stessa è stata spedita dovranno essere portate al seguito ed esibite all'atto della presentazione alla prova di preselezione o, qualora questa non abbia luogo, alla prima prova scritta.
- (2) Il cittadino italiano residente all'estero dovrà allegare dichiarazione che indichi l'ultima residenza in Italia della famiglia e la data di espatrio.
- (3) Da compilare solo per le specialità medicina, veterinaria e genio, per le quali tale requisito è prescritto.
- (4) Da compilare solo per le specialità medicina e veterinaria per la quale tale requisito è prescritto.
- (5) In caso di doppia cittadinanza, allegare alla domanda dichiarazione da cui risulta la seconda cittadinanza e, se di sesso maschile, lo Stato nel quale è soggetto o ha assolto agli obblighi di leva.
- (6) In caso contrario indicare il motivo in dichiarazione da allegare alla domanda.
- (7) La dichiarazione va resa anche se negativa.
- (8) In caso contrario indicare le condanne, le applicazioni di pena ed i procedimenti a carico ed ogni altro eventuale precedente penale.
- (9) Per le modalità di indicazione dei titoli di merito posseduti vedasi l'articolo 4 del bando.
- (10) Indicare i servizi prestati e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego.
- (11) Indicare numero del corso AUFP e data di inizio del corso formativo (non la data di inizio del tirocinio che è solo l'ultima delle prove di concorso).
- (12) Specificare Forza armata, Arma e/o Corpo di appartenenza.
- (13) Il computo dei 18 mesi di servizio va effettuato partendo dalla data di inizio del corso formativo (con esclusione del periodo di tirocinio, ultima prova di concorso).
- (14) Il concorrente ha facoltà di allegare eventuale documentazione, anche sotto forma di dichiarazione sostitutiva, relativa a titoli di merito e/o di preferenza ritenuta utile. Le pubblicazioni devono essere allegate alla domanda.

Ove è richiesto di barrare una casella contrassegnata con , e sia necessario fornire risposta, utilizzare la lettera x. Il modulo deve essere compilato a stampatello, utilizzando una penna a sfera con inchiostro nero o blu. In caso di errore nella compilazione del modulo o qualora lo stesso sia macchiato non apportare correzioni o cancellature, ma compilare un altro modulo.

ALLEGATO «B»
(articoli 9, 10 e 15 del bando)

PROGRAMMI DELLE PROVE D'ESAME

1) PROVA DI PRESELEZIONE (art. 9 del bando).

La prova, della durata minima di 60 (sessanta) minuti, consisterà nella somministrazione di un questionario comprendente almeno 80 quesiti a risposta multipla predeterminata di cultura generale e/o tecnico-professionale, di logica deduttiva, sull'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e su elementi di lingua straniera. La prova sarà intesa ad accertare il grado di cultura generale e/o tecnico-professionale, la conoscenza di argomenti di attualità, di una lingua straniera e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché la capacità di ragionamento e le caratteristiche attitudinali dei concorrenti. La durata della prova ed il numero dei quesiti cui dovranno rispondere i concorrenti saranno resi noti dalla commissione preposta prima dell'inizio della prova.

2) PROVE SCRITTE DI CULTURA TECNICO-PROFESSIONALE (art. 10 del bando).

Le prove scritte di cultura tecnico-professionale consisteranno ciascuna nello svolgimento, nel tempo massimo di 8 ore, di un elaborato estratto a sorte tra i tre predisposti dalla commissione esaminatrice su argomenti delle materie appresso indicate per ciascuna specialità:

a) *Specialità amministrazione:*

prima prova scritta: diritto amministrativo;

seconda prova scritta: contabilità generale dello Stato.

Le due prove scritte verteranno su argomenti tratti dal programma delle sopraccitate materie comprese nel programma della prova orale. Durante lo svolgimento della prova sarà consentita solo la consultazione di dizionari della lingua italiana messi a disposizione dalla commissione esaminatrice.

b) *Specialità sanità - medicina:*

prima prova scritta: clinica medica e igiene;

seconda prova scritta: medicina legale.

Le due prove scritte verteranno su argomenti tratti dal programma delle sopraccitate materie comprese nel programma della prova orale.

Durante lo svolgimento delle prove sarà consentita solo la consultazione di dizionari della lingua italiana messi a disposizione dalla commissione esaminatrice.

c) *Specialità veterinaria.*

Le due prove scritte verteranno su argomenti tratti dalle sottotestate materie:

prima prova scritta:

clinica medica veterinaria del cane e del cavallo;

clinica chirurgica veterinaria del cane e del cavallo;

polizia veterinaria: le norme sanitarie speciali delle malattie denunciabili.

seconda prova scritta:

malattie infettive e parassitarie del cane e del cavallo;

igiene dell'alimentazione:

normativa sulla produzione, manipolazione, commercializzazione degli alimenti di origine animale;

intossicazioni e tossinfezioni alimentari.

Durante lo svolgimento delle prove sarà consentita solo la consultazione di dizionari della lingua italiana messi a disposizione dalla commissione esaminatrice.

d) *Specialità telematica - specializzazione telecomunicazioni.*

Le due prove scritte verteranno su argomenti tratti dalle materie comprese nel programma della prova orale.

Durante lo svolgimento delle prove sarà consentita solo la consultazione di dizionari della lingua italiana messi a disposizione dalla commissione esaminatrice.

e) *Specialità telematica - specializzazione informatica.*

Le due prove scritte verteranno su argomenti tratti dalle materie comprese nel programma della prova orale.

Durante lo svolgimento delle prove sarà consentita solo la consultazione di dizionari della lingua italiana messi a disposizione dalla commissione esaminatrice.

f) *Specialità genio:*

prima prova scritta: consisterà nella redazione di una relazione tecnico-illustrativa, comprensiva dei criteri fondamentali per il dimensionamento delle opere, di un argomento concernente la progettazione edilizia secondo i procedimenti tradizionali o con sistemi di prefabbricazione, anche in zone sismiche e con particolare riguardo ad uno dei seguenti aspetti:

1) inserimento dell'intervento edilizio in un piano d'assetto, compresa la definizione dei parametri urbanistici;

2) strutture portanti in fondazione ed in elevazione;

3) metodi di calcolo statico;

4) criteri di scelta dei dati da fissare nei capitolati tecnici e dimensionamento di massima per la determinazione dei costi preventivi, relativamente a:

strutture portanti;

opere murarie e finiture edili;

impianti idrosanitari e di fognature;

impianti elettrici;

impianti di isolamento acustico e termico;

impianti di riscaldamento, di ventilazione e condizionamento d'aria.

seconda prova scritta: consisterà nello studio di strutture in cemento armato e/o cemento armato precompresso e/o acciaio, relativamente ad opere di edilizia, con elaborazioni grafiche e particolari esecutivi.

I concorrenti potranno portare al seguito ed utilizzare nel corso delle prove:

il manuale dell'ingegnere;

il manuale dell'architetto;

il prontuario per il calcolo degli elementi strutturali in cemento armato;

il prontuario per il calcolo degli elementi strutturali in cemento armato precompresso;

il prontuario per il calcolo degli elementi strutturali in acciaio; normativa tecnica;

una calcolatrice scientifica non programmabile.

g) *Specialità investigazioni scientifiche - specializzazione fisica.*

Le due prove scritte verteranno su argomenti tratti dalle materie comprese nel programma della prova orale.

Durante lo svolgimento delle prove sarà consentita solo la consultazione di dizionari della lingua italiana messi a disposizione dalla commissione esaminatrice.

3. PROVA ORALE DI CULTURA TECNICO PROFESSIONALE (art. 15 del bando).

Detta prova, della durata massima di 40 minuti, consisterà in un colloquio vertente su argomenti delle materie appresso indicate per ciascuna specialità.

a) *Specialità amministrazione.*

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO:

1) Nozione e fondamento del diritto. Diritto oggettivo e soggettivo. Diritto pubblico e diritto privato. Fonti del diritto. La codificazione e le fonti del diritto civile italiano. Interpretazione delle norme. Le norme giuridiche nel tempo e nello spazio.

2) Acquisto, perdita e modificazione dei diritti. Il negozio giuridico: manifestazione e vizi della volontà. Il tempo ed i rapporti giuridici. Influenza e computo; prescrizione estintiva e decadenza.

3) Le persone fisiche: personalità e suoi requisiti; cause modificatrici della capacità; lo stato di cittadinanza; lo stato di famiglia; la sede giuridica della persona; estinzione della capacità. Morte. Assenza; gli atti dello stato civile. Le persone giuridiche: concetto e requisiti di esistenza; categorie; capacità e rappresentanza; l'estinzione; destinazione del patrimonio; enti di fatto. La tutela: concetti; specie e delazione; organi e costituzione; esercizio e cessazione. La curatela.

4) Le cose e i beni: i beni mobili e immobili; i beni secondo la loro appartenenza. La proprietà: nozione; limiti; comunione e condominio; modi di acquisto della proprietà: occupazione; invenzione; accessione; alienazione volontaria; usucapione. Perdita e tutela. I beni immateriali come oggetto di diritto. Diritti reali di godimento. Il possesso.

5) Natura ed elementi dell'obbligazione. Effetti dell'obbligazione: adempimento, inadempimento. Trasmissione delle obbligazioni: cessazione dei crediti. Successione nei debiti. Estinzione delle obbligazioni. Il contratto: nozione e categorie; requisiti ed effetti. Tipi e classificazione dei contratti: compravendita; somministrazione; locazione; comodato; conto corrente; deposito; sequestro convenzionale; contratti di garanzia; contratti bancari; donazioni; contratti di assicurazione; transazione e compromesso. Titoli di credito. Arricchimento senza causa.

6) La tutela dei diritti: nozione e carattere. I mezzi di tutela. La tutela dei diritti di credito. La trascrizione degli atti: nozione; atti soggetti a trascrizione; forma ed effetti. La responsabilità patrimoniale e i diritti di prelazione. Tutela giurisdizionale dei diritti: nozioni generali; singoli mezzi di prova.

DIRITTO COSTITUZIONALE.

1) L'ordinamento giuridico. Stato e società. La norma giuridica. Diritto pubblico e diritto privato. Le situazioni giuridiche soggettive di diritto pubblico. Diritti di libertà e doveri costituzionali.

2) Fonti del diritto: la Costituzione, le fonti comunitarie, leggi statali e leggi regionali, le leggi sostanziali, i regolamenti, le norme collettive e gli usi. Potestà regolamentare del Governo e delegificazione.

3) Forme di Stato e di governo. Gli organi dello Stato e divisione dei poteri. Il Parlamento, il Governo, il presidente del Consiglio, il Consiglio dei Ministri ed i Sottosegretari di Stato. Organi ausiliari. Il Capo dello Stato.

4) Il sistema delle autonomie. Regioni a statuto ordinario e a statuto speciali. Comuni, province e altri enti locali.

5) La Magistratura. Giudici ordinari e giudici speciali. La Corte costituzionale. La revisione costituzionale.

DIRITTO AMMINISTRATIVO.

1) Principi costituzionali sulla pubblica amministrazione. L'organizzazione amministrativa. Autogoverno, autonomia, autarchia, decentramento. L'amministrazione centrale e periferica con particolare riferimento all'amministrazione regionale.

2) Soggetti del diritto amministrativo. Persone fisiche e giuridiche. La rappresentanza organica. Coordinamento, gerarchia, direzione. Enti pubblici.

3) Il personale della pubblica amministrazione: il rapporto di pubblico impiego. Organi, ruoli, qualifiche. Fonti legali e fonti contrattuali nella disciplina del rapporto di lavoro con la P.A. La dirigenza amministrativa.

4) La potestà regolamentare della P.A.. L'attività amministrativa. Discrezionalità, legittimità e merito nello svolgimento dell'azione amministrativa. Il procedimento amministrativo. Inattività e silenzio. Gli interventi pubblici sulla proprietà privata.

5) La responsabilità della pubblica amministrazione e dei pubblici agenti. Responsabilità e discrezionalità. Responsabilità disciplinare. Responsabilità civile: contrattuale ed extracontrattuale. Responsabilità penale.

6) Gli atti amministrativi: nozioni, categorie e vizi. Autotutela amministrativa. I provvedimenti amministrativi: le certificazioni, le autorizzazioni, le concessioni, le espropriazioni.

7) I ricorsi amministrativi: opposizione e ricorso gerarchico. I ricorsi al giudice amministrativo. Organizzazione della giustizia amministrativa e poteri del giudice amministrativo. La sospensione cautelare del provvedimento. Il giudizio di ottemperanza. Il ricorso straordinario al Capo dello Stato.

8) La competenza del giudice ordinario sugli atti della pubblica amministrazione. L'esecuzione forzata nei confronti della pubblica amministrazione.

9) La Corte dei conti. Funzioni di controllo: controlli di legittimità e di gestione; funzione giurisdizionale: giudizi di contro e di responsabilità.

CONTABILITÀ GENERALE DELLO STATO.

1) I mezzi della pubblica amministrazione. Il bilancio dello Stato. legge finanziaria e legge di bilancio. Il principio di copertura finanziaria. Finanza statale e finanza regionale. Beni demaniali e beni patrimoniali.

2) I contratti della pubblica amministrazione. Procedure contrattuali pubbliche. Adeguamento della disciplina sugli appalti di lavori pubblici e sulle forniture pubbliche alla normativa UE (ex CEE). I servizi in economia.

ECONOMIA POLITICA.

1) Funzionamento del mercato. Mercati a prezzi fissi e mercati a prezzi flessibili. Caratteristiche della funzione di domanda e della funzione di offerta. Elasticità della domanda e dell'offerta al prezzo. Prezzi massimi e prezzi minimi imposti.

2) La teoria del consumo. Le preferenze: beni sostituti e complementari. Le scelte del consumatore rispetto ai prezzi e rispetto al reddito. Beni normali, beni inferiori, beni di lusso. Le decisioni di risparmio. La teoria della produzione. I fattori di produzione, la loro produttività e i costi dell'impresa nel breve periodo. La combinazione ottima dei fattori e i costi nel lungo periodo.

3) Comportamento dell'imprenditore: posizioni di equilibrio in relazione alle varie forme di mercato: concorrenza perfetta, monopolio, concorrenza monopolistica. Collusione, concorrenze e comportamenti strategici in oligopolio. Differenziazione del prodotto, barriere all'entrata, monopoli naturali.

4) La formazione del prezzo dei fattori di produzione: profitto, interesse, rendita e salario. Il mercato del lavoro e le sue imperfezioni. I differenziali salariali (cause), l'azione dei sindacati, la mobilità del lavoro. Distribuzione del reddito: funzionale, spaziale, personale.

5) Problematiche economiche dell'intervento pubblico: i beni pubblici e l'ambiente. L'incidenza delle imposte. La tassazione e la redistribuzione del reddito.

6) Le determinanti del reddito. La domanda aggregata: la funzione dell'investimento e l'efficienza marginale del capitale, la funzione del consumo. La componente pubblica e la componente estera della domanda aggregata. Il moltiplicatore del reddito. L'influenza della moneta sul reddito domandato.

7) Moneta e sistema finanziario. Funzioni e valore della moneta. Il processo di creazione del credito e dei depositi, il governo della liquidità e del tasso di interesse. Il tasso sui prestiti bancari e il razionamento del credito.

8) La teoria del commercio internazionale. La teoria della bilancia dei pagamenti. Cambi fissi e cambi flessibili. Meccanismi di aggiustamento della bilancia. Il sistema monetario internazionale e lo SME.

b) *Specialità sanità - medicina.*

CLINICA MEDICA:

- 1) Ipertensione nefro vascolare;
- 2) Ipertensioni arteriose endocrine;
- 3) Cuore polmonare;
- 4) Alterazioni nella conduzione atrio-ventricolare;
- 5) Fibrillazione atriale e Sindrome di Wolff-Parkinson-White;
- 6) Il trattamento medico dell'ipertensione arteriosa;
- 7) Arresto cardiaco e resuscitazione cardio-polmonare;
- 8) Pericarditi virali;
- 9) Metodologie e diagnostiche speciali per le malattie cardiache non invasive ed invasive;
- 10) Sindromi occlusive dell'aorta addominale e delle sue branche;
- 11) Le sindromi ischemiche cerebrali;
- 12) Le vertigini;
- 13) Il Diabete mellito;
- 14) Gli Ipertiroidismi;
- 15) Antibiotici e chemioterapici;
- 16) Le meningiti;
- 17) Polmoniti virali;
- 18) Gastroenteriti infettive e tossiche;
- 19) L'ulcera peptica;
- 20) Epatiti virali;
- 21) Addome acuto;
- 22) Il Morbo di Crohn;
- 23) Le malattie prostatiche;
- 24) Le più comuni dermatopatie e le loro terapie;
- 25) Le insonnie e le amnesie;
- 26) La schizofrenia;
- 27) Traumi spinali;
- 28) Immunodiagnosi tumorale;
- 29) La neoplasia dello stomaco;
- 30) I tumori del polmone.

MEDICINA LEGALE:

- 1) Il nesso di causalità in Medicina legale;
- 2) L'obbligo del referto o della denuncia da parte del medico incaricato di un pubblico servizio o medico pubblico ufficiale;
- 3) Il segreto professionale e gli obblighi di riservatezza per il medico militare;
- 4) Investimento e precipitazione: quadri lesivi e diagnosi differenziale;
- 5) Criteriologia medico-legale nella diagnosi differenziale tra omicidio, suicidio o accidente nelle morti per lesioni d'arma bianca;
- 6) Soffocazione, strozzamento, strangolamento, impiccamento: diagnosi differenziale attraverso l'obiettività lesiva esterna specifica;
- 7) La diagnosi cronologica della permanenza in acqua: modificazioni tanatologiche ed influenza dei fattori esogeni;
- 8) Esame del cadavere e delle tracce biologiche in sopralluogo nei casi di rinvenimento di cadavere in luogo aperto o in luogo confinato;
- 9) Procedure e protocolli per la identificazione personale in casi di disastri collettivi;

- 10) L'equo indennizzo nella pubblica amministrazione;
- 11) Il certificato medico;
- 12) La suddivisione dei reati secondo l'elemento psicologico (delitto doloso, delitto colposo, delitto preterintenzionale);
- 13) La valutazione della malattia, della riabilitazione e della convalescenza ai fini del delitto di lesioni personali;
- 14) Problematiche medico-legali emergenti e loro risoluzione nei casi di rinvenimento di cadavere in acqua;
- 15) Le lesioni da mezzi contundenti;
- 16) L'identificazione del mezzo lesivo attraverso lo studio dei quadri lesivi cutanei e viscerali prodotti da un'arma bianca;
- 17) L'identificazione personale nei cadaveri carbonizzati;
- 18) L'indagine di sopralluogo con riferimento anche alle macchie di sangue sul luogo del delitto ai fini della ricostruzione della dinamica del fatto;
- 19) Diagnosi differenziale tra lesioni vitali e lesioni prodotte *post-mortem*;
- 20) La dipendenza da causa di servizio nella pubblica amministrazione;
- 21) Il consenso informato in medicina;
- 22) Le aggravanti biologiche del delitto di lesione personale;
- 23) La capacità di intendere e di volere: imputabilità e responsabilità penale;
- 24) Le asfissie meccaniche violente da costrizione degli organi del collo;
- 25) Le lesioni d'arma da fuoco a carica multipla ed a carica singola: diagnosi differenziale tra omicidio, suicidio e fatto accidentale;
- 26) La lesività da arma bianca;
- 27) L'annegamento: fisiopatologia, quadri lesivi e diagnosi causale di morte;
- 28) La cronologia della morte: ricostruzione dell'ora della morte attraverso la osservazione e lo studio dei fenomeni consecutivi alla morte e di quelli trasformativi;
- 29) Identificazione personale: metodologia e tecniche medico-legali;
- 30) Compiti e ruolo della medicina legale nelle emergenze da calamità naturali e da disastri collettivi.

IGIENE:

- 1) Prevenzione primaria, secondaria e terziaria;
- 2) Sorveglianza sanitaria;
- 3) Notifica di malattia infettiva;
- 4) Quarantena e misure di contumacia;
- 5) Chemioprophilassi;
- 6) Immunoprofilassi attiva e passiva;
- 7) Profilassi antitubercolare;
- 8) Profilassi antitetanica;
- 9) Profilassi antimalarica;
- 10) Vaccini con microrganismi inattivati e attenuati;
- 11) Schedule vaccinali: loro significato;
- 12) Disinfezione continua e residua;
- 13) Infettività, patogenicità, virulenza;
- 14) Infezione, sierconversione, malattia infettiva;
- 15) Vie di trasmissione aerogena, ematica, orofecale;
- 16) Endemia, epidemia, pandemia;
- 17) Tossinfezioni alimentari;
- 18) Misure di prevenzione da adottare sulle mense;
- 19) Igiene delle acque;
- 20) Principali misure igieniche degli ambienti di vita e di lavoro;

- 21) Igiene delle strutture sanitarie ed ospedaliere;
- 22) Rifiuti ospedalieri;
- 23) Misure di protezione dal contagio per il personale sanitario;
- 24) Misure di tendenza centrale (media, mediana e moda) e misure di dispersione (dispersione standard);
- 25) Rischio relativo, rischio attribuibile, odds ratio;
- 26) Rapporti, tassi, incidenza e prevalenza;
- 27) Significatività statistica;
- 28) Studi descrittivi ed ecologici;
- 29) Studi longitudinali;
- 30) Studi caso-controllo.

Il colloquio verterà, inoltre, su una discussione pratica di un caso clinico tratto tra quelli effettivamente presentatisi presso un infermeria presidiaria dell'Arma dei Carabinieri.

c) Specialità veterinaria.

ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE.

CLINICA MEDICA VETERINARIA DEL CANE E DEL CAVALLO.

CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA DEL CANE E DEL CAVALLO.

MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE DEL CANE E DEL CAVALLO.

d) Specialità telematica - Specializzazione telecomunicazioni.

GENERALITÀ E PRINCIPI DI TRASMISSIONE:

1) Caratteristiche, classificazione e propagazione delle onde elettromagnetiche;

2) Trasmissione analogica e digitale, principali tecniche di modulazione, di moltiplicazione, di codifica dei segnali, di accesso multiplo, di protezione da intercettazioni (spread-spectrum, frequency hopping, etc.);

3) Tecnologie ATM e Frame Relay. Strutture SDH di backbone.

Rete IP, applicazioni, servizi e gestione della rete.

PONTI RADIO NUMERICI TERRESTRI E COLLEGAMENTI SATELLITARI:

1) Bande di frequenza e propagazione delle onde;

2) Moltiplicazione numerica sincrona ed asincrona, sistemi terrestri PDH e SDH da 3 Ghz a 38 Ghz;

3) Modulatori e demodulatori numerici;

4) Principali caratteristiche delle antenne, stazioni terminali trasmettenti, stazioni terminali riceventi, stazioni ripetitrici terrestri, ripetitori passivi terrestri, sistemi punto-multipunto terrestri;

5) Rumore, interferenze ed attenuazioni, qualità ed affidabilità dei collegamenti (requisiti di qualità e norme internazionali), misure radioelettriche;

6) Architetture e prestazioni di sistemi basati su IP, prestazioni di TCP/IP e relative applicazioni.

RETI RADIO:

1) *Generalità:*

frequenze radioelettriche, caratteristiche della propagazione, irradiazione, intensità di campo, polarizzazione, attenuazione, riflessione, rifrazione, diffrazione, onda di terra (onde di superficie, onde di spazio, propagazione nella troposfera), onda di cielo o riflessa (trasmissioni per onda ionosferica, attenuazione di percorso nello spazio libero);

linee di trasmissione (adattamento di impedenza, riflessioni, attenuazioni e perdite, impedenza caratteristica delle linee, etc.), antenne (funzionamento, tipologia e caratteristiche).

2) *Reti Radiomobili:*

Caratteristiche generali delle reti cellulari:

il concetto di rete cellulare. Geometria con celle esagonali; rapporto potenza utile e interferenza a bordo cella. Settorizzazione. Efficienza spettrale e capacità di sistema. Gestione della mobilità nelle reti radiomobili.

Sistema GSM/GPRS, UMTS:

architettura di sistema e servizi offerti. Interfaccia radio; trasmissione della voce e dei dati; architettura protocollare; sicurezza e riservatezza delle comunicazioni.

Reti TETRA:

servizi e prestazioni dello standard Tetra, principali standard del Tetra (Tetra V+D, Tetra DMO, Tetra PDO), normative ETSI per gli apparati;

interfacce standard dell'apparato di utente (CAI, PEI, SIM, MMI, etc.);

interfacce standard per le infrastrutture (interfacce verso reti esterne PSTN, etc., ISI, interfacce di dispacciamento di linea, etc.).

Reti HF:

caratteristiche della propagazione HF per onda superficiale e per onda ionosferica, caratteristiche e funzionamento degli apparati, prestazioni e servizi.

RETI NUMERICHE SU CAVO IN RAME ED IN FIBRA OTTICA:

1) Caratteristiche dei sistemi di linea su cavi in rame, reti di distribuzione interna in rame ed in fibra ottica, collegamenti urbani ed interurbani in rame, caratteristiche delle fibre ottiche monomodali e multimodali, attenuazione sulle fibre ottiche;

2) Trasmissioni ottiche a lunga distanza e a larga banda, reti di accesso ottiche;

3) Tecniche di posa dei cavi in rame ed in fibra ottica, parametri di misura della qualità del collegamento, sistemi di trasmissione punto-punto in fibra ad alta capacità.

TELEFONIA:

1) Analisi del traffico telefonico, dimensionamento dei collegamenti in base al traffico telefonico, cavi urbani ed interurbani, impianti interni, sistemi a divisione di tempo (caratteristiche e prestazioni);

2) Servizi di telefonia evoluta, protocolli e interfacce (Q-SIG e DPNSS), manutenzione e sicurezza delle reti.

RETI DI CALCOLATORI:

1) Modello ISO OSI;

2) Generalità sulle reti: componenti di una rete di calcolatori, tecniche di commutazione e di instradamento, i processi applicativi e le loro modalità di cooperazione nell'ambito di una rete;

3) Protocolli di rete;

4) Router e Switch;

5) Reti locali ed accesso al canale trasmissivo, strutture di rete;

6) Database distribuiti.

e) Specialità telematica - specializzazione informatica.

ARCHITETTURA DEI CALCOLATORI:

1) Strutture di interconnessione;

2) Strutture di memoria;

3) Strutture di interfaccia;

- 4) Strutture di interconnessione esterne;
- 5) Confronti fra CISC e RISC.

SISTEMI DI COMUNICAZIONI:

- 1) Fondamenti:
 - circuiti dedicati, commutati e virtuali;
 - mezzi trasmissivi e larghezza di banda;
 - trasmissione analogica e digitale;
 - modem e codec;
 - sistemi di multiplexazione: multiplex FDM, TDM e W.D.M.;
 - commutazione e centrali di commutazione.
- 2) Comunicazioni elettriche:
 - principali tecniche di modulazione — analogiche e digitali — e relativi sistemi di comunicazione;
 - propagazione del segnale nello spazio libero rumore, distorsione e attenuazione.

RETI DI CALCOLATORI:

- 1) Modello ISO OSI;
- 2) Generalità sulle reti: componenti di una rete di calcolatori, tecniche di commutazione e di instradamento, i processi applicativi e le loro modalità di cooperazione nell'ambito di una rete;
- 3) Protocolli di rete;
- 4) Reti locali ed accesso al canale trasmissivo, strutture di rete;
- 5) Sviluppo di applicazioni in ambiente distribuito: architettura INTERNET, protocolli TCP/IP e UDP/IP;
- 6) Infrastruttura di rete a banda larga e servizi: SDH/PDH, xDSL, FRAME RELAY, ATM, BISDN;
- 7) Reti metropolitane, reti geografiche;
- 8) Sicurezza delle comunicazioni:
 - crittografia simmetrica e asimmetrica;
 - sistemi a chiave privata e pubblica: DES, funzioni hash, autenticazione, firma numerica, IPSEC;
 - meccanismi di protezione delle reti attivi e passivi (firewall e IDS).

SISTEMI OPERATIVI INGEGNERIA DEL SOFTWARE:

- 1) Struttura di un sistema operativo (SO);
- 2) Allocazioni e scheduling dei processi;
- 3) Tecniche di gestione della memoria;
- 4) File system;
- 5) Security nei SO;
- 6) Progettazione del SW: codifica, test di unità, integrazione;
- 7) Metriche del SW: modelli, errori, tecniche di misura delle prestazioni e valutazione operativa, function point, standard di qualità di sviluppo per il controllo di configurazione;
- 8) Validazione per le qualità del SW, attività e funzione di controllo.

SISTEMI INFORMATIVI:

- 1) Data base management system: terminologie, schemi funzionali;
- 2) Basi di dati centralizzate e distribuite;
- 3) Modello relazionale;
- 4) Schemi logici e forme normali;
- 5) Principi e tecniche di analisi e programmazione orientata agli oggetti;

- 6) Datawarehousing;
- 7) Sistemi di Knowledge Management.

PROJECT MANAGEMENT:

- 1) Tipologie, criticità, fasi e strumenti;
- 2) Le variabili e le logiche di progetto;
- 3) Reingegnerizzazione dei processi aziendali (BPR).

f) *Specialità genio.*

LEGISLAZIONE URBANISTICA, EDILIZIA E DI TUTELA DEL TERRITORIO.

- 1) Progettazione:
 - progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva;
 - verifica e validazione dei progetti;
 - affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria.
- 2) Sistemi di realizzazione dei lavori pubblici:
 - appalti e concessioni;
 - appalto di lavori pubblici;
 - lavori in economia.
- 3) Esecuzione dei lavori:
 - ordini di servizio;
 - consegna dei lavori sospensione collaudo;
 - subappalto.

LEGISLAZIONE SOCIALE SULLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI.

- 1) La sicurezza dei cantieri - legge 494/96:
 - il responsabile dei lavori;
 - il coordinatore in materia di sicurezza durante la progettazione dell'opera;
 - il coordinatore in materia di sicurezza durante l'esecuzione dell'opera.
- 2) La sicurezza degli impianti:
 - impianti termici;
 - impianti elettrici;
 - impianti di sollevamento.
- 3) La prevenzione degli incendi:
 - normativa antincendio;
 - caratteristiche tecniche di materiali antincendio;
 - attività soggette al controllo dei VV FF decreto ministeriale marzo 85 - Richiesta Certificato Prevenzione Incendi.

NORMATIVA TECNICA CONCERNENTE LA DISCIPLINA DELLE COSTRUZIONI.

- 1) Tecniche della costruzione:
 - costruzioni in cemento armato precompresso;
 - costruzioni in acciaio;
 - costruzioni in muratura;
 - costruzioni in zona sismica;
 - ristrutturazione e consolidamento delle costruzioni.
- 2) Opere di ingegneria civile:
 - acquedotti;
 - fognature;
 - strade.

- 3) Elementi di geologia - geotecnica:
tipologie di terreno;
indagini geologiche - geotecniche.
portanza dei terreni;
tipologie di fondazione.

Il colloquio verterà, inoltre, su un'applicazione pratica di utilizzo di personal computer in ambiente Windows e sulla conoscenza di Internet.

i) Specialità investigazioni scientifiche - specializzazione fisica.

1. *Principi di fisica generale con particolare riferimento a:*
meccanica classica: cinematica, dinamica generale dei corpi rigidi, cenni di balistica;
termodinamica e teoria cinetica dei gas con elementi di meccanica statistica, propagazione del calore;
elementi di chimica inorganica, proprietà degli elementi, stati e struttura della materia;
elettromagnetismo: generalità, equazioni di Maxwell, circuiti RCL, conduttori, dielettrici e semiconduttori;
acustica: propagazione delle onde sonore e trattazione delle onde meccaniche in genere, risonanze, effetto Doppler;
ottica: ottica geometrica ed ondulatoria, diffrazione e interferenza, luminescenza, elementi di spettroscopia, trattazione di Fourier, fibre ottiche;
meccanica quantistica: equazione di Schroedinger ed autovalori per l'atomo di idrogeno, effetto tunnel, interazione radiazione-materia, spettri di emissione X e visibile, emissioni laser.

2. *Elementi di elettronica:*

- principale componentistica;
caratteristiche dei dispositivi di trasmissione e ricezione;
cenni di Signal Processing (FFT, deconvoluzione, filtri).

3. *Elementi di statistica:*

- teoria della misura e propagazione degli errori;
teoria della probabilità;
principali curve di distribuzione di densità di probabilità;
interpolazione, correlazione e fitting dei dati;
test di consistenza;
elementi di statistica Bayesiana, likelihood ratio.

4. *Elementi di scienza dei materiali:*

- i materiali: proprietà e tecniche di analisi;
cenni di fisica dello stato solido.

5. *Elementi di informatica:*

- cenni sulle architetture di sistema;
cenni di telecomunicazioni, internet, reti locali, modem;
struttura delle basi di dati;
elaborazione delle immagini;
software di elaborazione di segnali audio e di immagini, teoria del campionamento.

6. *Strumentazione di laboratorio:*

- principali periferiche hardware;
microscopio elettronico a scansione;
microscopio ottico;
sistemi per spettroscopia X, cristalli di rivelazione e fotomoltiplicatori;
pompe da vuoto;
laser;
dispositivi e supporti di ripresa, registrazione e riproduzione del segnale audio e video.

7. *Sicurezza in laboratorio e standard di qualità:*

- cenni sulle normative di riferimento (decreto legislativo 626/94; ISO 9001; ISO 17025);
aspetti tecnico-pratici.

4. *Prova orale facoltativa di lingua straniera (art. 15 del bando).*

La prova, della durata massima di quindici minuti, si svolgerà con le seguenti modalità:

breve colloquio di carattere generale;

lettura di un brano di senso compiuto, sintesi e valutazione personale;

conversazione guidata che abbia come spunto il brano.

La lingua potrà essere scelta fra inglese, francese, tedesco e spagnolo.

ALLEGATO «C»
(art. 17 del bando)

ELENCO DEI TITOLI DI PREFERENZA

1. A parità di merito, nella formazione della graduatoria di cui all'art. 17 del presente decreto, si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti titoli di preferenza:

- a) insigniti di medaglia al valor militare;
b) orfani di guerra;
c) orfani di caduti per fatto di guerra;
d) orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
e) provenienti dalle Scuole militari delle Forze armate;
f) feriti in combattimento;
g) capi di famiglia numerosa;
h) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
i) figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
j) figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
k) i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
l) i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
m) i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
n) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
o) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
p) coniugati e non con riguardo al numero di figli a carico;
q) militari volontari nelle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

2. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata: dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il concorrente sia coniugato o meno;

dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche.

3. In assenza di titoli di preferenza, a parità di merito, sarà preferito il concorrente più giovane d'età, in applicazione del 2° periodo dell'art. 3, comma 7, della legge n. 127/1997, aggiunto dall'art. 2, comma 9, della legge n. 191/1998.

4. I predetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso. (1)

NOTA: (1) Il concorrente che nella domanda di partecipazione al concorso abbia dichiarato il possesso di uno o più titoli di preferenza deve fornire tutte le indicazioni utili a consentire all'Amministrazione di esperire con immediatezza i previsti controlli.

ALLEGATO «D»

PROVE DI EFFICIENZA FISICA

CONCORRENTI DI SESSO MASCHILE (articolo 12, comma 5, del bando)			
PROVE OBBLIGATORIE			
1 CORSA PIANA MT 1000	2 PIEGAMENTI SULLE BRACCIA Tempo massimo 2'	3 SALTO IN ALTO Massimo tre tentativi	ESITO
$T \leq 5'40''$	$P \geq 10$	Cm 105	IDONEO
$T > 5'40''$	$P < 10$	< Cm 105	NON IDONEO
P = Numero dei piegamenti T = Tempo impiegato			

CONCORRENTI DI SESSO FEMMINILE (articolo 12, comma 6, del bando)			
PROVE OBBLIGATORIE			
1 CORSA PIANA MT 1000	2 PIEGAMENTI SULLE BRACCIA Tempo massimo 2'	3 SALTO IN ALTO Massimo tre tentativi	ESITO
$T \leq 6' e 10''$	$P \geq 7$	Cm 85	IDONEO
$T > 6' e 10''$	$P < 7$	< Cm 85	NON IDONEO
P = Numero dei piegamenti T = Tempo impiegato			

I concorrenti dovranno effettuare gli esercizi sopraindicati in sequenza.

L'esecuzione dei tre esercizi determinerà giudizio di idoneità senza attribuzione di alcun punteggio incrementale.

Il mancato superamento di uno degli esercizi determinerà giudizio di non idoneità ed esclusione del concorrente dal concorso.

I concorrenti che lamentassero postumi di infortuni precedentemente subiti potranno portare al seguito ed esibire prima dell'inizio delle prove idonea certificazione medica che sarà valutata dalla Commissione per le prove di efficienza fisica. Questa, sentito il personale medico presente, adotterà le conseguenti determinazioni, autorizzando l'eventuale differimento ad altra data della effettuazione delle prove.

Allo stesso modo, i concorrenti che prima dell'inizio delle prove accusassero una indisposizione o che dovessero infortunarsi durante l'esecuzione di uno degli esercizi dovranno farlo immediatamente presente alla Commissione la quale, sentito il personale medico presente, adotterà le conseguenti determinazioni. Non saranno pertanto prese in considerazione richieste di differimento o di ripetizione delle prove che pervenissero da parte di concorrenti che abbiano portato comunque a compimento, anche se con esito negativo, le prove di efficienza fisica.

Avviso relativo alla modifica del diario di svolgimento delle prove scritte dei concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di complessivi novantaquattro Guardiamarina in servizio permanente dei ruoli speciali dei Corpi di stato maggiore, genio navale, armi navali, sanitario militare marittimo, commissariato militare marittimo e delle Capitanerie di porto indetti con decreto interdirezionale 1° febbraio 2005.

Le prove scritte dei concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di complessivi novantaquattro Guardiamarina in servizio permanente dei ruoli speciali dei Corpi di stato maggiore, genio navale, armi navali, sanitario militare marittimo, commissariato militare marittimo e delle capitanerie di porto, indetti con decreto interdirezionale 1° febbraio 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 10 del 4 febbraio 2005, non avranno luogo nei giorni indicati nell'art. 6, comma 2, del bando.

Per esigenze organizzative connesse all'elevato numero delle domande di partecipazione ai concorsi, il diario di svolgimento delle predette prove scritte sarà reso noto mediante avviso che sarà pubblicato con valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 25 marzo 2005.

Il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.

05E01194

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**

DIPARTIMENTO PER L'UNIVERSITÀ, L'ALTA FORMAZIONE
ARTISTICA MUSICALE E COREUTICA E PER LA RICERCA
SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Ordinanza ministeriale 14 febbraio 2005 con la quale vengono indette la prima e la seconda sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni disciplinate dal decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328, relative all'anno 2005.

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, con la quale è stato istituito il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269;

Visto l'ordinamento didattico universitario approvato con regio decreto 10 settembre 1938, n. 1652 e successive modificazioni;

Vista la legge 8 dicembre 1956, n. 1378, che reca norme sugli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni;

Visto il regolamento sugli esami di Stato approvato con decreto ministeriale 9 settembre 1957 e successive modificazioni;

Vista la legge 2 aprile 1958, n. 323, recante norme sugli esami di abilitazione all'esercizio delle professioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1982, n. 980, con il quale è stato approvato il regolamento per gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di biologo e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 2001, n. 195, con il quale è stato abolito il tirocinio pratico annuale post-lauream previsto per i laureati in scienze biologiche dall'art. 2 del citato decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1982, n. 980;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 novembre 1982, n. 981, con il quale è stato approvato il regolamento per gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di geologo e successive modificazioni;

Visti i decreti ministeriali n. 239 e 240 del 13 gennaio 1992 con i quali sono stati rispettivamente approvati i regolamenti sul tirocinio e sugli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di psicologo;

Vista la legge 10 febbraio 1992, n. 152, recante modifiche ed integrazioni alla legge 7 gennaio 1976, n. 3 e nuove norme concernenti l'ordinamento della professione di dottore agronomo e di dottore forestale;

Visto il decreto ministeriale 21 marzo 1997, n. 158, con il quale è stato approvato il regolamento per gli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di dottore agronomo e di dottore forestale;

Vista la legge 23 marzo 1993, n. 84, concernente l'ordinamento della professione di assistente sociale;

Visto il decreto ministeriale 30 marzo 1998, n. 155, con il quale è stato approvato il regolamento per gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di assistente sociale;

Visto il decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509;

Visto il decreto ministeriale 4 agosto 2000 recante determinazione delle classi delle lauree universitarie;

Visto il decreto ministeriale 28 novembre 2000 recante determinazioni delle classi delle lauree specialistiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328, recante modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione agli esami di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti;

Visto il decreto-legge 10 giugno 2002, n. 107, convertito nella legge 1° agosto 2002, n. 173;

Visto il decreto-legge 9 maggio 2003, n. 105, convertito nella legge 11 luglio 2003, n. 170;

Udito il parere del Consiglio Universitario Nazionale espresso nella adunanza del 16 dicembre 2004;

Ordina:

Art. 1.

Sono indette nei mesi di giugno e novembre 2005 la prima e la seconda sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni di attuario e attuario junior, chimico e chimico junior, ingegnere e ingegnere junior, architetto, pianificatore, paesaggista, conservatore e architetto junior e pianificatore junior, biologo e biologo junior, geologo e geologo junior, psicologo, dottore in tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro e dottore in tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità, dottore agronomo e dottore forestale e agronomo e forestale junior, zoonomo e biotecnologo agrario, assistente sociale specialista e assistente sociale.

Alle predette sessioni possono presentarsi i candidati che hanno conseguito il titolo accademico richiesto entro il termine stabilito per ciascuna sessione dai Rettori delle singole università in relazione alle date fissate per le sedute di laurea.

Art. 2.

I candidati possono presentare l'istanza ai fini dell'ammissione agli esami di Stato in una sola delle sedi elencate per ciascuna professione nella tabella annessa alla presente ordinanza.

Art. 3.

I candidati agli esami di Stato devono presentare la domanda di ammissione alla prima sessione non oltre il 13 maggio 2005 e alla seconda sessione non oltre il 28 ottobre 2005 presso la segreteria dell'università o istituto di istruzione universitaria presso cui intendono sostenere gli esami.

In ciascuna sessione non può essere sostenuto l'esame per l'esercizio di più di una delle professioni indicate nell'art. 1.

Coloro che hanno chiesto di partecipare alla prima sessione e che sono stati assenti alle prove possono presentarsi alla seconda sessione producendo a tal fine nuova domanda entro la suddetta data del 28 ottobre 2005 facendo riferimento alla documentazione già allegata alla precedente istanza.

La domanda, in carta semplice, con l'indicazione della data di nascita e di residenza, deve essere corredata dai seguenti documenti:

a) diploma di laurea o di laurea specialistica conseguita in base all'ordinamento introdotto in attuazione dell'art. 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni, o diploma di laurea conseguita ai sensi dell'ordinamento previgente, ovvero diploma universitario di cui alla tabella a) allegata al citato decreto del Presidente della Repubblica n. 328 del 2001 in originale o in copia autenticata o in copia notarile.

b) ricevuta dell'avvenuto versamento della tassa di ammissione agli esami nella misura di € 49,58 fissata dall'art. 2, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 1990, salvi gli eventuali successivi adeguamenti.

I richiedenti sono inoltre tenuti a versare all'economato dell'università il contributo stabilito da ogni singolo ateneo ai sensi dell'art. 5 della legge 24 dicembre 1993, n. 537. La relativa ricevuta va allegata alla documentazione di cui sopra.

Il candidato può presentare un certificato sostitutivo del titolo originale rilasciato dalla competente università.

La documentazione relativa al conseguimento del titolo accademico è inserita nel fascicolo del candidato a cura degli uffici dell'università o dell'istituto di istruzione universitaria competente per coloro i quali dichiarano nella domanda di aver conseguito il predetto titolo accademico nella stessa sede ove chiedono di sostenere gli esami di Stato.

I laureati in psicologia secondo l'ordinamento previgente e i laureati della classe 58/S che intendono sostenere gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di psicologo devono presentare un attestato rilasciato dalla segreteria della competente facoltà dal quale risulti che abbiano svolto il tirocinio pratico annuale prescritto dall'art. 1 del decreto ministeriale 13 gennaio 1992, n. 239. I laureati nella classe 34 devono presentare un attestato rilasciato dalla segreteria della competente facoltà, dal quale risulti che abbiano svolto il tirocinio della durata di sei mesi prescritto dall'art. 53 del decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328.

I candidati che al momento della presentazione della domanda di ammissione non abbiano completato il tirocinio ma che comunque lo completeranno entro la data di inizio degli esami devono dichiarare nella istanza medesima che produrranno l'attestato di compimento della pratica professionale prima dell'inizio dello svolgimento degli esami.

In luogo dei documenti di cui alla lettera a) nonché dei certificati attestanti il compimento del tirocinio previsti dal presente articolo, i richiedenti possono presentare, sotto la propria responsabilità, una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

I candidati che non hanno provveduto a presentare la domanda nei termini sopraindicati, sono esclusi dalla sessione degli esami cui abbiano chiesto di partecipare.

Le domande di ammissione agli esami si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il prescritto termine. A tal fine fa fede la data dell'ufficio postale accettante.

Sono altresì accolte le domande di ammissione agli esami presentate oltre i termini di cui al primo comma qualora il Rettore o il Direttore, a suo insindacabile giudizio, ritenga che il ritardo nella presentazione delle domande medesime sia giustificato da gravi motivi.

Art. 4.

I candidati che conseguono il titolo accademico successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande e comunque entro quello fissato dai singoli Atenei per il conseguimento del titolo stesso, sono tenuti a produrre l'istanza nei termini prescritti con l'osservanza delle medesime modalità stabilite per tutti gli altri

candidati, allegando un certificato ovvero una dichiarazione dalla quale risulti che hanno presentato la domanda di partecipazione agli esami di laurea.

Art. 5.

I candidati cittadini italiani della Regione Trentino-Alto Adige che chiedono di sostenere l'esame in lingua tedesca devono presentare la domanda di ammissione agli esami di Stato relativi all'abilitazione all'esercizio delle professioni sottoelencate presso le seguenti sedi:

attuario - Roma;
chimico - Bologna;
ingegnere - Trento;
architetto - Venezia;
dottore agronomo e dottore forestale - Firenze;
biologo - Bologna;
geologo - Bologna;
psicologo - Trieste;
assistente sociale - Trento.

Art. 6.

I candidati all'esame di abilitazione ad una professione per cui il decreto del Presidente della Repubblica n. 328/2001 prevede dei settori nell'ambito delle sezioni, devono indicare, per ciascuna sezione, il settore per il quale chiedono di partecipare agli esami in coerenza con lo specifico titolo accademico conseguito. I laureati in ingegneria secondo il previgente ordinamento devono indicare a quale dei rami di ingegneria desiderino che le prove prevalentemente si riferiscano.

Art. 7.

I possessori dei titoli conseguiti secondo l'ordinamento previgente alla riforma di cui al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, e ai relativi decreti attuativi, svolgono le prove degli esami di Stato secondo l'ordinamento previgente al decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328.

Art. 8.

Gli esami di Stato per i possessori di laurea specialistica o di laurea conseguita secondo il previgente ordinamento hanno inizio in tutte le sedi per la prima sessione il giorno 14 giugno 2005 e per la seconda sessione il giorno 29 novembre 2005. Per i possessori di laurea conseguita in base all'ordinamento introdotto in attuazione dell'art. 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni e di diploma universitario gli esami hanno inizio per la prima sessione il giorno 21 giugno 2005 e per la seconda sessione il giorno 6 dicembre 2005. Le prove successive si svolgono secondo l'ordine stabilito per le singole sedi dai Presidenti delle commissioni esaminatrici, reso noto con avviso nell'albo dell'università o istituto di istruzione universitaria sede di esami.

Roma, 14 febbraio 2005

Il Ministro: MORATTI

TABELLA DELLE SEDI DI ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE
ALL'ESERCIZIO PROFESSIONALE CHE SI SVOLGERANNO
NELL'ANNO 2005

Professione: dottore commercialista.

Sedi: Ancona, Bari, Benevento (Univ. del Sannio), Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Campobasso (Univ. Molise), Cassino, Castellanza (VA), Libero Ist. «Cattaneo», Catania, Cosenza (Univ. Calabria), Ferrara, Firenze, Foggia, Forlì (Univ. Bologna), Genova, L'Aquila, Lecce, Macerata, Messina, Milano (Univ. Cattolica), Milano (Bicocca), Milano (Univ. Bocconi), Modena, Napoli (Univ. Federico II), Napoli (Seconda Università), Napoli (Univ. Napoli Parthenope), Padova, Parma, Pavia, Perugia, Pescara (Univ. G. D'Annunzio), Pisa, Piacenza (Univ. Cattolica Milano), Rimini (Univ. Bologna), Roma «La Sapienza».

Professione: ingegnere e ingegnere iunior.

Sedi: Ancona, Bari (Politecnico), Benevento (Univ. del Sannio), Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Cassino, Castellanza (VA) Lib. Univ. C. Cattaneo, Catania, Cosenza (Univ. della Calabria), Firenze, Genova, L'Aquila, Lecce, Messina, Milano (Politecnico), Modena, Napoli (Univ. Federico II), Napoli (Seconda Università), Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pisa, Potenza (Univ. della Basilicata), Reggio Calabria, Roma «La Sapienza», Roma «Tor Vergata», Roma Tre, Roma (Campus Bio-Medico), Salerno, Torino (Politecnico), Trento, Trieste, Udine, Venezia «Ca' Foscari», (settore ingegneria dell'informazione).

Professione: architetto pianificatore, paesaggista, conservatore, architetto iunior, pianificatore iunior.

Sedi: Bari (Politecnico), Ferrara, Firenze, Genova, Milano (Politecnico), Napoli (Univ. Federico II) Napoli (Seconda Università), Palermo, Parma, Pescara (Univ. G. D'Annunzio), Roma «La Sapienza», Reggio Calabria, Torino (Politecnico), Trieste, Venezia (Ist. architettura).

Professione: biologo e biologo iunior.

Sedi: Ancona, Bari, Benevento (Univ. del Sannio), Bologna, Cagliari, Camerino, Catania, Cosenza (Univ. della Calabria), Ferrara, Firenze, Genova, L'Aquila, Lecce, Messina, Milano, Modena, Napoli (Univ. Federico II), Napoli (Seconda Università), Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pisa, Roma (Univ. «La Sapienza») Roma (Univ. «Tor Vergata»), Sassari, Siena, Torino, Trieste, Urbino, Varese (Univ. dell'Insubria), Vercelli (Univ. Piemonte Orientale), Viterbo (Univ. della Tuscia).

Professione: geologo, e geologo iunior.

Sedi: Bari, Benevento (Univ. del Sannio), Bologna, Cagliari, Camerino, Chieti, Cosenza (Univ. della Calabria), Firenze, Genova, Milano, Napoli (Univ. Federico II), Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Potenza (Univ. della Basilicata) Siena, Roma (Univ. «La Sapienza»), Roma (Univ. Roma Tre), Torino, Trieste, Urbino.

Professione: psicologo, dottore in tecniche psicologiche per i contesti sociali, organizzativi e del lavoro, dottore in tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità.

Sedi: Bari, Bologna, Cagliari, Chieti (G. D'Annunzio) Firenze, Milano (Univ. Cattolica) Milano - Bicocca, Napoli (Seconda Università) Padova, Palermo, Parma, Pavia, Roma «La Sapienza», Torino, Trieste.

Professione: dottore agronomo e dottore forestale, agronomo e forestale iunior, zoonomo, biotecnologo agrario.

Sedi:

Ancona: lauree in scienze agrarie, scienze e tecnologie agrarie;

Bari: lauree in scienze agrarie, scienze forestali;

Bologna: lauree in scienze e tecnologie agrarie, scienze della produzione animale, scienze e tecnologie alimentari;

Campobasso: lauree in scienze delle preparazioni alimentari, scienze e tecnologie alimentari, scienze della produzione animale, scienze agrarie;

Catania: lauree in scienze agrarie, scienze e tecnologie alimentari, scienze agrarie tropicali e subtropicali;

Firenze: lauree in scienze e tecnologie agrarie, scienze forestali e ambientali, scienze agrarie tropicali e subtropicali, scienze agrarie, scienze forestali, agricoltura tropicale e subtropicale;

Milano (Univ. Statale): lauree in scienze agrarie, scienze delle preparazioni alimentari, scienze e tecnologie alimentari, scienze della produzione animale;

Napoli (Univ. Federico II): lauree in scienze agrarie, scienze e tecnologie agrarie, scienze e tecnologie alimentari;

Padova: lauree in scienze agrarie, scienze forestali, scienze forestali ed ambientali;

Palermo: lauree in scienze agrarie, scienze forestali;

Perugia: lauree in scienze agrarie, scienze e tecnologie agrarie, scienze della produzione animale, scienze e tecnologie delle produzioni animali, biotecnologie agrarie;

Piacenza (Univ. Cattolica): lauree in scienze agrarie, scienze e tecnologie agrarie;

Pisa: lauree in scienze agrarie, scienze della produzione animale;

Potenza: lauree in scienze agrarie, scienze forestali, scienze delle preparazioni alimentari, scienze e tecnologie alimentari, scienze della produzione animale;

Reggio Calabria: lauree in scienze agrarie, scienze forestali;

Sassari: lauree in scienze e tecnologie agrarie, scienze forestali;

Torino: lauree in scienze agrarie, scienze forestali, scienze e tecnologie agrarie, scienze forestali e ambientali;

Udine: lauree in scienze agrarie, scienze della produzione animale, scienze e tecnologie alimentari, scienze delle preparazioni alimentari;

Viterbo (Univ. della Tuscia): lauree in scienze agrarie, scienze forestali.

Professione: assistente sociale specialista, assistente sociale.

Sedi: Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Campobasso (Univ. del Molise), Cassino, Catania, Chieti (Univ. G. D'Annunzio), Firenze, Genova, L'Aquila, Lecce, Messina, Milano (Univ. Cattolica), Milano-Bicocca, Napoli (Federico II), Napoli (Ist. Univ. Suor Orsola Benincasa), Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma Tre, Roma (Lib. Univ. M. SS. Assunta LUMSA), Siena, Torino, Trento, Venezia, Vercelli (Univ. Piemonte Orientale), Verona.

05E01126

Ordinanza ministeriale 14 febbraio 2005 con la quale vengono indette la prima e la seconda sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni non disciplinate dal decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328, relative all'anno 2005.

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, con la quale è stato istituito il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269;

Visto l'ordinamento didattico universitario approvato con regio decreto 10 settembre 1938, n. 1652 e successive modificazioni;

Vista la legge 8 dicembre 1956, n. 1378, che reca norme sugli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni;

Visto il regolamento sugli esami di Stato approvato con decreto ministeriale 9 settembre 1957 e successive modificazioni;

Vista la legge 2 aprile 1958, n. 323, recante norme sugli esami di abilitazione all'esercizio delle professioni;

Visto il decreto ministeriale 3 dicembre 1985 con il quale è stato approvato il regolamento per gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di odontoiatra;

Vista la legge 17 febbraio 1992, n. 206, relativa al tirocinio professionale per i dottori commercialisti;

Visto il decreto ministeriale 10 marzo 1995, n. 327, con il quale è stato approvato il regolamento recante norme relative al tirocinio per l'ammissione all'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista;

Visto il decreto ministeriale 24 ottobre 1996, n. 654, con il quale è stato approvato il regolamento recante modifiche alle norme sull'esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista;

Vista la legge 12 febbraio 1992, n. 183, relativa alla modifica dei requisiti per l'iscrizione all'albo e all'elevazione del periodo di pratica professionale per i ragionieri e periti commerciali;

Visto il decreto ministeriale 8 marzo 1996, n. 622, con il quale è stato approvato il regolamento per gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di ragioniere e perito commerciale;

Vista la legge 18 gennaio 1994, n. 59, concernente l'ordinamento della professione di tecnologo alimentare;

Visto il decreto ministeriale 18 novembre 1997, n. 470, con il quale è stato approvato il regolamento per gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di tecnologo alimentare;

Udito il parere del Consiglio Universitario Nazionale espresso nella adunanza del 16 dicembre 2004;

Ordina:

Art. 1.

Sono indette nei mesi di giugno e novembre 2005 la prima e la seconda sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni di dottore commercialista, odontoiatra, farmacista, veterinario, ragioniere e perito commerciale, tecnologo alimentare e per l'abilitazione nelle discipline statistiche.

Alle predette sessioni possono presentarsi i candidati che hanno conseguito il titolo accademico richiesto entro il termine stabilito per ciascuna sessione dai Rettori delle singole università in relazione alle date fissate per le sedute di laurea.

Art. 2.

I candidati possono presentare l'istanza ai fini dell'ammissione agli esami di Stato in una sola delle sedi elencate per ciascuna professione nella tabella annessa alla presente ordinanza.

Art. 3.

I candidati agli esami di Stato devono presentare la domanda di ammissione alla prima sessione non oltre il 13 maggio 2005 e alla seconda sessione non oltre il 28 ottobre 2005 presso la segreteria dell'università o istituto di istruzione universitaria presso cui intendono sostenere gli esami.

In ciascuna sessione non può essere sostenuto l'esame per l'esercizio di più di una delle professioni indicate nell'art. 1.

Coloro che hanno chiesto di partecipare alla prima sessione e che sono stati assenti alle prove possono presentarsi alla seconda sessione producendo a tal fine nuova domanda entro la suddetta data del 28 ottobre 2005 facendo riferimento alla documentazione già allegata alla precedente istanza.

La domanda, in carta semplice, con l'indicazione della data di nascita e di residenza, deve essere corredata dai seguenti documenti:

a) diploma di laurea in originale o in copia autentica o in copia notarile.

Per l'abilitazione all'esercizio della professione di ragioniere e perito commerciale:

a) diploma di ragioniere e perito commerciale in originale o in copia autenticata o copia notarile;

b) diploma universitario in originale o in copia autentica o in copia notarile, ovvero diploma di laurea in originale o in copia autentica o in copia notarile;

b) ricevuta dell'avvenuto versamento della tassa di ammissione agli esami nella misura di € 49,58 fissata dall'art. 2, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 1990, salvi gli eventuali successivi adeguamenti.

I richiedenti sono inoltre tenuti a versare all'economato dell'università il contributo stabilito da ogni singolo ateneo ai sensi dell'articolo 5 della legge 24 dicembre 1993, n. 537. La relativa ricevuta va allegata alla documentazione di cui sopra.

Il candidato può presentare un certificato sostitutivo del titolo originale rilasciato dalla competente Università.

La documentazione relativa al conseguimento del titolo accademico è inserita nel fascicolo del candidato a cura degli uffici dell'università o dell'istituto di istruzione universitaria competente per coloro i quali dichiarano nella domanda di aver conseguito il predetto titolo accademico nella stessa sede ove chiedono di sostenere gli esami di Stato.

I candidati agli esami di Stato per medico veterinario devono produrre, entro i termini indicati al primo comma rispettivamente per la prima e per la seconda sessione, un certificato rilasciato dall'università presso la quale hanno conseguito il titolo accademico attestante il compimento del tirocinio effettuato presso le strutture autorizzate dalle competenti università.

Detta certificazione è inserita nel fascicolo del candidato a cura dell'ufficio competente.

I laureati in chimica e tecnologie farmaceutiche che intendono sostenere gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di farmacista devono presentare un certificato dal quale risulti che, dopo il conseguimento del titolo accademico, hanno effettuato il tirocinio prescritto dal vigente ordinamento didattico.

I laureati che intendono sostenere gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista devono presentare un certificato di compimento del tirocinio, prescritto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 206, rilasciato dal Consiglio dell'ordine professionale competente ai sensi dell'art. 9 del decreto ministeriale 10 marzo 1995, n. 327.

I candidati che intendono sostenere gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di ragioniere e perito commerciale devono presentare un certificato di avvenuto compimento del tirocinio, prescritto dalla legge 12 febbraio 1992, n. 183, rilasciato dal Consiglio dell'ordine professionale competente.

I candidati che al momento della presentazione della domanda di ammissione non abbiano completato il tirocinio ma che comunque lo completeranno entro la data di inizio degli esami devono dichiarare nella istanza medesima che produrranno l'attestato di compimento della pratica professionale prima dell'inizio dello svolgimento degli esami.

In luogo dei documenti di cui alla lettera *a*) nonché dei certificati attestanti il compimento del tirocinio previsti dal presente articolo, i richiedenti possono presentare, sotto la propria responsabilità, una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

I candidati che non hanno provveduto a presentare la domanda nei termini sopraindicati, sono esclusi dalla sessione degli esami cui abbiano chiesto di partecipare.

Le domande di ammissione agli esami si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il prescritto termine. A tal fine fa fede la data dell'ufficio postale accettante.

Sono altresì accolte le domande di ammissione agli esami presentate oltre i termini di cui al primo comma qualora il Rettore o il Direttore, a suo insindacabile giudizio, ritenga che il ritardo nella presentazione delle domande medesime sia giustificato da gravi motivi.

Art. 4.

I candidati che conseguono il titolo accademico successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande e comunque entro quello fissato dai singoli Atenei per il conseguimento del titolo stesso, sono tenuti a produrre l'istanza nei termini prescritti con l'osservanza delle medesime modalità stabilite per tutti gli altri candidati, allegando un certificato ovvero una dichiarazione dalla quale risulti che hanno presentato la domanda di partecipazione agli esami di laurea.

Art. 5.

I candidati cittadini italiani della Regione Trentino-Alto Adige che chiedono di sostenere l'esame in lingua tedesca devono presentare la domanda di ammissione agli esami di Stato relativi all'abilitazione all'esercizio delle professioni sottoelencate presso le seguenti sedi:

- dottore commercialista - Trento;
- odontoiatra - Milano;
- farmacista - Bologna;
- veterinario - Bologna;
- discipline statistiche - Roma;
- ragioniere e perito commerciale - Trento;
- tecnologo alimentare - Udine.

Art. 6.

Gli esami di Stato hanno inizio in tutte le sedi per la prima sessione il giorno 14 giugno 2005 e per la seconda sessione il giorno 29 novembre 2005. Le prove successive si svolgono secondo l'ordine stabilito per le singole sedi dai Presidenti delle commissioni esaminatrici, reso noto con avviso nell'albo dell'università o istituto di istruzione universitaria sede di esami.

Roma, 14 febbraio 2005

Il Ministro: MORATTI

TABELLA DELLE SEDI DI ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO PROFESSIONALE CHE SI SVOLGERANNO NELL'ANNO 2005

Professione: attuario e attuario iunior.

Sedi: Roma «La Sapienza», Trieste.

Professione: chimico e chimico iunior.

Sedi: Bari, Bologna, Cagliari, Camerino, Catania, Como (Univ. dell'Insubria), Cosenza (Univ. della Calabria), Ferrara, Firenze, Genova, Messina, Milano, Modena, Napoli (Univ. Federico II), Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pisa, Potenza (Univ. della Basilicata), Roma «La Sapienza», Salerno, Sassari, Torino, Trieste, Venezia (Chim. Ind.), Roma «Tor Vergata», Roma (L.U.I.S.S.), Salerno, Sassari, Siena, Torino, Trento, Trieste, Udine, Urbino, Varese (Univ. dell'Insubria) Venezia, Vercelli (Univ. Piemonte Orientale) Verona, Viterbo (Univ. della Toscana).

Professione: odontoiatra.

Sedi: Ancona, Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Catania, Chieti (Univ. «G. D'annunzio»), Ferrara, Firenze, Genova, L'aquila, Messina, Milano, Modena, Napoli (Univ. Federico II) Napoli (Seconda Università), Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pisa, Roma «La Sapienza», Roma «Tor Vergata», Roma (Univ. Cattolica) Sassari, Siena, Torino, Trieste, Verona.

Professione: farmacista.

Sedi: Bari, Bologna, Cagliari, Camerino, Catania, Catanzaro, Chieti, Cosenza (Univ. della Calabria), Ferrara, Firenze, Genova, Messina, Milano, Modena, Napoli (Univ. Federico II), Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pisa, Roma «La Sapienza», Salerno, Sassari, Siena, Torino, Trieste, Urbino, Vercelli (Univ. Piemonte Orientale).

Professione: veterinario.

Sedi: Bari, Bologna, Camerino, Messina, Milano, Napoli (Univ. Federico II) Padova, Parma, Perugia Pisa, Sassari, Teramo, Torino.

Professione: discipline statistiche.

Sedi: Bari, Bologna, Firenze, Messina, Padova, Palermo, Roma «La Sapienza».

Professione: ragioniere e perito commerciale.

Sedi: Ancona, Bari, Bergamo, Bologna, Cagliari, Camerino, Campobasso (Univ. del Molise), Cassino, Catania, Catanzaro, Cosenza (Univ. della Calabria), Firenze, Genova, Lecce, Messina, Milano (Univ. Bocconi), Milano (Bicocca), Modena, Napoli (Federico II), Napoli (Seconda Università), Napoli (Univ. Napoli Parthenope), Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma «Tor Vergata», Sassari, Siena, Teramo, Torino, Trento, Trieste, Udine, Urbino, Vercelli (Univ. Piemonte Orientale), Verona, Viterbo.

Professione: tecnologo alimentare.

Sedi: Bologna, Campobasso (Univ. del Molise), Catania, Foggia, Milano, Napoli (Federico II), Parma, Piacenza (Univ. Catt. Milano), Potenza (Univ. della Basilicata), Udine.

05E01127

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE**

Indizione, per il corrente anno, della sessione degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di perito agrario.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge 8 dicembre 1956, n. 1378, e successive modificazioni, recante norme sugli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni;

Visto il decreto ministeriale 9 settembre 1957 di approvazione del regolamento sugli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni;

Vista la legge 21 febbraio 1991, n. 54, contenente modifiche all'ordinamento professionale dei periti agrari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328, recante modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti;

Visto il decreto ministeriale 16 marzo 1993, n. 168, di approvazione del regolamento per gli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di perito agrario, per il quale gli esami hanno luogo, ogni anno, in un'unica sessione indetta con ordinanza del Ministro della pubblica istruzione (art. 1, comma 1);

Viste la legge 7 agosto 1990, n. 241, ed il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante disposizioni in materia di dati personali;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, istitutivo del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 agosto 2003, n. 319, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, in materia di imposta di bollo;

Visto il decreto ministeriale 21 ottobre 1994, n. 298, e successive modificazioni recante l'individuazione degli atti di competenza, rispettivamente, del Ministro e dei Direttori generali;

Ordina:

Art. 1.

1. È indetta, per il corrente anno, la sessione degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di perito agrario.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

1. Alla sessione d'esami sono ammessi i candidati in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore di perito agrario conseguito presso un istituto tecnico agrario statale, paritario o legalmente riconosciuto che, alla data del giorno precedente a quello di inizio delle prove d'esame, abbiano:

A - completato un periodo biennale di pratica presso un perito agrario o un dottore in scienze agrarie o forestali iscritti ai rispettivi albi professionali da almeno un quinquennio (art. 10, comma 2, legge n. 54/1991);

B - completato un periodo triennale di attività tecnico agricola subordinata, anche al di fuori di uno studio professionale (art. 10, comma 2, legge n. 54/1991);

C - frequentato, con esito positivo, corsi di istruzione e formazione tecnica superiore, della durata di quattro semestri, comprensivi di tirocini non inferiori a sei mesi coerenti con le attività libero professionali previste dall'albo (art. 55, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 328/2001). I collegi provinciali dei periti agrari accertano la sussistenza della detta coerenza, da valutare in base a criteri uniformi sul territorio nazionale. Eventuali, motivati giudizi negativi, preclusivi dell'ammissione agli esami, sono tempestivamente notificati agli interessati.

2. Alla sessione d'esami sono ammessi, altresì, i candidati in possesso, alla data del giorno precedente a quello di inizio delle prove d'esame, di uno dei seguenti titoli:

D - diplomi universitari triennali, di cui alla tabella C allegata (art. 8, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 328/2001 e relativa tabella A);

E - lauree, comprensive di un tirocinio di sei mesi, di cui alla tabella D allegata (art. 55, commi 1 e 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 328/2001).

3. Il periodo di tirocinio può essere stato svolto in tutto o in parte durante il corso degli studi secondo modalità stabilite in convenzioni stipulate fra gli ordini o collegi e le università, gli istituti di istruzione secondaria o gli enti che svolgono attività di formazione professionale o tecnica superiore (art. 6, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 328/2001).

Art. 3.

Sedi di esame

1. Sono sedi di esame gli istituti tecnici agrari statali elencati nella tabella A allegata alla presente ordinanza. Gli esami si svolgono in sede regionale o interregionale; per Valle d'Aosta e Liguria, regioni prive di istituti tecnici agrari statali, la sede d'esame è quella del Piemonte.

2. Qualora in qualche sede di esame i candidati iscritti risultino, rispettivamente, in numero inferiore o superiore ai limiti indicati nell'art. 9 del regolamento, possono essere costituite commissioni per candidati provenienti da diverse sedi o più commissioni operanti nella medesima località.

3. Qualora gli istituti individuati quali sedi d'esame dovessero risultare inutilizzabili per motivi contingenti, ovvero per ridefinizione della rete scolastica e nel caso in cui il numero delle domande pervenute ecceda le possibilità ricettive dell'istituto, possono essere costituite commissioni ubicate, ove necessario, anche presso istituti, della stessa o di altra provincia, non menzionati nella detta tabella.

4. Degli eventuali provvedimenti di cui ai precedenti paragrafi 2 e 3 viene dato tempestivo avviso ai candidati interessati per il tramite dei collegi presso i quali, secondo quanto disposto dal successivo art. 4, sono presentate le domande.

Art. 4.

Domande di ammissione - Modalità di presentazione Termine - Esclusioni

1. I candidati devono, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - presentare, come indicato al comma successivo, domanda di ammissione agli esami, unitamente ai documenti di rito e redatta secondo le modalità stabilite dal successivo art. 5, soltanto all'istituto, indicato nella predetta tabella A, ubicato nella regione sede del collegio competente alla verifica del possesso del requisito di ammissione (art. 10, comma 2, legge n. 54/1991).

2. Le domande, indirizzate al dirigente scolastico dell'istituto tecnico sede d'esame ed inviate al detto collegio, si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine sopra indicato. In via alternativa, le domande possono essere presentate a mano, entro il medesimo termine, direttamente al collegio competente.

3. Nella prima ipotesi fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante; nella seconda fa fede l'apposita ricevuta che viene rilasciata agli interessati dai collegi, redatta su carta intestata, recante la firma dell'incaricato alla ricezione delle istanze, la data di presentazione ed il numero di protocollo.

4. Non sono ammessi agli esami i candidati che abbiano spedito o presentato la domanda con i documenti oltre il termine di scadenza stabilito, quale ne sia la causa, e coloro i quali risultino sprovvisti dei requisiti prescritti dal precedente art. 2.

5. L'esclusione può avere luogo in qualsiasi momento, quando ne siano emersi i motivi, anche durante lo svolgimento degli esami.

Art. 5.

Domande di ammissione - Contenuto

1. Nella domanda di ammissione agli esami, datata, sottoscritta, redatta su carta legale e corredata della documentazione indicata nel successivo art. 6, i candidati, consapevoli della responsabilità penale per dichiarazioni mendaci (art. 76 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) e del fatto che la non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (art. 75 citato decreto del Presidente della Repubblica), devono dichiarare (articoli 46 e 47 citato decreto del Presidente della Repubblica):

il cognome ed il nome;

il luogo e la data di nascita;

la residenza anagrafica e l'indirizzo al quale desiderano che vengano inviate eventuali comunicazioni relative agli esami;

di aver conseguito il diploma di istruzione secondaria superiore di perito agrario, con precisa indicazione: dell'istituto sede d'esame; dell'anno scolastico di conseguimento; del voto riportato; dell'istituto che ha rilasciato il diploma se diverso da quello sede d'esame; della data del diploma; del numero ed anno di stampa, se esistenti, dello stesso (apposti in calce a destra); della data di consegna e del numero del registro dei diplomi (apposti sul retro). Nel caso in cui il diploma non sia stato ancora rilasciato ovvero non sia, comunque, in possesso dell'interessato, precisare tali circostanze ed indicare l'istituto che ha rilasciato il relativo certificato, se posseduto,

con gli estremi dello stesso (data e numero di protocollo). La dichiarazione in argomento non è richiesta a coloro che sono in possesso di uno dei due requisiti di cui al precedente art. 2, comma 2;

di essere iscritti nel registro dei praticanti, con indicazione del collegio provinciale;

di essere in possesso di uno dei requisiti di ammissione prescritti, da riportare in modo specifico come indicato al precedente art. 2, ovvero di maturarlo, salvo imprevisti, alla data del giorno precedente a quello di inizio delle prove d'esame. In relazione ai requisiti di cui al precedente art. 2, lettere C, D ed E (corsi IFTS, diplomi universitari e lauree) e comma 3, occorre dichiarare, con fedele e completa trascrizione, il contenuto del diploma e/o della certificazione posseduta (per i corsi IFTS e le lauree occorre, in particolare, dichiarare l'avvenuto compimento del prescritto tirocinio non inferiore a sei mesi);

di non aver prodotto, per la sessione in corso ed a pena di esclusione in qualsiasi momento dagli esami, altra domanda di ammissione ad una diversa sede di esame.

2. I candidati diversamente abili devono, ai sensi dell'art. 20, legge n. 104/1992, indicare nella domanda, in relazione al proprio stato, quanto loro necessario per lo svolgimento delle prove (ausili e tempi aggiuntivi). I medesimi attestano nella domanda, con dichiarazione ex art. 39, legge n. 448/1998, l'esistenza delle condizioni personali richieste.

Art. 6.

Domande di ammissione - Documentazione

1. Alla domanda di ammissione agli esami devono essere allegati, pena l'esclusione dalla sessione d'esame in caso di omesso versamento della tassa e del contributo, i seguenti documenti:

curriculum in carta semplice, sottoscritto dal candidato, relativo all'attività professionale svolta ed agli eventuali ulteriori studi compiuti;

eventuali pubblicazioni di carattere professionale;

ricevute dalle quali risulti l'avvenuto versamento:

della tassa di ammissione agli esami dovuta all'erario nella misura di 49,58 euro (art. 2, capoverso 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 1990). Il versamento, in favore dell'ufficio locale dell'Agenzia delle entrate, può essere effettuato presso una banca o un ufficio postale utilizzando il modello F23 (codice tributo 729T);

del contributo di 1,55 euro dovuto all'istituto sede di esame a norma della legge 8 dicembre 1956, n. 1378, e successive modificazioni (chiedere all'istituto gli estremi del conto corrente postale da utilizzare);

fotocopia non autenticata di un documento di identità (art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000);

elenco in carta semplice, sottoscritto dal candidato, dei documenti, numerati in ordine progressivo, prodotti a corredo della domanda.

Art. 7.

Adempimenti dei collegi

1. Subito dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, i collegi verificano la regolarità delle domande ricevute ed utilmente prodotte e, compiuto ogni opportuno accertamento di competenza, comunicano al Ministero dell'istruzione, entro il 20 aprile 2005, a mezzo fax (n. 06/58492397), il numero dei candidati ammessi a sostenere gli esami ai fini della determinazione del numero delle

commissioni da nominare. Detta comunicazione deve essere inoltrata anche nell'ipotesi che non sia pervenuta alcuna domanda e viene effettuata, a cura dei medesimi collegi, anche al collegio nazionale.

2. Alla suddetta comunicazione ciascun collegio fa seguito, entro il 6 maggio 2005, con l'inoltro, a mezzo postale, di un unico elenco nominativo, in stretto ordine alfabetico, dei candidati ammessi a sostenere gli esami per consentire al Ministero di provvedere alla loro assegnazione alle commissioni. I collegi provvedono a formare i detti elenchi previo puntuale controllo (artt. 71 e 72 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati nelle domande, con riferimento, in particolare, sia all'iscrizione nel registro dei praticanti e sia al possesso di uno dei requisiti, asseverato con certificazione contributiva, di cui al precedente art. 2. Nel predetto elenco vengono indicati, per ciascun candidato, il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, nonché il requisito di ammissione posseduto, di cui al precedente art. 2, da indicare con la lettera corrispondente (A o B o C o D o E). Accanto al nominativo dei candidati con requisiti di ammissione (da indicare comunque) ancora in corso di maturazione deve essere apposta anche la dicitura «Requisito in corso di maturazione» con la data prevista di acquisizione che non può essere posteriore al giorno precedente a quello di inizio delle prove d'esame.

3. In calce al medesimo elenco, datato e sottoscritto dal presidente del collegio, questi deve apporre la seguente attestazione:

«Il Presidente del Collegio provinciale attesta, ai sensi dell'art. 6 del regolamento degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione (decreto ministeriale 16 marzo 1993, n. 168), relativamente ai candidati, in numero di, di cui all'elenco nominativo che precede:

l'iscrizione al registro dei praticanti e l'avvenuto compimento del biennio di pratica o, comunque, l'assolvimento (salva indicazione contraria relativa a candidati con requisito in corso di maturazione, per i quali si riserva di rendere successiva, analoga attestazione) delle condizioni stabilite (art. 10, comma 2, legge n. 54/1991; art. 8, comma 3, ed art. 55, commi 1, 2 e 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 328/2001), asseverato con certificazione contributiva;

di aver verificato la regolarità delle relative domande ricevute e la loro utile produzione e di aver compiuto ogni opportuno accertamento di competenza;

di aver compiuto puntuale controllo (articoli 71 e 72 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) delle dichiarazioni sostitutive rese dai detti candidati nelle domande, controllo che ha dato esito confermativo della loro piena veridicità».

4. Qualsiasi variazione al predetto elenco deve essere tempestivamente comunicata al Ministero per gli adempimenti di competenza.

5. Entro il 10 ottobre 2005, i collegi provvedono alla consegna delle domande ai dirigenti scolastici degli istituti tecnici ai quali sono indirizzate, o ai dirigenti scolastici di quegli istituti indicati dal Ministero in caso di diversa assegnazione disposta a norma del precedente art. 3, trattenendo ai propri atti una fotocopia della domanda di partecipazione agli esami di ciascun candidato. Le domande, corredate della relativa documentazione, devono essere accompagnate da altro originale del medesimo elenco di cui sopra già trasmesso al Ministero. Detto elenco è integrato con apposita nota recante indicazione: di eventuali altre variazioni già comunicate al Ministero; dell'avvenuta maturazione del requisito di ammissione per i candidati con la dicitura di cui al precedente comma 2.

6. Successivamente, il collegio avrà cura di far pervenire, entro e non oltre il settimo giorno dall'inizio delle prove d'esame, soltanto alla commissione esaminatrice la comunicazione della compiuta o mancata acquisizione dei requisiti di ammissione per i restanti candidati con la dicitura di cui al precedente comma 2.

Art. 8.

Calendario degli esami

1. Gli esami hanno inizio in tutte le sedi nello stesso giorno e si svolgono secondo il calendario di seguito indicato:

18 ottobre 2005, ore 8,30: insediamento delle commissioni esaminatrici e riunione preliminare per gli adempimenti previsti dal regolamento ed esplicitati, con apposite istruzioni ministeriali, alle commissioni medesime;

19 ottobre 2005, ore 8,30: prosecuzione della riunione preliminare;

20 ottobre 2005, ore 8,30: svolgimento della prima prova scritta;

21 ottobre 2005, ore 8,30: svolgimento della seconda prova scritta e/o scritto-grafica.

2. L'elenco e le votazioni dei candidati ammessi a sostenere le prove orali ed il calendario relativo alle prove stesse vengono notificati, entro il giorno successivo al termine della correzione degli elaborati, mediante affissione all'albo dell'istituto sede degli esami ed inoltrato, per conoscenza, ai competenti collegi, ai quali spetta, in ogni caso, di effettuare al riguardo eventuali comunicazioni individuali.

Art. 9.

Prove di esame

1. I candidati debbono presentarsi, senza altro avviso, alle rispettive sedi di esame nei giorni e nell'ora indicati, per lo svolgimento delle prove scritte e/o scritto-grafiche, muniti di valido documento di riconoscimento.

2. Gli esami consistono in due prove scritte e/o scritto-grafiche ed in una prova orale. Gli argomenti che possono formare oggetto delle prove d'esame sono indicati nella tabella B allegata.

3. Il tempo assegnato ai candidati per lo svolgimento delle prove scritte e/o scritto-grafiche viene indicato in calce al tema.

4. Durante le prove sono consentite soltanto la consultazione di manuali tecnici e l'uso di strumenti di calcolo non programmabili e non stampanti.

5. Non sono consentite prove suppletive e, pertanto, i candidati che risultino, per qualsiasi motivo, assenti anche ad una sola delle prove scritte e/o scritto-grafiche sono esclusi dalla relativa sessione di esami.

Art. 10.

Rinvio

1. Per quanto non previsto dalla presente ordinanza, si osservano le disposizioni contenute nel regolamento.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 febbraio 2005

Il direttore generale: CRISCUOLI

Trattamento dei dati personali: Si informa, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003, che i dati personali forniti dai candidati, raccolti dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Roma (viale Trastevere n. 76/A), sono utilizzati per le necessarie finalità di gestione delle procedure inerenti gli esami di abilitazione di cui trattasi. Gli interessati hanno i correlati diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo citato.

TABELLA A

ISTITUTI TECNICI AGRARI DI STATO - SEDI DI ESAME

Piemonte, Val d'Aosta e Liguria:

ITA «Dalmasso» via Claviere, 10 10044 Pianezza (Torino)

Lombardia

ITA «G. Pastori» viale Bornata, 110 25123 Brescia

Trentino Alto-Adige

ITA via Capitello, 16 39040 Ora (Bolzano)

Friuli Venezia-Giulia

ITA «d'Aquileia» via Istituto Agrario, 10 33043 Cividale del Friuli (Udine)

Veneto

ITA «Duca Abruzzi» via Mario Merlin, 1 35143 Padova

Emilia-Romagna

ITA «G. Garibaldi» via Savio, 2400 47023 Cesena (Forlì)

Toscana

ITA via delle Cascine, 11 50144 Firenze

Marche

ITA «A. Cecchi» via Villa Caprile, 1 61100 Pesaro

Umbria

ITA «Ciuffelli» viale Montecristo, 3 06059 Todi (Perugia)

Lazio

ITA «Garibaldi» via Ardeatina, 524 00179 Roma

Abruzzo

ITA «Ridolfi» C/da Colle Comune, 2 66020 Scerni (Chieti)

Molise

ITA piazza Stazione 86035 Larino (Campobasso)

Campania

ITA «De Cillis» via Argine 1085 80147 Napoli-Ponticelli

Puglie

ITA «BasileCaramia» via Cisternino 284 70010 Locorotondo (Bari)

Basilicata

ITA «R. Scotellaro», Villa d'Agri via Trav.sa Istituto, 1 85050 Marsico Vetere (Potenza)

Calabria

ITA Contrada Trodio - (Presidenza: I.I.S. «Ferraris» via Basile 2) 89015 Palmi (Reggio Calabria)

Sicilia

ITA «F. Eredia» via del Bosco, 43 95125 Catania

Sardegna

ITA «Duca Abruzzi» Str. Statale 130 - Km 4,300 09030 Elmas (Cagliari)

TABELLA B

PROGRAMMA D'ESAME
(Art. 18, decreto ministeriale 16 marzo 1993, n. 168)

PRIMA PROVA SCRITTA

La prima prova scritta verterà su questioni di tecnica della produzione, sia vegetale che animale, o di trasformazione dei prodotti.

Potranno essere richiesti: l'illustrazione di criteri di scelta di ordinamenti, di tecniche colturali, di sistemi di allevamento, di miglioramento genetico, di interventi fitoiatrici, di processi di trasformazione, nonché la comparazione di possibili alternative nell'ottica della ottimizzazione dei processi o degli interventi.

SECONDA PROVA SCRITTA E/O SCRITTO-GRAFICA

La seconda prova scritta e/o scritto-grafica riguarderà l'illustrazione di miglioramenti fondiari-agrari ed i relativi aspetti economico-estimativi, oppure la progettazione di manufatti aziendali con i corrispondenti computi metrici.

In tale ultimo caso dovranno essere motivate le scelte effettuate in relazione alle esigenze degli esercizi produttivi.

PROVA ORALE

Il colloquio verterà sui diversi aspetti delle competenze previste dal regolamento professionale.

Sarà richiesta, oltre la conoscenza degli aspetti tecnici riguardanti i diversi contenuti, l'illustrazione delle considerazioni economiche e degli aspetti normativi inerenti i problemi che saranno sottoposti all'analisi dei candidati.

Potranno inoltre essere discussi aspetti tecnici relativi alle pubblicazioni presentate.

Tabella C

DIPLOMI UNIVERSITARI

(Tabella A - decreto del Presidente della Repubblica n. 328/01)

Biotecnologie agro-industriali.
Economia ed amministrazione delle imprese agricole.
Economia del sistema agroalimentare e dell'ambiente.
Gestione tecnica ed amministrativa in agricoltura.
Produzioni animali.
Produzioni vegetali.
Tecniche forestali e tecnologie del legno.
Viticoltura ed enologia.

TABELLA D

CLASSI DELLE LAUREE IN:
(decreto ministeriale 4 agosto 2000)

- 1 - Biotecnologie.
- 7 - Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale.
- 8 - Ingegneria civile ed ambientale.
- 17 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale.
- 20 - Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali.
- 27 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura.
- 40 - Scienze e tecnologie zootecniche e delle produzioni animali.

05E01161

Indizione, per il corrente anno, della sessione degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di geometra.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge 8 dicembre 1956, n. 1378 e successive modificazioni, recante norme sugli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni;

Visto il decreto ministeriale 9 settembre 1957, di approvazione del regolamento sugli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni;

Vista la legge 7 marzo 1985, n. 75, contenente modifiche all'ordinamento professionale dei geometri;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328, recante modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti;

Visto il decreto ministeriale 15 marzo 1986, di approvazione del regolamento per gli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di geometra (modificato con decreto 14 luglio 1987), per il quale gli esami hanno luogo, ogni anno, in un'unica sessione indetta con ordinanza del Ministro della pubblica istruzione (art. 1, comma 1);

Viste la legge 7 agosto 1990, n. 241, ed il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante disposizioni in materia di dati personali;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, istitutivo del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 agosto 2003, n. 319, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, in materia di imposta di bollo;

Visto il decreto ministeriale 21 ottobre 1994, n. 298, e successive modificazioni recante l'individuazione degli atti di competenza, rispettivamente, del Ministro e dei Direttori generali;

Ordina:

Art. 1

1. È indetta, per il corrente anno, la sessione degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di geometra.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

1. Alla sessione d'esami sono ammessi i candidati in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore di geometra conseguito presso un istituto tecnico per geometri statale, paritario o legalmente riconosciuto che, alla data del giorno precedente a quello di inizio delle prove d'esame, abbiano:

A - completato un periodo di pratica biennale presso un geometra, un architetto o un ingegnere civile, iscritti nei rispettivi albi professionali da almeno un quinquennio (art. 2, comma 2, legge n. 75/1985);

B - completato almeno cinque anni di attività tecnica subordinata, anche al di fuori di uno studio tecnico professionale (art. 2, comma 2, legge n. 75/1985);

C - frequentato, con esito positivo, corsi di istruzione e formazione tecnica superiore, della durata di quattro semestri, comprensivi di tirocini non inferiori a sei mesi coerenti con le attività libero professionali previste dall'albo (art. 55, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 328/2001). I collegi provinciali dei geometri accertano la sussistenza della detta coerenza, da valutare in base a

criteri uniformi sul territorio nazionale. Eventuali, motivati giudizi negativi, preclusivi dell'ammissione agli esami, sono tempestivamente notificati agli interessati.

2. Alla sessione d'esami sono ammessi, altresì, i candidati in possesso, alla data del giorno precedente a quello di inizio delle prove d'esame, di uno dei seguenti titoli:

D - diplomi universitari triennali, di cui alla tabella *C* allegata (art. 8, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 328/2001 e relativa tabella *A*);

E - lauree, comprensive di un tirocinio di sei mesi, di cui alla tabella *D* allegata (art. 55, commi 1 e 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 328/2001).

3. Il periodo di tirocinio può essere stato svolto in tutto o in parte durante il corso degli studi secondo modalità stabilite in convenzioni stipulate fra gli ordini o collegi e le università, gli istituti di istruzione secondaria o gli enti che svolgono attività di formazione professionale o tecnica superiore (art. 6, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 328/01).

Art. 3.

Sedi di esame

1. Sono sedi di esame gli istituti tecnici statali per geometri, elencati nella tabella *A* allegata, ubicati nelle città sedi dei collegi dei geometri, ad eccezione delle sedi di esame di Verbania, Feltre e Cantù individuate, rispettivamente, per i collegi ubicati nei comuni di Gravelona Toce, Belluno e Como che non sono sedi di istituti tecnici per geometri.

2. Qualora in qualche sede di esame i candidati iscritti risultino, rispettivamente, in numero inferiore o superiore ai limiti indicati nell'art. 10 del regolamento, possono essere costituite commissioni per candidati provenienti da diverse sedi di collegi o più commissioni operanti nella medesima località.

3. Qualora gli istituti individuati quali sedi d'esame dovessero risultare inutilizzabili per motivi contingenti, ovvero per ridefinizione della rete scolastica e nel caso in cui il numero delle domande pervenute ecceda le possibilità ricettive dell'istituto, possono essere costituite commissioni ubicate, ove necessario, anche presso istituti, della stessa o di altra provincia, non menzionati nella detta tabella *A*.

4. Degli eventuali provvedimenti di cui ai precedenti paragrafi 2 e 3 viene dato tempestivo avviso ai candidati interessati per il tramite dei collegi presso i quali, secondo quanto disposto dal successivo art. 4, sono presentate le domande.

Art. 4.

Domande di ammissione - Modalità di presentazione Termine - Esclusioni

1. I candidati devono, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza nella *Gazzetta Ufficiale* - 4[°] serie speciale - presentare, come indicato al successivo comma 4, domanda di ammissione agli esami, unitamente ai documenti di rito e redatta secondo le modalità stabilite dal successivo art. 5, all'istituto indicato nella predetta tabella *A* ubicato nel comune sede di residenza o di svolgimento del praticantato.

2. Nel caso in cui il comune sede di residenza o di svolgimento del praticantato non risulti sede d'esame, la domanda deve essere presentata all'istituto ubicato nella provincia sede di residenza o di svolgimento del praticantato.

3. Nel caso in cui nella provincia sede di residenza o di svolgimento del praticantato vi siano più circoscrizioni di collegio, la domanda deve essere presentata all'istituto ubicato nella circoscrizione sede di residenza o di svolgimento del praticantato.

4. Le domande, indirizzate al dirigente scolastico dell'istituto tecnico sede d'esame, sede prescelta con i criteri di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3, ed inviate al collegio nella cui circoscrizione risulta ubicato il detto istituto, si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

5. Non sono ammessi agli esami i candidati che abbiano spedito le domande con i documenti oltre il termine di scadenza stabilito quale ne sia la causa, anche se non imputabile agli interessati, e coloro i quali risultino sprovvisti dei requisiti prescritti dal precedente art. 2.

6. L'esclusione può avere luogo in qualsiasi momento, quando ne siano emersi i motivi, anche durante lo svolgimento degli esami.

Art. 5.

Domande di ammissione - Contenuto

1. Nella domanda di ammissione agli esami, datata, sottoscritta, redatta su carta legale e corredata della documentazione indicata nel successivo art. 6, i candidati, consapevoli della responsabilità penale per dichiarazioni mendaci (art. 76 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) e del fatto che la non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (art. 75 decreto del Presidente della Repubblica citato), devono dichiarare (articoli 46 e 47 decreto del Presidente della Repubblica citato):

il cognome ed il nome;

il luogo e la data di nascita;

la residenza anagrafica e l'indirizzo al quale desiderano che vengano inviate eventuali comunicazioni relative agli esami;

di aver conseguito il diploma di istruzione secondaria superiore di geometra, con precisa indicazione: dell'istituto sede d'esame; dell'anno scolastico di conseguimento; del voto riportato; dell'istituto che ha rilasciato il diploma se diverso dall'istituto sede d'esame; della data del diploma; del numero ed anno di stampa, se esistenti, dello stesso (apposti in calce a destra); della data di consegna e del numero del registro dei diplomi (apposti sul retro). Nel caso in cui il diploma non sia stato ancora rilasciato ovvero non sia, comunque, in possesso dell'interessato, precisare tali circostanze ed indicare l'istituto che ha rilasciato il relativo certificato, se posseduto, con gli estremi dello stesso (data e numero di protocollo). La dichiarazione in argomento non è richiesta a coloro che sono in possesso di uno dei due requisiti di cui al precedente art. 2, comma 2;

di essere iscritti nel registro dei praticanti, con indicazione del collegio provinciale o circoscrizionale;

di essere in possesso di uno dei requisiti di ammissione prescritti, da riportare in modo specifico come indicato al precedente art. 2, ovvero di maturarlo, salvo imprevisti, alla data del giorno precedente a quello di inizio delle prove d'esame. In relazione ai requisiti di cui al precedente art. 2, lettere *C*, *D* ed *E* (corsi IFTS, diplomi universitari e lauree) e comma 3, occorre dichiarare, con fedele e completa trascrizione, il contenuto del diploma e/o della certificazione posseduta (per i corsi IFTS e le lauree occorre, in particolare, dichiarare l'avvenuto compimento del prescritto tirocinio non inferiore a sei mesi);

di non aver prodotto, per la sessione in corso ed a pena di esclusione in qualsiasi momento dagli esami, altra domanda di ammissione ad una diversa sede di esame.

2. I candidati diversamente abili devono, ai sensi dell'art. 20, legge n. 104/1992, indicare nella domanda, in relazione al proprio stato, quanto loro necessario per lo svolgimento delle prove (ausili e tempi aggiuntivi). I medesimi attestano nella domanda, con dichiarazione ex art. 39, legge n. 448/1998, l'esistenza delle condizioni personali richieste.

Art. 6.

Domande di ammissione - Documentazione

1. Alla domanda di ammissione agli esami devono essere allegati, pena l'esclusione dalla sessione d'esame in caso di omesso versamento della tassa e del contributo, i seguenti documenti:

curriculum in carta semplice, sottoscritto dal candidato, relativo all'attività professionale svolta ed agli eventuali ulteriori studi compiuti;

eventuali pubblicazioni di carattere professionale;

ricevute dalle quali risulti l'avvenuto versamento;

della tassa di ammissione agli esami dovuta all'erario nella misura di 49,58 euro (art. 2, capoverso 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 1990). Il versamento, in favore

dell'ufficio locale dell'Agenzia delle entrate, può essere effettuato presso una banca o un ufficio postale utilizzando il modello F23 (codice tributo 729T);

del contributo di 1,55 euro dovuto all'istituto sede di esame a norma della legge 8 dicembre 1956, n. 1378, e successive modificazioni (chiedere all'istituto gli estremi del conto corrente postale da utilizzare);

fotocopia non autenticata di un documento di identità (art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000);

elenco in carta semplice, sottoscritto dal candidato, dei documenti, numerati in ordine progressivo, prodotti a corredo della domanda.

Art. 7.

Adempimenti dei collegi

1. Subito dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, i collegi verificano la regolarità delle istanze ricevute ed utilmente prodotte e, compiuto ogni opportuno accertamento di competenza, comunicano al Ministero dell'istruzione, entro il 20 aprile 2005, a mezzo fax (n. 06/58492397), il numero dei candidati, in possesso dei requisiti, ai fini della determinazione del numero delle commissioni da nominare. Detta comunicazione deve essere inoltrata anche nell'ipotesi che non sia pervenuta alcuna domanda e viene effettuata, a cura dei medesimi collegi, anche al consiglio nazionale.

2. Alla suddetta comunicazione ciascun collegio fa seguito, entro il 13 maggio 2005, con l'inoltro, a mezzo postale, di un unico elenco nominativo, in stretto ordine alfabetico, dei candidati in possesso dei requisiti per consentire al Ministero di provvedere alla loro assegnazione alle commissioni. I collegi provvedono a formare i detti elenchi previo puntuale controllo (articoli 71 e 72 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati nelle domande, con riferimento, in particolare, sia all'iscrizione nel registro dei praticanti e sia al possesso di uno dei requisiti di cui al precedente art. 2. Nel predetto elenco vengono indicati, per ciascun candidato, il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, nonché il requisito di ammissione posseduto, di cui al precedente art. 2, da indicare con la lettera corrispondente (*A o B o C o D o E*). Accanto al nominativo dei candidati con requisiti di ammissione (da indicare comunque) ancora in corso di maturazione deve essere apposta anche la dicitura «Requisito in corso di maturazione» con la data prevista di acquisizione che non può essere posteriore al giorno precedente a quello di inizio delle prove d'esame.

3. In calce al medesimo elenco, datato e sottoscritto dal presidente del collegio, questi deve apporre la seguente attestazione:

«Il Presidente del collegio provinciale attesta, ai sensi degli articoli 6 e 7 del regolamento degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione (decreti ministeriali 15 marzo 1986 e 14 luglio 1987), relativamente ai candidati, in numero di, di cui all'elenco nominativo che precede:

l'iscrizione al registro dei praticanti e l'avvenuto compimento del biennio di pratica o, comunque, l'assolvimento (salva indicazione contraria relativa a candidati con requisito in corso di maturazione, per i quali si riserva di rendere successiva, analoga attestazione) delle condizioni stabilite (art. 2, comma 2, legge n. 75/1985; art. 8, comma 3, ed art. 55, commi 1, 2 e 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 328/2001);

di aver verificato la regolarità delle relative domande ricevute e la loro utile produzione e di aver compiuto ogni opportuno accertamento di competenza;

di aver compiuto puntuale controllo (articoli 71 e 72 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) delle dichiarazioni sostitutive rese dai detti candidati nelle domande, controllo che ha dato esito confermativo della loro piena veridicità».

4. Qualsiasi variazione al predetto elenco deve essere tempestivamente comunicata al Ministero per gli adempimenti di competenza.

5. Entro il 17 ottobre 2005, i collegi provvedono alla consegna delle domande ai dirigenti scolastici degli istituti tecnici ai quali sono indirizzate, o ai dirigenti scolastici di quegli istituti indicati dal Ministero in caso di diversa assegnazione disposta a norma del precedente

art. 3, trattenendo ai propri atti una fotocopia della domanda di partecipazione agli esami di ciascun candidato. Le domande, corredate della relativa documentazione, devono essere accompagnate da altro originale del medesimo elenco di cui sopra già trasmesso al Ministero. Detto elenco è integrato con apposita nota recante indicazione: di eventuali altre variazioni già comunicate al Ministero; dell'avvenuta maturazione del requisito di ammissione per i candidati con la dicitura di cui al precedente comma 2.

6. Successivamente, il collegio avrà cura di far pervenire, entro e non oltre il settimo giorno dall'inizio delle prove d'esame, soltanto alla commissione esaminatrice la comunicazione della compiuta o mancata acquisizione dei requisiti di ammissione per i restanti candidati con la dicitura di cui al precedente comma 2.

Art. 8.

Calendario degli esami

1. Gli esami hanno inizio in tutte le sedi nello stesso giorno e si svolgono secondo il calendario di seguito indicato:

25 ottobre 2005, ore 8,30: insediamento delle commissioni esaminatrici e riunione preliminare per gli adempimenti previsti dal regolamento ed espliciti, con apposite istruzioni ministeriali, alle commissioni medesime;

26 ottobre 2005, ore 8,30: prosecuzione della riunione preliminare;

27 ottobre 2005, ore 8,30: svolgimento della prima prova scritto-grafica;

28 ottobre 2005, ore 8,30: svolgimento della seconda prova scritto-grafica.

2. L'elenco e le votazioni dei candidati ammessi a sostenere le prove orali ed il calendario relativo alle prove stesse vengono notificati, entro il giorno successivo al termine della correzione degli elaborati, mediante affissione all'albo dell'istituto sede degli esami ed a quello della sede del competente collegio, al quale spetta, in ogni caso, di effettuare al riguardo eventuali comunicazioni individuali.

Art. 9.

Prove di esame

1. I candidati devono presentarsi, senza altro avviso, alle rispettive sedi di esame nei giorni e nell'ora indicati per lo svolgimento delle prove scritto-grafiche, muniti di valido documento di riconoscimento.

2. Gli esami hanno carattere specificatamente professionale e consistono in due prove scritto-grafiche ed in una prova orale. Gli argomenti che possono formare oggetto delle prove di esame sono indicati nella tabella *B* allegata.

3. Il tempo assegnato ai candidati per lo svolgimento di ciascuna delle due prove scritto-grafiche viene indicato in calce ai rispettivi temi.

4. Durante le prove sono consentite soltanto la consultazione di manuali tecnici e l'uso di strumenti di calcolo non programmabili e non stampanti.

5. Non sono consentite prove suppletive e, pertanto, i candidati che risultino, per qualsiasi motivo, assenti anche ad una sola delle prove scritto-grafiche sono esclusi dalla relativa sessione di esami.

Art. 10.

R i n v i o

1. Per quanto non previsto dalla presente ordinanza si osservano le disposizioni contenute nel regolamento.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 febbraio 2005

Il direttore generale: CRISCUOLI

Trattamento dei dati personali: Si informa, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/03, che i dati personali forniti dai candidati, raccolti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Roma (viale Trastevere, n. 76/A), sono utilizzati per le necessarie finalità di gestione delle procedure inerenti gli esami di abilitazione di cui trattasi. Gli interessati hanno i correlati diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo citato.

TABELLA A

ISTITUTI TECNICI PER GEOMETRI O COMMERCIALI E PER GEOMETRI DI STATO - SEDI DI ESAME

<i>Valle d'Aosta</i>	
ITG «Brocherel»	Aosta
<i>Piemonte</i>	
ITG «P. L. Nervi»	Alessandria
ITCG «Leardi»	Casale Monferrato (Alessandria)
ITCG «Giobert»	Asti
ITG «Rubens»	Biella
ITG «V. Virginio»	Cuneo
ITCG «Baruffi»	Mondovì (Cuneo)
ITG «Nervi»	Novara
ITG «Guarini»	Torino
ITCG «Ferrini»	Verbania Pallanza
ITCG «Cavour»	Vercelli
<i>Lombardia</i>	
ITG «Quarenghi»	Bergamo
ITG «Tartaglia»	Brescia
ITG «Sant'Elia»	Cantù (Como)
ITG «Vacchelli»	Cremona (Presidenza: I.I.S. «Ghisleri» - via Palestro, 35)
ITG «Bovara»	Lecco
ITCG «Bassi»	Lodi
ITG «D'Arco»	Mantova
ITCG	via Natta, 11 - Milano
ITG «Volta»	Pavia
ITG «Quadrio»	Sondrio (Presidenza: I.I.S. «De Simoni» - via Tonale, 18)
ITG «Nervi»	Varese (Presidenza: I.I.S. «Daverio» - via Bertolone, 13)
<i>Trentino-Alto Adige</i>	
ITG «Delai»	Bolzano
ITG «Pozzo»	Trento
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	
ITG «Pacassi»	Gorizia (Presidenza: I.I.S. «Galilei» - via Puccini 22)
ITG «S. Pertini»	Pordenone
ITG «Max Fabiani»	Trieste
ITG «Marinoni»	Udine
<i>Veneto</i>	
ITG «Forcellini»	Feltre (Belluno)
ITG «Belzoni»	Padova
ITG «Bernini»	Rovigo (Presidenza: I.I.S. «Munerati» - Loc. Ca' Rangon - S. Apollinare)
ITG «Palladio»	Treviso
ITG «Massari»	Venezia Mestre (Presidenza: I.I.S. «Foscari» - via Pertini, 13)
ITCG «L. Dal Cerro»	San Bonifacio (Verona)
ITG «Canova»	Vicenza
<i>Liguria</i>	
ITG «Buonarroti»	Genova (Presidenza: I.I.S. «Firpo-Buonarroti» - via Canevari, 51)
ITCG «Ruffini»	Imperia
ITG «Cardarelli»	La Spezia
ITG «Alberti»	Savona
<i>Emilia-Romagna</i>	
ITG «Pacinotti»	Bologna (Presidenza: I.I.S. «Crescenzi-Pacinotti» - via Saragozza, 9)
ITG «Aleotti»	Ferrara
ITG «Alberti»	Forlì (Presidenza: I.I.S. «Saffi» - via G. Saffi, 17)
ITG «Guarini»	Modena
ITG «Rondani»	Parma
ITG «Tramello»	Piacenza
ITG «Morigia»	Ravenna
ITG «Secchi»	Reggio Emilia
ITG «Belluzzi»	Rimini
<i>Toscana</i>	
ITG «Fossombroni»	Arezzo
ITG «Salvemini»	Firenze
ITG «Manetti»	Grosseto (Presidenza: I.I.S. «Manetti» - via Brigate Partigiane, 19)
ITG «Buontalenti»	Livorno
ITG «Nottolini»	Lucca

ITCG «Zaccagna»	Fossola-Carrara (Massa)
ITG «Santoni»	Pisa
ITCG «Fermi»	Pistoia
ITG «Gramsci»	Prato
ITCG «Bandini»	Siena
<i>Marche</i>	
ITCG «Vanvitelli-Stracca»	Ancona (via Ugo Trevi, 4)
ITCG «Umberto I»	Ascoli Piceno
ITCG «Carducci-Galilei»	Fermo (Ascoli Piceno)
ITG «Bramante»	Macerata
ITCG «Antinori»	Camerino (Macerata)
ITG «Genga»	Pesaro
<i>Umbria</i>	
ITG «A. Di Cambio»	Perugia (Presidenza: I.I.S. «Pascal» - via Pievaiola, 140)
ITG «Sangallo il Giovane»	Terni (via B. Croce, 16)
<i>Lazio</i>	
ITG «Brunelleschi»	Frosinone
ITG «Sani»	Latina
ITCG «Ciancarelli»	Rieti
ITG «Ceccherelli»	Roma (via di Bravetta, 383)
ITCG «C.A. Dalla Chiesa»	Montefiascone (Viterbo)
<i>Abruzzo</i>	
ITCG «Galiani»	Chieti
ITG «Colecchi»	L'Aquila (Presidenza: I.I.S. - piazza Lauretana)
ITCG «Acerbo»	Pescara
ITG «Forti»	Teramo
<i>Molise</i>	
ITG «Pittarelli»	Campobasso (via delle Frasche)
ITCG «Fermi»	Isernia
<i>Campania</i>	
ITG «D'Agostino»	Avellino
ITG «Galilei»	Benevento
ITG «Buonarroti»	Caserta
ITG «Della Porta»	Napoli
ITG «R. Di Palo»	Salerno
<i>Puglie</i>	
ITG «Euclide»	Bari
ITG «Belluzzi»	Brindisi
ITG «Masi»	Foggia
ITCG «V. Emanuele. III»	Lucera (Foggia)
ITG «Galilei»	Lecce
ITG-I.I.S.«Fermi-Pertini»	Taranto (Corso Italia, 306)
<i>Basilicata</i>	
ITCG «Olivetti»	Matera
ITG «De Lorenzo»	Potenza
<i>Calabria</i>	
ITG «Petrucci»	Catanzaro
ITG - via Popilia 110	Cosenza
ITG «Santoni»	Crotone
ITG «Righi»	Reggio Calabria
ITG	Vibo Valentia
<i>Sicilia</i>	
ITG «Brunelleschi»	Agrigento
ITCG «Da Vinci»	Caltanissetta
ITG «Vaccarini»	Catania
ITG «Paxia»	Enna
ITG «Minutoli»	Messina
ITG «Rutelli»	Palermo
ITG «Gagliardi»	Ragusa (Presidenza: I.I.S. «Umberto I» - via V. Eman. Orlando, 7)
ITG «Juvara»	Siracusa
ITG «Amico»	Trapani
<i>Sardegna</i>	
ITG «Bacareda»	Cagliari
ITG «Ciusa»	Nuoro
ITG «Brunelleschi»	Oristano
ITG «Devilla»	Sassari

TABELLA B

PROGRAMMA DI ESAME

(Allegato A, decreti ministeriali 15 marzo 1986 e 14 luglio 1987)

PRIMA PROVA SCRITTO-GRAFICA

La prima prova consiste nella redazione del progetto di un edificio nei limiti delle competenze professionali del geometra, definite dall'ordinamento vigente.

Al candidato viene richiesto di corredare il progetto con una relazione sui criteri adottati e con la trattazione di alcune delle problematiche attinenti alla realizzazione dell'edificio (calcolo e disegno degli elementi strutturali, inserimento di impianti tecnici, organizzazione del cantiere, contabilità dei lavori).

SECONDA PROVA SCRITTO-GRAFICA

La seconda prova può consistere nella risoluzione di un problema riguardante l'estimo oppure il rilevamento e la rappresentazione di un terreno, con possibili connessioni con le tematiche dell'estimo.

PROVA ORALE

La prova orale concorre a verificare il possesso da parte del candidato dei requisiti indispensabili per l'esercizio della professione di geometra.

L'esame, traendo eventualmente spunto dalla esposizione delle esperienze maturate dal candidato durante il praticantato e dalla discussione delle prove scritto-grafiche, consiste nella trattazione pluridisciplinare dei problemi e degli argomenti di seguito elencati, nei limiti delle competenze professionali del geometra definite dall'ordinamento vigente:

progettazione e realizzazione delle costruzioni edili, stradali ed idrauliche, sia nel caso di un nuovo impianto che negli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, con riferimento ai materiali, alle tecniche costruttive, al dimensionamento, alla direzione e contabilità dei lavori, alla conduzione del cantiere ed alla normativa (urbanistica, per il contenimento dei consumi energetici, per la sicurezza, ecc.);

strumenti, metodi e tecniche di rilevamento topografico e relative applicazioni; organizzazione della produzione cartografica e norme relative;

teoria dell'estimo e metodi di stima; aspetti professionali dell'estimo edilizio, rurale, speciale e catastale e norme relative;

elementi di diritto pubblico e privato necessari all'esercizio della professione; ordinamento della professione.

TABELLA C

DIPLOMI UNIVERSITARI

(Tabella A - decreto del Presidente della Repubblica n. 328/2001)

Edilizia.

Ingegneria delle infrastrutture.

Sistemi informativi territoriali.

TABELLA D

CLASSI DELLE LAUREE IN:

(Decreto ministeriale 4 agosto 2000)

4 - Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile.

7 - Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale.

8 - Ingegneria civile e ambientale.

05E01162

Indizione, per il corrente anno, della sessione degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di perito industriale.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge 8 dicembre 1956, n. 1378, e successive modificazioni, recante norme sugli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni;

Visto il decreto ministeriale 9 settembre 1957 di approvazione del regolamento sugli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni;

Vista la legge 2 febbraio 1990, n. 17, contenente modifiche all'ordinamento professionale dei periti industriali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 2001, n. 328, recante modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti;

Visto il decreto ministeriale 29 dicembre 1991, n. 445, di approvazione del regolamento per gli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di perito industriale, per il quale gli esami hanno luogo, ogni anno, in un'unica sessione indetta con ordinanza del Ministro della pubblica istruzione (art. 1, comma 1);

Visto il decreto ministeriale 29 dicembre 2000, n. 447, con il quale è stato integrato l'allegato B al predetto decreto con gli argomenti oggetto della seconda prova scritta o scritto-grafica per gli indirizzi di nuovo ordinamento;

Viste la legge 7 agosto 1990, n. 241, ed il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in materia di documentazione amministrativa;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante disposizioni in materia di dati personali;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, istitutivo del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 agosto 2003, n. 319, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, in materia di imposta di bollo;

Visto il decreto ministeriale 21 ottobre 1994, n. 298, e successive modificazioni recante l'individuazione degli atti di competenza, rispettivamente, del Ministro e dei Direttori generali;

Ordina:

Art. 1.

1. È indetta, per il corrente anno, la sessione degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione di perito industriale.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

1. Alla sessione d'esami sono ammessi i candidati in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore di perito industriale capotecnico conseguito presso un istituto statale, paritario o legalmente riconosciuto che, alla data del giorno precedente a quello di inizio delle prove d'esame, abbiano:

A - completato un periodo triennale di attività tecnica subordinata, anche al fuori di uno studio tecnico professionale, con mansioni proprie della specializzazione relativa al diploma (art. 2, comma 3, legge n. 17/1990);

B - completato un periodo biennale di frequenza di apposita scuola superiore diretta a fini speciali finalizzata al settore della specializzazione relativa al diploma (art. 2, comma 3, legge n. 17/1990);

C - completato un periodo biennale di formazione e lavoro con contratto a norma di legge e con mansioni proprie della specializzazione relativa al diploma (art. 2, comma 3, legge n. 17/1990);

D - completato un periodo biennale di pratica durante il quale il praticante perito industriale abbia collaborato all'espletamento di pratiche rientranti nelle competenze professionali della specializzazione relativa al diploma (art. 2, comma 3, legge n. 17/1990).

Il periodo biennale di formazione e lavoro ed il periodo di pratica biennale devono essere stati svolti presso un perito industriale, un ingegnere o altro professionista con attività nel settore della specializzazione relativa al diploma del praticante o in un settore affine, iscritti nei rispettivi albi professionali da almeno un quinquennio;

E - frequentato, con esito positivo, corsi di istruzione e formazione tecnica superiore, della durata di quattro semestri, comprensivi di tirocini non inferiori a sei mesi coerenti con le attività libero professionali previste dalla sezione dell'albo cui si ha titolo ad accedere in relazione al diploma posseduto (specializzazione), (art. 55, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 328/2001). I collegi provinciali dei periti industriali accertano la sussistenza della detta coerenza, da valutare in base a criteri uniformi sul territorio nazionale. Eventuali, motivati giudizi negativi, preclusivi dell'ammissione agli esami, sono tempestivamente notificati agli interessati.

2. Alla sessione d'esami sono ammessi, altresì, i candidati in possesso, alla data del giorno precedente a quello di inizio delle prove d'esame, di uno dei seguenti titoli in coerenza con le corrispondenti sezioni:

F - diplomi universitari triennali, di cui alla tabella *C* allegata (art. 8, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 328/2001 e relativa tabella *A*);

G - lauree, comprensive di un tirocinio di sei mesi, di cui alla tabella *D* allegata (art. 55, commi 1 e 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 328/2001).

3. Il periodo di tirocinio può essere stato svolto in tutto o in parte durante il corso degli studi secondo modalità stabilite in convenzioni stipulate fra gli ordini o collegi e le università, gli istituti di istruzione secondaria o gli enti che svolgono attività di formazione professionale o tecnica superiore (art. 6, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 328/2001).

Art. 3.

Sedi di esame

1. Sono sedi di esame gli istituti tecnici industriali statali, elencati nella tabella *A* allegata, ubicati nelle città sedi dei collegi dei periti industriali, ad eccezione delle sedi di esame di Verres, Verbania, Imperia, Urbino e Caltanissetta, individuate, rispettivamente, per i collegi ubicati nei comuni di Aosta, Gravellona Toce, Ventimiglia, Pesaro ed Agrigento che non sono sedi di istituti tecnici industriali (l'intera provincia di Agrigento ne è priva).

2. Qualora in qualche sede di esame i candidati iscritti risultino, rispettivamente, in numero inferiore o superiore ai limiti indicati nell'art. 9 del regolamento, possono essere costituite commissioni per candidati provenienti da diverse sedi di collegi, ubicate, ove necessario, anche in regione diversa, o più commissioni operanti nella medesima località.

3. Qualora gli istituti individuati quali sedi d'esame dovessero risultare inutilizzabili per motivi contingenti, ovvero per ridefinizione della rete scolastica e nel caso in cui il numero delle domande pervenute ecceda le possibilità ricettive dell'istituto, possono essere costituite commissioni ubicate, ove necessario, anche presso istituti, della stessa o di altra provincia, non menzionati nella detta tabella *A*.

4. Degli eventuali provvedimenti di cui ai precedenti paragrafi 2 e 3 viene dato tempestivo avviso ai candidati interessati per il tramite dei collegi presso i quali, secondo quanto disposto dal successivo art. 4, sono presentate le domande.

Art. 4.

Domande di ammissione - Modalità di presentazione Termine - Esclusioni

1. I candidati devono, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - presentare, come indicato al comma successivo, domanda di ammissione agli esami, unitamente ai documenti di rito e redatta secondo le modalità stabilite dal successivo art. 5, soltanto all'istituto, indicato nella predetta tabella *A*, ubicato nella provincia (ad eccezione di Agrigento per la quale l'istituto sede d'esame è quello di Caltanissetta) sede del collegio competente alla verifica del possesso del requisito di ammissione (art. 2, comma 3, legge n. 17/1990).

2. Le domande, indirizzate al dirigente scolastico dell'istituto tecnico sede d'esame ed inviate al detto collegio, si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine sopra indicato. A tal fine fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

3. Non sono ammessi agli esami i candidati che abbiano spedito le domande con i documenti oltre il termine di scadenza stabilito quale ne sia la causa, anche se non imputabile agli interessati, e coloro i quali risultino sprovvisti dei requisiti prescritti dal precedente art. 2.

4. L'esclusione può avere luogo in qualsiasi momento, quando ne siano emersi i motivi, anche durante lo svolgimento degli esami.

Art. 5.

Domande di ammissione - Contenuto

1. Nella domanda di ammissione agli esami, datata, sottoscritta, redatta su carta legale e corredata della documentazione indicata nel successivo art. 6, i candidati, consapevoli della responsabilità penale per dichiarazioni mendaci (art. 76 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) e del fatto che la non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (art. 75 citato decreto del Presidente della Repubblica), devono dichiarare (articoli 46 e 47 citato decreto del Presidente della Repubblica):

il cognome ed il nome;

il luogo e la data di nascita;

la residenza anagrafica e l'indirizzo al quale desiderano che vengano inviate eventuali comunicazioni relative agli esami;

di aver conseguito il diploma di istruzione secondaria superiore di perito industriale, con precisa indicazione: della esatta denominazione della specializzazione (per meccanica precisare se di nuovo o precedente ordinamento); dell'istituto sede d'esame; dell'anno scolastico di conseguimento; del voto riportato; dell'istituto che ha rilasciato il diploma se diverso da quello sede d'esame; della data del diploma; del numero ed anno di stampa, se esistenti, dello stesso (apposti in calce a destra); della data di consegna e del numero del registro dei diplomi (apposti sul retro). Nel caso in cui il diploma non sia stato ancora rilasciato ovvero non sia, comunque, in possesso dell'interessato, precisare tali circostanze ed indicare l'istituto che ha rilasciato il relativo certificato, se posseduto, con gli estremi dello stesso (data e numero di protocollo). La dichiarazione in argomento non è richiesta a coloro che sono in possesso di uno dei due requisiti di cui al precedente art. 2, comma 2;

di essere iscritti nel registro dei praticanti, con indicazione del collegio provinciale e della sezione;

di essere in possesso di uno dei requisiti di ammissione prescritti, da riportare in modo specifico come indicato al precedente art. 2, ovvero di maturarlo, salvo imprevisti, alla data del giorno precedente a quello di inizio delle prove d'esame. In relazione ai requisiti di cui al precedente art. 2, lettere *B*, *E*, *F* e *G* (diplomi di scuola superiore diretta a fini speciali, corsi IFTS, diplomi universitari e lauree) e comma 3, occorre dichiarare, con fedele e completa trascrizione, il contenuto del diploma e/o della certificazione posseduta (per i corsi IFTS e le lauree occorre, in particolare, dichiarare l'avvenuto compimento del prescritto tirocinio non inferiore a sei mesi);

la specializzazione per la quale intendono conseguire l'abilitazione, specializzazione, relativa allo specifico diploma posseduto nei casi di cui alle lettere dalla *A* alla *E* del precedente art. 2, nel cui settore hanno acquisito uno dei requisiti di ammissione all'esame. I possessori di diplomi universitari e lauree indicano unicamente le specializzazioni di nuovo ordinamento;

di non aver prodotto, per la sessione in corso ed a pena di esclusione in qualsiasi momento dagli esami, altra domanda di ammissione ad una diversa sede di esame.

2. I candidati diversamente abili devono, ai sensi dell'art. 20, legge n. 104/1992, indicare nella domanda, in relazione al proprio stato, quanto loro necessario per lo svolgimento delle prove (ausili e tempi aggiuntivi). I medesimi attestano nella domanda, con dichiarazione ex art. 39, legge n. 448/1998, l'esistenza delle condizioni personali richieste.

Art. 6.

Domande di ammissione - Documentazione

1. Alla domanda di ammissione agli esami devono essere allegati, pena l'esclusione dalla sessione d'esame in caso di omesso versamento della tassa e del contributo, i seguenti documenti:

curriculum in carta semplice, sottoscritto dal candidato, relativo all'attività professionale svolta ed agli eventuali ulteriori studi compiuti; eventuali pubblicazioni di carattere professionale;

ricevute dalle quali risulti l'avvenuto versamento:

della tassa di ammissione agli esami dovuta all'erario nella misura di 49,58 euro (art. 2, capoverso 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 1990). Il versamento, in favore dell'ufficio locale dell'Agenzia delle entrate, può essere effettuato presso una banca o un ufficio postale utilizzando il modello F23 (codice tributo 729T);

del contributo di 1,55 euro dovuto all'istituto sede di esame a norma della legge 8 dicembre 1956, n. 1378, e successive modificazioni (chiedere all'istituto gli estremi del conto corrente postale da utilizzare);

fotocopia non autenticata di un documento di identità (art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000);

elenco in carta semplice, sottoscritto dal candidato, dei documenti, numerati in ordine progressivo, prodotti a corredo della domanda.

Art. 7.

Adempimenti dei collegi

1. Subito dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, i collegi verificano la regolarità delle istanze ricevute ed utilmente prodotte e, compiuto ogni opportuno accertamento di competenza, comunicano al Ministero dell'istruzione, entro il 20 aprile 2005, a mezzo fax (numero 06/58492397), il numero dei candidati, in possesso dei requisiti, ai fini della determinazione del numero delle commissioni da nominare. Detta comunicazione deve essere inoltrata anche nell'ipotesi che non sia pervenuta alcuna domanda e viene effettuata, a cura dei medesimi collegi, anche al consiglio nazionale.

2. Alla suddetta comunicazione ciascun collegio fa seguito, entro il 6 maggio 2005, con l'inoltro, a mezzo postale, di un unico elenco nominativo dei candidati in possesso dei requisiti, in stretto ordine alfabetico nell'ambito di ciascuna specializzazione, distinguendo quelle di nuovo e precedente ordinamento nei casi di cui al successivo art. 9, comma 3, per consentire al Ministero di provvedere alla loro assegnazione alle commissioni. I collegi provvedono a formare i detti elenchi previo puntuale controllo (articoli 71 e 72 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati nelle domande, con riferimento, in particolare, sia all'iscrizione nel registro dei praticanti e sia al possesso di uno dei requisiti di cui al precedente art. 2. Nel predetto elenco vengono indicati, per ciascun candidato, il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, nonché il requisito di ammissione posseduto, di cui al precedente art. 2, da indicare con la lettera corrispondente (A o B o C o D o E o F o G). Accanto al nominativo dei candidati con requisiti di ammissione (da indicare comunque) ancora in corso di maturazione deve essere apposta anche la dicitura «Requisito in corso di maturazione» con la data prevista di acquisizione che non può essere posteriore al giorno precedente a quello di inizio delle prove d'esame.

3. In calce al medesimo elenco, datato e sottoscritto dal presidente del collegio, questi deve apporre la seguente attestazione: «Il Presidente del Collegio provinciale attesta, ai sensi degli articoli 5 e 6 del regolamento degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della libera professione (decreto ministeriale 29 dicembre 1991, n. 445), relativamente ai candidati, in numero di, di cui all'elenco nominativo che precede;

l'iscrizione al registro dei praticanti e l'avvenuto compimento del biennio di pratica o, comunque, l'assolvimento (salva indicazione contraria relativa a candidati con requisito in corso di maturazione, per i quali si riserva di rendere successiva, analoga attestazione) delle condizioni stabilite (art. 2, comma 3, legge n. 17/1990; art. 8, comma 3, ed art. 55, commi 1, 2 e 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 328/2001);

di aver verificato la regolarità delle relative domande ricevute e la loro utile produzione e di aver compiuto ogni opportuno accertamento di competenza;

di aver compiuto puntuale controllo (articoli 71 e 72 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) delle dichiarazioni sostitutive rese dai detti candidati nelle domande, controllo che ha dato esito confermativo della loro piena veridicità».

4. Qualsiasi variazione al predetto elenco deve essere tempestivamente comunicata al Ministero per gli adempimenti di competenza.

5. Entro il 10 ottobre 2005, i collegi provvedono alla consegna delle domande ai dirigenti scolastici degli istituti tecnici ai quali sono indirizzate, o ai dirigenti scolastici di quegli istituti indicati dal Ministero in caso di diversa assegnazione disposta a norma del precedente art. 3, trattenendo ai propri atti una fotocopia della domanda di partecipazione agli esami di ciascun candidato. Le domande, corredate della relativa documentazione, devono essere accompagnate da altro originale del medesimo elenco di cui sopra già trasmesso al Ministero. Detto elenco è integrato con apposita nota recante indicazione:

di eventuali altre variazioni già comunicate al Ministero; dell'avvenuta maturazione del requisito di ammissione per i candidati con la dicitura di cui al precedente comma 2.

6. Successivamente, il collegio avrà cura di far pervenire, entro e non oltre il settimo giorno dall'inizio delle prove d'esame, soltanto alla commissione esaminatrice la comunicazione della compiuta o mancata acquisizione dei requisiti di ammissione per i restanti candidati con la dicitura di cui al precedente comma 2.

Art. 8.

Calendario degli esami

1. Gli esami hanno inizio in tutte le sedi nello stesso giorno e si svolgono secondo il calendario di seguito indicato:

18 ottobre 2005 - ore 8,30: insediamento delle commissioni esaminatrici e riunione preliminare per gli adempimenti previsti dal regolamento ed esplicitati, con apposite istruzioni ministeriali, alle commissioni medesime;

19 ottobre 2005 - ore 8,30: prosecuzione della detta riunione preliminare;

20 ottobre 2005 - ore 8,30: svolgimento della prima prova scritta o scritto-grafica;

21 ottobre 2005 - ore 8,30: svolgimento della seconda prova scritta o scritto-grafica.

2. L'elenco e le votazioni dei candidati ammessi a sostenere le prove orali ed il calendario relativo alle prove stesse vengono notificati, entro il giorno successivo al termine della correzione degli elaborati, mediante affissione all'albo dell'istituto sede degli esami ed a quello della sede del competente collegio, al quale spetta, in ogni caso, di effettuare al riguardo eventuali comunicazioni individuali.

Art. 9.

Prove di esame

1. I candidati debbono presentarsi, senza altro avviso, alle rispettive sedi di esame nei giorni e nell'ora indicati per lo svolgimento delle prove scritte o scritto-grafiche, muniti di valido documento di riconoscimento.

2. Gli esami consistono in due prove scritte o scritto-grafiche ed in una prova orale. Gli argomenti che possono formare oggetto delle prove d'esame sono indicati nella tabella B allegata, comprensiva dei programmi relativi alla seconda prova scritta o scritto-grafica degli indirizzi di nuovo ordinamento (decreto ministeriale 29 dicembre 2000, n. 447).

3. I candidati in possesso dei seguenti diplomi di precedente e nuovo ordinamento devono individuare esattamente, in relazione sia alla denominazione del diploma posseduto e sia all'anno scolastico di conseguimento, il programma d'esame loro proprio come da indicazioni riportate nella detta tabella B:

diplomi di nuovo ordinamento: elettronica e telecomunicazioni; elettrotecnica ed automazione; meccanica; chimico; tessile con specializzazione nella produzione dei tessuti; tessile con specializzazione nella confezione industriale;

diplomi di precedente ordinamento: elettronica industriale; telecomunicazioni; elettrotecnica; meccanica; meccanica di precisione; industrie metalmeccaniche; chimica industriale; industria tessile; maglieria; confezione industriale.

4. I possessori di diplomi universitari e lauree sostengono le prove relative alle specializzazioni di nuovo ordinamento.

5. Il tempo assegnato ai candidati per lo svolgimento della prova viene indicato in calce al rispettivo tema.

6. Durante le prove sono consentiti l'uso di strumenti di calcolo non programmabili e non stampanti e la consultazione di manuali tecnici e di raccolte di leggi non commentate.

7. Non sono consentite prove suppletive e, pertanto, i candidati che risultino, per qualsiasi motivo, assenti anche ad una sola delle prove scritte o scritto-grafiche sono esclusi dalla sessione di esami.

Art. 10.

Rinvio

1. Per quanto non previsto dalla presente ordinanza, si osservano le disposizioni contenute nel regolamento.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 febbraio 2005

Il direttore generale: CRISCUOLI

Trattamento dei dati personali: si informa, ai sensi dell'art. 13 del decreto-legislativo n. 196/2003, che i dati personali forniti dai candidati, raccolti dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Roma (viale Trastevere n. 76/A), sono utilizzati per le necessarie finalità di gestione delle procedure inerenti gli esami di abilitazione di cui trattasi. Gli interessati hanno i correlati diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo citato.

TABELLA A

ISTITUTI TECNICI INDUSTRIALI DI STATO - SEDI DI ESAME

<i>Valle d'Aosta:</i>	
ITI	Verres (Aosta)
<i>Piemonte:</i>	
ITI «Q. Sella»	Biella
ITI «Delpozzo»	Cuneo
ITI «Omar»	Novara
ITI «Ferrari»	Torino
ITI «Cobianchi»	Verbania-Intra
<i>Lombardia:</i>	
ITI «Paleocapa»	Bergamo
ITI «B. Castelli»	Brescia
ITI «Magistri Cumacini»	Como-Lazzago
ITI «J. Torriani»	Cremona
ITI «A. Badoni»	Lecco
ITI «E. Fermi»	Mantova
ITI «Galvani»	Milano
ITI «G. Cardano»	Pavia
ITI «Enea Mattei»	Sondrio
ITI	Varese
<i>Trentino-Alto Adige:</i>	
ITI «G. Galilei»	Bolzano
ITI «M. Buonarroti»	Trento
<i>Friuli-Venezia Giulia:</i>	
ITI «G. Galilei»	Gorizia
ITI «J.F. Kennedy»	Pordenone
ITI «A. Volta»	Trieste
ITI «A. Malignani»	Udine
<i>Veneto:</i>	
ITI «Segato»	Belluno
ITI «G. Marconi»	Padova
ITI «F. Viola»	Rovigo
ITI «E. Fermi»	Treviso
ITI «Pacinotti»	Venezia-Mestre
ITI «G. Marconi»	Verona
ITI «A. Rossi»	Vicenza
<i>Liguria:</i>	
ITI «A. Gastaldi/Giorgi»	Genova (via D. Col, 32)
ITI «Galilei»	Imperia
ITI «G. Capellini»	La Spezia
ITI «G. Ferraris»	Savona
<i>Emilia-Romagna:</i>	
ITI «O. Belluzzi»	Bologna
ITI «N. Copernico-A. Carpeggiani»	Ferrara
ITI «Marconi»	Forlì
ITI «Fermo Corni»	Modena
ITI «L. Da Vinci»	Parma
ITI «G. Marconi»	Piacenza
ITI «N. Baldini»	Ravenna
ITI «L. Nobili»	Reggio Emilia
ITI «L. Da Vinci»	Rimini
<i>Toscana:</i>	
ITI «G. Galilei»	Arezzo
ITI «A. Meucci»	Firenze
ITI «P. Porciatti»	Grosseto (Presidenza: I.I.S. «Manetti» - via Brigate Partigiane, 19)
ITI «G. Galilei»	Livorno
ITI «E. Fermi»	Lucca
ITI «G. Galilei»	Carrara-Avenza (Presidenza: ITI «Meucci» Massa - via Marina Vecchia, 230)

ITI «L. Da Vinci»	Pisa
ITI «Silvano Fedi»	Pistoia
ITI «T. Buzzi»	Prato
ITI «Tito Sarrocchi»	Siena
<i>Marche:</i>	
ITI «V. Volterra»	Ancona (Torrette)
ITI «Montani»	Fermo (Ascoli Piceno)
ITI «E. Mattei»	Urbino (Pesaro)
<i>Umbria:</i>	
ITI «A. Volta»	Perugia
ITI «L. Allievi»	Terni
<i>Lazio:</i>	
ITI «A. Volta»	Frosinone
ITI «G. Galilei»	Latina
ITI «Rosatelli»	Rieti
ITI «Galilei»	Roma
ITI «L. Da Vinci»	Viterbo
<i>Abruzzo:</i>	
ITI «L. Di Savoia»	Chieti
ITI «Duca D'Aosta»	L'Aquila
ITI «A. Volta»	Pescara
ITI «Alessandrini»	Teramo
<i>Molise:</i>	
ITI «G. Marconi»	Campobasso
<i>Campania:</i>	
ITI «G. Dorso»	Avellino
ITI «Bosco Lucarelli»	Benevento
ITI «F. Giordani»	Caserta
ITI «L. Da Vinci»	Napoli
ITI «G. Galilei»	Salerno
<i>Puglia:</i>	
ITI «Marconi»	Bari
ITI «G. Giorgi»	Brindisi
ITI «S. Altamura»	Foggia
ITI «E. Fermi»	Lecce
ITI «A. Righi»	Taranto
<i>Basilicata:</i>	
ITI «G.B. Pentasuglia»	Matera
ITI «A. Einstein»	Potenza
<i>Calabria:</i>	
ITI «E. Scalfaro»	Catanzaro
ITI «A. Monaco»	Cosenza
ITI «G. Donegani»	Crotone
ITI «A. Panella»	Reggio Calabria
ITI	Vibo Valentia
<i>Sicilia:</i>	
ITI «S. Mottura»	Caltanissetta
ITI «Archimede»	Catania
ITI «E. Majorana»	Piazza Armerina (Enna)
ITI «Verona Trento»	Messina
ITI «Vitt. Emanuele III»	Palermo
ITI «E. Majorana»	Ragusa
ITI	Augusta (Siracusa)
ITI «R. D'Altavilla»	Mazara Del Vallo (Trapani)
<i>Sardegna:</i>	
ITI «M. Giua»	Cagliari-Pirri
ITI Viale Costituzione, 33	Nuoro
ITI «Othoca»	Oristano
ITI «G.M. Angioy»	Sassari

TABELLA B

PROGRAMMA D'ESAME

(Allegati A, B, C - decreto ministeriale 29 dicembre 1991, n. 445 e decreto ministeriale 29 dicembre 2000, n. 447)

ARGOMENTI OGGETTO DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
O SCRITTO-GRAFICA
(Comune a tutti gli indirizzi)

La prova consiste nella trattazione di tematiche attinenti all'attività professionale del perito industriale nell'ambito degli argomenti di seguito indicati:

regolamento per la libera professione del perito industriale e leggi collegate;

aspetti deontologici della libera professione;

elementi di diritto pubblico e privato attinenti all'esercizio della libera professione;

elementi di economia ed organizzazione aziendali attinenti all'esercizio della libera professione;

progetti, direzione dei lavori, contabilità: procedure tecniche ed amministrative;

la funzione peritale nell'ambito professionale e giudiziario. Impostazione della perizia tecnica;

la ricostruzione delle dinamiche di eventi accidentali, partendo dagli effetti prodotti, ai fini della individuazione delle cause e della relativa stima economica;

problematiche di base concernenti la salvaguardia dell'ambiente ed i consumi energetici;

prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro secondo la normativa vigente;

l'informatica nella progettazione e nella produzione industriale.

ARGOMENTI OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
O SCRITTO-GRAFICA
(Specifici per ciascun indirizzo)

La prova consiste nella redazione di uno o più elaborati scritti o scritto-grafici attinenti ad attività tecnico-professionali normalmente richieste al perito industriale, nei limiti delle competenze definite dalle norme vigenti, nell'ambito degli argomenti di seguito riportati per ciascun indirizzo specializzato (in relazione al diploma posseduto, individuare con attenzione il proprio indirizzo ed il correlato programma d'esame, con particolare riferimento agli indirizzi di precedente e di nuovo ordinamento - vedasi sopra art. 9, comma 3).

Indirizzo: ARTI FOTOGRAFICHE.

Analisi delle caratteristiche chimiche e merceologiche dei materiali utilizzati nei laboratori fotografici.

Applicazione dei procedimenti chimici ed ottici di stampa, di ritocco, di ingrandimento nella fotografia in bianco e nero ed a colori, artistica, scientifica ed industriale.

Organizzazione e tecniche di ripresa fotografica e cinematografica.

Studio di bozzetti per varie applicazioni e progettazione di montaggi di disegni e di fotografie.

Gestione tecnico-economica di una piccola o media industria fotografica.

Indirizzo: ARTI GRAFICHE.

Utilizzazione dei principali sistemi di stampa e di riproduzione grafica.

Analisi dei costi di riproduzione e compilazione di preventivi di spesa.

Ideazione di bozzetti relativi a varie applicazioni.

Progettazione con varie tecniche di lavori grafici con l'impiego di diverse tecnologie.

Organizzazione del lavoro nell'industria grafica con riferimento anche alle nuove tecnologie.

Sovrintendenza operativa: controllo e messa a punto di impianti, macchinari, nonché dei relativi programmi e servizi di manutenzione.

Gestione tecnico-economica di piccoli e medi impianti del settore grafico.

Indirizzo: CHIMICA CONCIARIA.

Problematiche relative alla produzione e provenienza delle pelli.

Identificazione dei difetti.

Problemi relativi alla conservazione delle pelli grezze e finite (microscopia).

Impostazione e gestione delle operazioni di concia e di rifinitura dei materiali conciati: problematiche chimiche, chimico-fisiche ed impiantistiche del processo conciario.

Controllo strumentale della qualità del prodotto finito e controllo chimico degli ausiliari e dei cuoi (in tutti i tipi di concia).

Dimensionamento e gestione degli impianti di servizio dell'industria conciaria (acque di processo, reflui industriali e scarichi atmosferici).

Metodiche di analisi microbiologica e chimica (qualiquantitativa e strumentale) in relazione alle esigenze del settore.

Indirizzo: CHIMICA INDUSTRIALE (precedente ordinamento: diplomi conseguiti fino all'anno scolastico 1996/1997).

L'indagine chimica analitica e strumentale sui prodotti intermedi e su prodotto finito in un processo industriale.

Processi di sintesi industriale e parametri che li influenzano.

Macchinario e attrezzature utilizzati negli impianti industriali chimici: descrizione e dimensionamento di massima.

Calcoli di massima di scambi termici e del dimensionamento di evaporatori, colonne di distillazione, essiccatori e determinazione delle condizioni operative.

Calcoli del numero di stadi nell'operazione estrazione con solvente.

Criteri di scelta dei polimeri in funzione dell'uso cui sono destinati.

Processi basati su biotecnologia con particolare riferimento alla produzione di biogas ed al trattamento aerobico ed anaerobico per la depurazione delle acque reflue civili ed industriali.

Analisi chimica, analitica e strumentale dei terreni, di acque e di prodotti alimentari.

Indirizzo: CHIMICA NUCLEARE.

Effetti biologici delle radiazioni. Problematiche della manipolazione dei materiali. Igiene del lavoro e mezzi di protezione nelle unità nucleari.

Tecniche delle analisi chimiche di laboratorio.

Lettura ed interpretazione di schemi di impianti chimici: principali apparecchiature e strumenti di controllo e misura.

I radioisotopi nelle applicazioni tecnologiche, biologiche e scientifiche.

Produzione dell'energia nucleare: fondamenti delle tecnologie dei reattori di ricerca e di potenza.

Recupero chimico dei residui di fissione.

Indirizzo: CHIMICO (nuovo ordinamento: diplomi conseguiti a partire dall'anno scolastico 1997/1998).

Processi di sintesi industriali sviluppo e controllo.

Macchinari ed attrezzature utilizzati negli impianti industriali chimici: descrizione; principi di funzionamento; criteri di scelta; dimensionamento di massima.

I controlli analitici e strumentali nei processi industriali sulle materie prime, prodotti intermedi e prodotti finali.

Calcoli di scambi termici e del dimensionamento di evaporatori, colonne di distillazione, essiccatori e determinazione delle condizioni operative.

Processi biotecnologici: trattamenti aerobici ed anaerobici per la depurazione delle acque reflue civili ed industriali; tecniche di estrazione, purificazione e controllo analitico dei prodotti della fermentazione; i fermentatori: tipi; caratteristiche; dimensionamento. Misurazioni e controlli. Controlli analitici in continuo.

I rifiuti solidi e loro trattamento: aspetto chimico-fisico, impiantistico, normativo.

Chimica ed ambiente: aspetti ecologici ed impatto ambientale della moderna industria chimica.

Analisi chimica analitica e strumentale dei terreni, di acque, di prodotti alimentari e di ogni altro prodotto chimico naturale o di sintesi.

Controllo e certificazione: norme e direttive nazionali e comunitarie, conoscenza e utilizzo delle metodiche ufficiali di controllo, certificazione.

Prevenzione infortuni ed igiene del lavoro: la sicurezza del laboratorio chimico: norme generali di comportamento in laboratorio, mezzi di protezione individuali, norme per la manipolazione delle sostanze caustiche, corrosive, tossiche, infiammabili, e per lo smaltimento dei rifiuti.

Indirizzo: CONFEZIONE INDUSTRIALE (precedente ordinamento: diplomi conseguiti fino all'anno scolastico 1996/1997).

Analisi delle caratteristiche di lavorabilità e di adattabilità delle materie prime (filati, tessuti diversi) inerenti le confezioni industriali.

Ricerche di mercato per l'acquisizione degli elementi atti a definire la tipologia dei prodotti in base agli orientamenti dei consumatori.

Elaborazione dei cicli di lavorazione attinenti alla confezione industriale.

Programmazione, avanzamento e controllo della produzione; analisi e valutazione dei tempi e dei costi.

Organizzazione e gestione tecnico-economiche degli impianti produttivi.

Indirizzo: COSTRUZIONI AERONAUTICHE.

Disegno tecnico di strutture aeronautiche.

Fabbricazione e montaggio di componenti.

Collaudo strutturale dei velivoli.

Elaborazione dei risultati di prove statiche e di volo, secondo le norme del Registro aeronautico italiano.

Determinazione delle lunghezze di decollo in funzione del carico.

Montaggio, smontaggio e revisione degli aeromobili.

Collaudo e gestione di macchine termiche motrici ed operatrici, ed in particolare turbine a gas e propulsori a reazione.

Individuazione delle caratteristiche meccaniche e tecnologiche dei materiali correntemente impiegati nelle costruzioni aeronautiche.

Programmazione e montaggio di componenti aeronautici con elaborazione dei cicli di lavorazione e delle relative attrezzature.

Indirizzo: CRONOMETRIA.

Fabbricazione e montaggio di componenti di meccanismi applicati all'orologeria, con elaborazione dei cicli di lavorazione.

Progetto di componenti elettriche ed elettroniche di corrente impiego in orologeria.

Progettazione ed esecuzione di impianti di orologi elettrici.

Impiego di dispositivi elettrocronometrici per uso operativo, industriale e scientifico.

Controllo degli apparecchi cronometrici di alta precisione.

Controllo e collaudo dei materiali, dei semilavorati e dei prodotti finiti.

Progetto di elementi e semplici gruppi meccanici.

Indirizzo: DISEGNO DI TESSUTI.

Ideazione di bozzetti con la messa a rapporto dei motivi che compongono il disegno di un tessuto operato, completa di messa in carta e nota di lettura.

Ideazione di bozzetti con la messa a rapporto dei motivi che compongono il disegno di un tessuto stampato, completa di:

a) selezione di colori per la realizzazione dei quadri da stampa;

b) predisposizione di eventuali sovrapposizioni delle tinte per ottenere ulteriori effetti intermedi e sfumati su tessuti.

Pianificazione e controllo della produzione:

a) scelta delle materie prime;

b) predisposizione dei piani di lavoro.

Sovrintendenza operativa: controllo e collaudo delle fasi di produzione dei tessuti operati e dei tessuti stampati.

Supporto tecnico alla commercializzazione dei prodotti.

Indirizzo: EDILIZIA.

Il progetto, la realizzazione ed il collaudo dei fabbricati, delle strade e delle opere idrauliche, sia nel caso di nuovo impianto che negli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, con riferimento ai materiali, alle tecniche costruttive, al dimensionamento, all'inserimento degli impianti tecnici, alla direzione ed alla contabilità dei lavori, all'impianto ed alla conduzione del cantiere ed alla normativa (urbanistica, ambientale, sanitaria, per il contenimento dei consumi energetici, per la sicurezza, ivi compresa quella per le zone sismiche).

Il rilevamento topografico e le relative applicazioni (metodi, tecniche, strumenti); il funzionamento del catasto e le operazioni catastali.

La stima dei beni immobili con particolare riferimento alle costruzioni edili.

Indirizzo: ELETTRONICA INDUSTRIALE (precedente ordinamento: diplomi conseguiti fino all'anno scolastico 1995/1996).

Progettazione ed esecuzione di apparati impiegati in sistemi automatici di controllo e di misura: schemi di principio ed a blocchi della soluzione, dimensionamento delle varie parti e scelta dei componenti, disegno normalizzato.

Analisi, sintesi e dimensionamento di dispositivi elettronici per la generazione ed il trattamento dei segnali a bassa e media frequenza, di dispositivi elettronici di potenza, di dispositivi logici e programmabili; utilizzazione di strumenti informatici nel progetto, nell'analisi e nel calcolo.

Materiali e tecniche impiegati nella costruzione di sistemi automatici di controllo e di misura.

Strumenti e tecniche di misura e di collaudo degli apparati elettronici.

Manutenzione di sistemi elettronici; ricerca guasti e loro riparazione.

Preventivi dei costi di apparati elettronici; valutazione delle prestazioni e stima del valore.

Indirizzo: ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI (nuovo ordinamento: diplomi conseguiti a partire dall'anno scolastico 1996/1997).

Progettazione di sottosistemi elettronici, di sistemi automatici e di apparati impiegati nelle telecomunicazioni mediante l'uso delle tecnologie caratteristiche del settore.

Analisi della tipologia degli automatismi sia dal punto di vista delle funzioni esercitate sia dal punto di vista dei principi di funzionamento. Uso delle funzioni di elaborazione dei segnali e dei dispositivi che le realizzano.

Analisi, sintesi e dimensionamento di dispositivi logici e programmabili, utilizzazione di strumenti informatici nel progetto, nell'analisi e nel calcolo.

Analisi di processi e dispositivi tecnici.

Tecniche di trasmissione con o senza modulazione dei segnali. Norme e standards nazionali ed internazionali. Sistemi telematici e problematiche relative. Tecniche di modulazione: segnali analogici, digitali, moltiplicazione di segnali analogici e numerici.

Trasmissione dati. Apparati per la trasmissione e ricezione dati. Raccomandazioni e protocolli.

Materiali e tecniche impiegati nella composizione di apparati elettronici e dei sistemi di telecomunicazione. Utilizzazione dei componenti attraverso la lettura dei dati tecnici ad essi associati.

Strumenti e tecniche di misura e di collaudo degli apparati elettronici e degli apparati di telecomunicazione.

Offerta del mercato della componentistica e preventivi di costi di apparati elettronici e per le telecomunicazioni. Valutazione delle prestazioni e stima del valore.

Disegno normalizzato e documentazione del processo progettuale e d'uso.

Prevenzione, sicurezza ed igiene del lavoro. Normativa, leggi ed Enti preposti.

Indirizzo: ELETTROTECNICA (precedente ordinamento: diplomi conseguiti fino all'anno scolastico 1995/1996).

Progettazione, direzione dei lavori ed esecuzione di impianti elettrici: dimensionamento, rappresentazione grafica normalizzata, norme di sicurezza, protezioni, regolazioni, manovre e controlli (anche con dispositivi automatici).

Macchine elettriche: funzionamento, strutture, regolazioni, impieghi.

Materiali impiegati nella costruzione di impianti e di macchinari elettrici e loro tecnologia.

Strumenti, metodi e tecniche di misura di grandezze elettriche e di collaudo di componenti circuitali, di macchine e di impianti elettrici.

Manutenzione di impianti e di macchinario elettrici; ricerca di guasti e loro riparazione.

Soccorsi d'urgenza.

Preventivi di costo degli impianti elettrici; tarifficazione dell'energia elettrica.

Indirizzo: ELETTROTECNICA ED AUTOMAZIONE (nuovo ordinamento: diplomi conseguiti a partire dall'anno scolastico 1996/1997).

Progettazione ed esecuzione di impianti elettrici civili ed industriali: dimensionamento, rappresentazione grafica normalizzata, norme di sicurezza, protezioni, regolazioni, manovre e controlli anche automatizzati.

Alimentatori, convertitori, stabilizzatori. Circuiti di potenza con Tiristori. Filtri, multivibratori. Sensori, trasduttori, attuatori.

Tecniche di comando, regolazione e controllo. Tipo di regolazione, organi di regolazione. PLC. Azionamenti di potenza, controlli programmabili.

Macchine elettriche: funzionamento, impiego, regolazioni, strutture.

Materiali impiegati nella costruzione di impianti e di macchinari elettrici.

Strumenti, metodi e tecniche di misura di grandezze elettriche e di collaudo di componenti circuitali, di macchine e di impianti elettrici.

Manutenzione di impianti e di macchinario elettrico.

Preventivi di costo degli impianti elettrici, tarifficazione dell'energia elettrica.

Soccorso d'urgenza, prevenzione, sicurezza ed igiene del lavoro. Normativa, leggi ed Enti preposti.

Indirizzo: ENERGIA NUCLEARE.

Problematiche della manipolazione dei materiali radioattivi e della protezione dalle radiazioni.

Conduzione di reattori e di impianti nucleari.

Progettazione, realizzazione e collaudo di semplici apparecchi elettronici e nucleari impiegati nei laboratori di ricerca e negli impianti nucleari.

Lettura ed interpretazione di schemi di impianti nucleari: aspetti funzionali dei vari organi e componenti.

Norme per l'eliminazione, lo stivaggio e la rigenerazione di residui radioattivi.

Gestione di stazioni fisse e mobili di rilevamento di radioattività.

Indirizzo: FISICA INDUSTRIALE.

Direzione ed organizzazione degli impianti di produzione di apparecchiature e strumentazioni elettriche, elettroniche, radiologiche, radarologiche e meccaniche.

Progettazione, controllo e collaudo di apparecchiature tecnico-scientifiche.

Lettura ed interpretazione di schemi di impianti industriali: diagrammi di lavorazione, aspetti funzionali del macchinario, strumentazione.

Sistemi automatici di regolazione e controllo di impianti, macchinari ed apparecchi.

Tecniche delle analisi chimiche di laboratorio.

Indirizzo: INDUSTRIA CARTARIA.

Caratteristiche chimico-fisiche delle acque utilizzate nelle cartiere.

Fonti di approvvigionamento per l'ottenimento della cellulosa, con particolare riferimento al tipo di carta che si vuole produrre.

Rigenerazione della cartaccia e degli stracci.

Prodotti di carica, imbianchimento e colorazione della carta.

Materiali impiegati nell'industria cartaria.

Utilizzazione dei liscivi di scarico e dei sottoprodotti nell'industria cartaria.

Processi di depurazione e riciclaggio delle acque di scarico in una cartiera.

Controllo e collaudo delle materie prime e dei prodotti finiti.

Organizzazione e conduzione degli impianti di produzione della carta.

Tecniche delle analisi chimiche di laboratorio.

Lettura ed interpretazione di schemi di impianti di cartiere: diagrammi di lavorazione, aspetti funzionali del macchinario, strumentazioni.

Indirizzo: INDUSTRIA MINERARIA.

Conoscenza delle caratteristiche geologiche del sottosuolo.

Organizzazione e conduzione dei cantieri di scavo a cielo aperto e sotterranei.

Studio dei metodi di preparazione - analisi dei costi.

Studio degli esplosivi; volate a cielo aperto ed in sottosuolo; dimensionamento delle volate per lo scavo delle gallerie.

Dimensionamento di semplici impianti di frantumazione e macinazione.

Caratteristiche funzionali e campo di impiego delle principali macchine presenti in un impianto di trattamento dei minerali.

Norme di sicurezza e ricerca dei guasti più frequenti al fine di provvedere ad una corretta manutenzione.

Utilizzo di semplici cicli pneumatici.

Il rilevamento topografico e le relative applicazioni (metodi, tecniche, strumenti).

Indirizzo: INDUSTRIA NAVALMECCANICA.

Dimensionamento dei particolari, degli scafi, delle sovrastrutture e degli impianti di bordo delle navi.

Programmazione del lavoro nei cantieri navali; organizzazione e controllo della produzione; analisi e valutazione dei costi.

Allestimento reparti per la costruzione e la riparazione delle navi.

Sviluppo tecnico del progetto di una nave con struttura metallica.

Determinazione del fabbisogno di materie prime.

Disegno del piano di costruzione di una imbarcazione o di una nave (in legno, metallica chiodata o saldata, in plastica e in materiali composti) e rappresentazione in scala delle relative strutture e particolari costruttivi.

Esecuzione di impianti di bordo.

Gestione di macchine a fluido motrici ed operatrici.

Individuazione delle caratteristiche meccaniche e tecnologiche dei materiali correntemente impiegati nelle costruzioni navali.

Indirizzo: INDUSTRIA OTTICA.

Metrologia, Sistema Internazionale (S.I.) ed enti di normalizzazione, con particolare riferimento alla radiometria ed alla fotometria.

Convenzioni, formule e metodi dell'ottica geometrica e dell'ottica fisica. Aberrazioni e loro misura; elementi di calcolo di sistemi ottici: interferenza, diffrazione e polarizzazione. Calcolo del potere risolutivo di cannocchiali, prismi e reticoli.

Caratteristiche generali degli strumenti e teoria della misurazione, con particolare riferimento ai campioni delle unità di misura.

Progettazione di strumenti ottici e relativi studi di lavorazione; rappresentazione grafica normalizzata.

Taratura, collaudo e utilizzo di cannocchiali, microscopi, banchi ottici, focometri, spettrometri, rifrattometri, fotometri ed apparecchiature fotografiche. Proiettori, fari e apparecchi di protezione.

Controlli e misure ottiche di laboratorio.

Fabbricazione e lavorazione del vetro ottico. Descrizione delle macchine di uso comune per la lavorazione del vetro.

Indirizzo: INDUSTRIA TESSILE (precedente ordinamento: diplomi conseguiti fino all'anno scolastico 1996/1997).

Progettazione dei prodotti: studio della realizzazione dei filati secondo i vari cicli tecnologici di filatura.

Ideazione dei tessuti e predisposizione dei dati tecnici per la loro esecuzione.

Valutazione delle esigenze della confezione industriale e delle implicazioni economiche dei prodotti.

Pianificazione e controllo della produzione.

Scelta delle materie prime.

Predisposizione dei piani di lavoro.

Analisi dei tempi e dei costi.

Controllo della qualità delle materie prime, dei semilavorati e dei prodotti finiti.

Sovrintendenza operativa, controllo e collaudo delle fasi di produzione di filati e di tessuti.

Supporti tecnici alla commercializzazione dei prodotti.

Indirizzo: INDUSTRIA TINTORIA.

Impostazione e gestione delle operazioni tintoriali e di stampa dei materiali tessili; problematiche chimiche, chimicofisiche ed impiantistiche del processo tintoriale.

Organizzazione delle operazioni pre-tintoriali di nobilitazione e finitura dei materiali tessili.

Ricettazione strumentale e controllo coloristico della qualità del prodotto nella colorimetria industriale.

Controllo chimico della qualità degli ausiliari tessili, dei coloranti e dei materiali tessili (materie prime, semilavorati e prodotti finiti).

Dimensionamento e gestione degli impianti di servizio nell'industria tintoria (acque di processo, reflui industriali e scarichi atmosferici).

Metodiche di analisi chimica qualitativa-quantitativa e strumentale in relazione alle esigenze del settore.

Indirizzo: INDUSTRIE CEREALICOLE.

Esame dei vari tipi di grano; apparecchiature atte a rivelare la presenza di grano tenero negli sfarinati di grano duro.

Tecniche agrologiche: governo delle acque e colmate di monte; terrazzamenti, scasso, ripuntatura, ravagiatura.

Vari sistemi di avvicendamento delle colture (rotazione e consociazione) con particolare riguardo alla coltivazione di cereali: frumento, avena, segale, granturco, riso, saggina, miglio, panico.

Raccolta, manipolazione e conservazione dei prodotti: imballaggio, insilamento.

Criteri di scelta dei materiali da costruzione negli impianti cerealicoli e macchinario più in uso nell'industria cerealicola: mezzi di trasporto, raccoglitori di polveri-cicloni.

Scelta delle macchine per la molitura in funzione della dimensione e durezza dei grani e della agglomerabilità del prodotto macinato: angolo mordente e angolo d'attrito.

Macchinario occorrente per la cernita; descrizione particolareggiata della struttura e funzionamento di un plansichter.

Trattamento ed eventuale riutilizzazione delle acque reflue in un'industria cerealicola.

Indirizzo: INDUSTRIE METALMECCANICHE (precedente ordinamento: diplomi conseguiti fino all'anno scolastico 1995/1996).

Fabbricazione e montaggio di componenti meccanici, con elaborazione di cicli di lavorazione.

Programmazione, avanzamento e controllo della produzione; analisi e valutazione dei costi.

Realizzazione e gestione di semplici impianti industriali.

Analisi delle caratteristiche tecnologiche e meccaniche dei materiali metallici di impiego corrente.

Controllo e collaudo dei materiali, dei semilavorati e dei prodotti finiti.

Utilizzazione di impianti e sistemi automatizzati di movimentazione e di produzione.

Sviluppo di programmi esecutivi per macchine utensili e centri di lavorazione CNC.

Controllo e messa a punto di impianti, macchinari, nonché dei relativi programmi e servizi di manutenzione.

Indirizzo: INFORMATICA.

Progettazione ed esecuzione di sistemi di elaborazione dati rivolti all'automazione degli apparati di controllo e di misura, al calcolo scientifico e tecnico, alla gestione di processi di vario genere: analisi e progettazione a grandi blocchi dell'hardware e del software, sviluppo di specifici moduli software, produzione della documentazione.

Tecniche di sviluppo di programmi, sia mediante linguaggi di programmazione di tipo e livello adeguato alle diverse applicazioni, sia mediante altri strumenti software di tipo generale e specifico.

Analisi e dimensionamento di piccoli sistemi elettronici impiegati nei sistemi di elaborazione dei dati e nel loro interfacciamento con le periferiche e con le apparecchiature esterne.

Sistemi di elaborazione dei dati: architetture, sistemi operativi, archivi, reti locali e su larga scala: problemi e tecniche di gestione dei sistemi di elaborazione. Nocività e prevenzione.

Preventivi di spesa, valutazione delle prestazioni e stima dei sistemi di elaborazione.

Indirizzo: MAGLIERIA (precedente ordinamento: diplomi conseguiti fino all'anno scolastico 1996/1997).

Progettazione dei prodotti: studio delle realizzazioni dei filati secondo i vari cicli tecnologici di filatura.

Ideazione dei tessuti a maglia e predisposizione dei dati tecnici per la loro esecuzione.

Valutazione delle esigenze della confezione industriale con tessuti a maglia e delle implicazioni economiche dei prodotti.

Pianificazione e controllo della produzione:

a) scelta delle materie prime;

b) predisposizione dei piani di lavoro;

c) analisi dei tempi e dei costi;

d) controllo della qualità delle materie prime, dei semilavorati e dei prodotti finiti.

Sovrintendenza operativa: controllo e collaudo delle fasi di produzione di filati, tessuti a maglia e calze.

Supporti tecnici alla commercializzazione dei prodotti.

Indirizzo: MATERIE PLASTICHE.

Elencazione e illustrazione dei caratteri chimico-fisici e meccanici delle più diffuse materie plastiche naturali derivate da vegetali e da proteine.

I monomeri di partenza per la fabbricazione di fibre tessili artificiali.

Materiali inerti adoperati per la carica di manufatti termoplastici, termoindurenti, poliesteri.

Descrizione degli stampi, degli apparecchi a iniezione, degli estrusori.

Meccanismi di reazione nella polimerizzazione e ruolo dei catalizzatori di processo.

Impiego e caratteristiche delle principali macchine ed attrezzature di un laboratorio tecnologico delle materie plastiche.

Macchinario impiegato nella riciclaggio degli scarti di fabbrica.

Caratteristiche costruttive e funzionali delle principali macchine e degli impianti per la trasformazione delle materie plastiche. Definizione dei cicli e dei parametri di lavoro.

Determinazione mediante prove tecnologiche di laboratorio delle caratteristiche dei materiali plastici secondo normativa unificata (Norme ISO, UNIPLAST, ASTM e DIN).

Organizzazione e gestione di semplici impianti industriali per la fabbricazione di prodotti plastici.

Indirizzo: MECCANICA (precedente ordinamento: diplomi conseguiti fino all'anno scolastico 1995/1996).

Fabbricazione e montaggio di componenti meccanici, con elaborazione di cicli di lavorazione.

Programmazione, avanzamento e controllo della produzione; analisi e valutazione dei costi.

Realizzazione e gestione di semplici impianti industriali.

Progetto di elementi e semplici gruppi meccanici.

Collaudo e gestione di macchine a fluido motrici ed operatrici.

Controllo e collaudo dei materiali, dei semilavorati e dei prodotti finiti.

Utilizzazione di impianti e sistemi automatizzati di movimentazione e di produzione.

Sviluppo di programmi esecutivi per macchine utensili e centri di lavorazione CNC.

Controllo e messa a punto di impianti, macchinari, nonché dei relativi programmi e servizi di manutenzione.

Indirizzo: MECCANICA (nuovo ordinamento: diplomi conseguiti a partire dall'anno scolastico 1996/1997).

Progetto (dimensionamento e verifica) e disegno esecutivo assistito al computer (CAD) di elementi e gruppi meccanici.

Analisi delle caratteristiche tecnologiche e meccaniche dei materiali metallici di impiego corrente.

Controllo e collaudo dei materiali, dei semilavorati e dei prodotti finiti; la qualità ed il controllo di qualità.

Progetto di parti di macchine a fluido e di impianti che utilizzano macchine a fluido.

Collaudo e gestione di impianti, di macchine a fluido motrici ed operatrici.

Elaborazione di cicli di lavorazione per la fabbricazione ed il montaggio di componenti meccanici.

Principi base della progettazione e produzione assistita al computer (CAD-CAM) di componenti meccanici.

Realizzazione e gestione di impianti industriali comprendenti anche elementi automatici di pneumatica ed oleodinamica. Gestione di impianti e sistemi automatizzati di movimentazione e di produzione, anche con riguardo alla normativa antinfortunistica.

Programmazione, avanzamento e controllo della produzione; analisi e valutazione dei costi.

Sviluppo di programmi esecutivi per macchine utensili e centri di lavorazione CNC (Norme ISO).

Controllo e messa a punto di impianti, macchinari, nonché dei relativi programmi e servizi di manutenzione.

Programmazione per la realizzazione di sistemi automatici mediante l'uso di PLC.

Prevenzione, sicurezza ed igiene del lavoro. Normativa, leggi ed enti preposti.

Indirizzo: MECCANICA DI PRECISIONE (precedente ordinamento: diplomi conseguiti fino all'anno scolastico 1995/1996).

Progettazione e disegno esecutivo di strumenti ed apparecchiature caratteristiche della meccanica fine e di precisione, e di loro parti, con elaborazione di cicli di lavorazione.

Programmazione, avanzamento e controllo della produzione, analisi e valutazione dei costi.

Realizzazione e gestione dei reparti di meccanica fine in impianti industriali.

Progetto di elementi e semplici gruppi meccanici.

Utilizzazione di impianti e sistemi automatizzati di movimentazione e di produzione.

Sviluppo di programmi esecutivi per macchine utensili di corrente impiego nella meccanica fine e di precisione, nonché dei corrispondenti centri di lavorazione CNC.

Controllo e messa a punto di impianti, di macchinari, nonché dei relativi programmi e servizi di manutenzione.

Indirizzo: METALLURGIA.

Impostazione dei cicli di fabbricazione per pezzi fusi, forgiati, saldati. Scelta motivata dei materiali impiegati tenendo conto delle caratteristiche tecnologiche e meccaniche e del costo. Interpretazione delle specifiche tecniche.

Gestione di un impianto di saldatura manuale e automatica.

Gestione di una fonderia per ghisa, acciaio e leghe non ferrose.

Gestione di una fucina con magli e presse.

Gestione di un impianto per trattamenti termici dei materiali metallici.

Collaudo dei materiali, dei semilavorati e dei prodotti finiti con prove meccaniche, metallografiche, non distruttive.

Gestione del calore e dei recuperi con particolare riferimento agli impianti a fuoco continuo. Misura e controllo della temperatura.

Progettazione degli impianti di riscaldamento civili e industriali.

Inquinamento chimico, termico e acustico degli impianti di lavoro e dispositivi per la depurazione. Malattie professionali.

Indirizzo: TECNOLOGIE ALIMENTARI (ex industrie alimentari).

Considerazioni sulla chimica dei colloidali nelle sostanze organiche per uso alimentare.

Giudizio sulla potabilità di un'acqua per uso alimentare in funzione delle sue caratteristiche chimico-fisiche e batteriologiche.

Nuovi processi di depurazione per eluti destinati all'alimentazione: filtrazione trasversale, ultrafiltrazione, irradiazione, sterilizzazione.

Illustrazione dei processi di conservazione e trasformazione delle derrate alimentari di origine vegetale e animale: concentrazione, essiccamento, osmosi inversa, liofilizzazione, uso di gas inerti.

Considerazioni sull'economia dei prodotti conservati e trasformati; impianti di insilamento e mezzi di trasporto.

Criteri di scelta dei materiali da costruzione negli impianti destinati alla produzione di sostanze alimentari.

Sofisticazioni, adulterazioni: agglomeranti, emulsionanti, prodotti di carica, coloranti, conservativi ammessi dalla legge per i vari prodotti alimentari.

Igiene di lavoro e mezzi atti a prevenire processi fermentativi indesiderati nell'industria alimentare.

Indirizzo: TELECOMUNICAZIONI (precedente ordinamento: diplomi conseguiti fino all'anno scolastico 1995/1996).

Progettazione ed esecuzione di apparati impiegati in sistemi di telecomunicazione di suoni, immagini e dati: schemi di principio ed a blocchi della soluzione, dimensionamento delle varie parti e scelta dei componenti, disegno normalizzato.

Analisi, sintesi e dimensionamento di dispositivi elettronici per la generazione ed il trattamento dei segnali a media ed alta frequenza, per la modulazione e demodulazione, per la trasmissione nello spazio e con i diversi mezzi, per la commutazione e la trasmissione simultanea. Uso dei sistemi programmabili come componenti dei sistemi di telecomunicazione. Uso di strumenti informatici nel progetto, nell'analisi e nel calcolo.

Materiali e tecniche impiegati nella costruzione di sistemi di telecomunicazione.

Strumenti e tecniche di misura e di collaudo degli apparati di telecomunicazione.

Manutenzione di sistemi di telecomunicazione. Ricerca guasti e loro riparazione.

Preventivi dei costi di apparati per i sistemi di telecomunicazione. Valutazione delle prestazioni e stima del valore.

Indirizzo: TERMOTECNICA.

Progetto di elementi di semplici gruppi meccanici.

Gestione e collaudo delle macchine a fluido motrici ed operatrici.

Progettazione, direzione lavori, contabilità, collaudo e gestione di:

a) impianti di riscaldamento, ventilazione, refrigerazione, condizionamento per usi civili ed industriali;

b) semplici impianti di produzione di energia;

c) impianti di stoccaggio e distribuzione di fluidi;

d) impianti di spegnimento incendi.

Sistemi automatici di regolazione e controllo di impianti e macchinari.

Indirizzo: TESSILE CON SPECIALIZZAZIONE NELLA CONFEZIONE INDUSTRIALE (nuovo ordinamento: diplomi conseguiti a partire dall'anno scolastico 1997/1998).

Analisi per l'individuazione delle tendenze moda.

Dinamiche evolutive di distribuzione del prodotto, fonti informative sul mercato, sistema informativo di marketing dell'azienda e comunicazione esterna.

Analisi delle caratteristiche della lavorabilità, di adattabilità e di controllo di qualità delle materie prime (filati, tessuti diversi) inerenti le confezioni industriali.

Elaborazione dei cicli di lavorazione attinenti alla confezione industriale.

Programmazione, avanzamento e controllo della produzione, controlli di qualità dei semilavorati e dei prodotti finiti, analisi e valutazioni dei tempi e dei costi.

Organizzazione e gestione tecnico-economiche degli impianti produttivi.

Prevenzione, sicurezza ed igiene del lavoro. Normativa, leggi ed enti preposti.

Indirizzo: TESSILE CON SPECIALIZZAZIONE NELLA PRODUZIONE DEI TESSILI (nuovo ordinamento: diplomi conseguiti a partire dall'anno scolastico 1997/1998).

Analisi per l'individuazione delle tendenze moda.

Dinamiche evolutive di distribuzione del prodotto, fonti informative sul mercato, sistema informativo di marketing dell'azienda e comunicazione esterna.

Progettazione dei prodotti: studio della realizzazione dei filati secondo i vari cicli tecnologici di filatura.

Ideazione di tessuti a fili rettilinei e a maglia e predisposizione dei dati tecnici per la loro esecuzione.

Valutazione delle esigenze della confezione industriale e delle implicazioni economiche dei prodotti.

Pianificazione e controllo della produzione: scelta delle materie prime; predisposizione dei piani di lavoro; analisi dei tempi e dei costi; controllo della qualità delle materie prime, dei semilavorati e dei prodotti finiti.

Sovrintendenza operativa, controllo e collaudo delle fasi di produzione di filati, di tessuti a fili rettilinei e a maglia.

Supporti tecnici alla commercializzazione dei prodotti.

Prevenzione, sicurezza ed igiene del lavoro. Normativa, leggi ed enti preposti.

ARGOMENTI OGGETTO DELLA PROVA ORALE

La prova orale concorre a verificare il possesso da parte del candidato dei requisiti indispensabili per l'esercizio della professione di perito industriale.

L'esame, traendo eventualmente spunto dalla esposizione delle esperienze maturate dal candidato nel corso delle attività previste dal terzo comma dell'art. 2 della legge 2 febbraio 1990, n. 17, e dalla discussione delle prove scritte o scrittografiche, consiste nella trattazione pluridisciplinare dei problemi e degli argomenti elencati nell'allegato A e nell'allegato B (relativo a ciascun indirizzo specializzato), nei limiti delle competenze professionali del perito industriale definite dall'ordinamento vigente.

TABELLA C

SEZIONI	DIPLOMI UNIVERSITARI (Tabella A - decreto del Presidente della Repubblica n. 328/2001)
Chimico	- Analisi chimico biologiche - Ingegneria chimica - Chimica
Costruzioni aeronautiche	- Ingegneria aerospaziale
Edilizia	- Edilizia
Elettronica e telecomunicazioni	- Ingegneria elettronica - Ingegneria delle telecomunicazioni
Elettrotecnica e automazione	- Ingegneria dell'automazione - Ingegneria elettrica
Energia nucleare	- Ingegneria energetica
Fisica industriale	- Metodologie fisiche
Industria cartaria	- Scienze e tecniche cartarie
Informatica	- Informatica - Ingegneria informatica
Materie plastiche	- Ingegneria delle materie plastiche
Meccanica	- Ingegneria meccanica - Ingegneria logistica e della produzione
Tecnologie alimentari	- Tecnologie alimentari

TABELLA D

SEZIONI	CLASSI DELLE LAUREE IN: (decreto ministeriale 4 agosto 2000)
Arti fotografiche	23 - Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
Arti grafiche	23 - Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
Chimica conciaria	21 - Scienze e tecnologie chimiche
Chimica nucleare	21 - Scienze e tecnologie chimiche
Chimico	21 - Scienze e tecnologie chimiche
Costruzioni aeronautiche	10 - Ingegneria industriale
Cronometria	10 - Ingegneria industriale
Disegno di tessuti	42 - Disegno industriale
Edilizia	4 - Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile 7 - Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale 8 - Ingegneria civile e ambientale
Elettronica e telecomunicazioni	9 - Ingegneria dell'informazione
Elettrotecnica ed automazione	10 - Ingegneria industriale
Energia nucleare	25 - Scienze tecnologie fisiche
Fisica industriale	25 - Scienze tecnologie fisiche
Industria cartaria	10 - Ingegneria industriale
Industria navalmeccanica	10 - Ingegneria industriale
Industria ottica	10 - Ingegneria industriale
Industria tintoria	21 - Scienze e tecnologie chimiche
Industrie cerealicole	10 - Ingegneria industriale
Industrie minerarie	16 - Scienze della terra
Informatica	26 - Scienze e tecnologie informatiche
Materie plastiche	10 - Ingegneria industriale
Meccanica	10 - Ingegneria industriale
Metallurgia	10 - Ingegneria industriale
Tecnologie alimentari	20 - Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali
Termotecnica	10 - Ingegneria industriale
Tessile con specializzazione produzione dei tessuti	10 - Ingegneria industriale
Tessile con specializzazione confezione industriale	10 - Ingegneria industriale

05E01163

ENTI PUBBLICI STATALI

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE ISTITUTO INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Avviso del bando relativo alla pubblica selezione per l'assunzione di una unità di personale diplomato con contratto di lavoro a tempo determinato, presso l'Istituto sull'inquinamento atmosferico.

Si avvisa che l'Istituto sull'inquinamento atmosferico del C.N.R. ha indetto una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione, presso la propria sede, di una unità di personale diplomato profilo collaboratore tecnico enti di ricerca, con contratto di lavoro a tempo determinato.

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato A del bando art. 18 n. 001/2005 prot. n. 170/2005/CP e indirizzata all'Istituto sull'inquinamento atmosferico, via Salaria Km 29,300 - 00016 Monterotondo Stazione (Roma), dovrà essere presentata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana secondo quanto previsto dall'art. 3 del bando stesso.

Il bando è disponibile in versione integrale sul sito: www.urp.cnr.it nella sezione «formazione e lavoro».

05E01191

Avviso del bando relativo alla pubblica selezione per l'assunzione di due unità di personale laureato con contratto di lavoro a tempo determinato, presso l'Istituto sull'inquinamento atmosferico.

Si avvisa che l'Istituto sull'inquinamento atmosferico del C.N.R. ha indetto una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione, presso la propria sede, di due unità di personale laureato profilo tecnologico con contratto di lavoro a tempo determinato.

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato del bando art. 15 n. 001/2005 prot. n. 230/2005/CP e indirizzata all'Istituto sull'inquinamento atmosferico, via Salaria Km 29,300 - 00016 Monterotondo Stazione (Roma), dovrà essere presentata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana secondo quanto previsto dall'art. 3 del bando stesso.

Il bando è disponibile in versione integrale sul sito: www.urp.cnr.it nella sezione «formazione e lavoro».

05E01192

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE ISTITUTO DI BIOFISICA - SEDE DI GENOVA

Avviso del bando relativo alla pubblica selezione ad una borsa per laureati

Si avvisa che l'Istituto di biofisica del CNR ha indetto una pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati da usufruirsi presso la sede di Genova dell'istituto, via De Marini 6, Genova.

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato del bando n. 126.45.BS.4. e indirizzata all'Istituto di biofisica, via De Marini 6, 16149 Genova, dovrà essere presentata entro il termine perentorio di quaranta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana secondo quanto previsto dall'art. 4 del bando stesso.

Il bando è affisso all'albo ufficiale e sul sito web dell'Istituto di biofisica (<http://www.ibf.cnr.it>) ed è altresì disponibile sul sito internet all'indirizzo www.urp.cnr.it, link formazione.

05E01093

ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO

Avviso di selezione, per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico con laurea in ingegneria meccanica

L'I.S.P.E S.L. - Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro per la «Settimana europea 2005: il rumore, primo fattore di rischio di malattia professionale, negli studi italiani ed europei. Le misurazioni e le buone pratiche» intende conferire un incarico.

Un incarico con laurea in ingegneria meccanica.

Durata: 10 mesi.

Luogo della prestazione: dipartimento documentazione formazione e informazione - via Alessandria 220/E - 00198 Roma.

Somma annua lorda stanziata: euro 30.000,00 (comprensivo degli oneri a carico del committente).

Conoscenze specifiche: documentata competenza informatica; documentata esperienza nel campo della salute e sicurezza occupazionale; partecipazione non inferiore a cinque anni in organismi che abbiano avuto una diretta collaborazione con l'Agenzia europea per la salute e la sicurezza del lavoro con sede a Bilbao.

Oggetto della prestazione: individuazione a livello europeo di studi e ricerche in tema di misurazioni, buone pratiche, linee guida sul rumore al fine di produrre la documentazione di supporto alle iniziative nazionali in occasione della settimana europea 2005 e di raccogliere i riferimenti tecnico-scientifici per la eventuale realizzazione di un sito web dedicato al rischio rumore.

Le domande di partecipazione alla suddetta selezione, redatte in carta semplice, obbligatoriamente secondo lo schema (allegato 1) dell'avviso, disponibile sul sito internet all'indirizzo www.ispesl.it, indirizzate all'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro - unità funzionale 1^a - A.P. - via Urbana, 167 - 00184 Roma, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di quindici giorni successivi alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Le domande di partecipazione potranno essere inviate a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero tramite corriere autorizzato con avviso di ricevimento.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al n. 06/44280284.

05E01151

**Avviso di selezione, per titoli e colloquio
per il conferimento di un incarico di ricerca**

L'I.S.P.E S.L. - Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro per la realizzazione del progetto finalizzato «Esposizione al benzene in ambienti di lavoro: sviluppo di biosensori avanzati per il monitoraggio ambientale» di cui ai «Programmi speciali» - art. 12-bis, comma 6, decreto legislativo n. 229/99, intende conferire un incarico di ricerca.

U.O.4 - sottoprogetto «Monitoraggio biologico di lavoratori esposti al benzene»

un incarico con laurea in chimica o in chimica e tecnologie farmaceutiche (quinquennale).

Durata: 12 mesi.

Luogo della prestazione: Dipartimento igiene del lavoro - Laboratorio di biochimica applicata al lavoro - Centro ricerche Ispesl, via Fontana Candida, 1, Monteporzio Catone (Roma).

Somma annua lorda stanziata: euro 18.600,00 (comprensivo degli oneri a carico del committente).

Conoscenze specifiche: esperienza nella determinazione di molecole organiche in matrici biologiche mediante tecniche HPLC con diversi rivelatori e tecniche immunodiagnostiche.

Oggetto della prestazione: raccolta di campioni biologici di lavoratori esposti a benzene e determinazione dei metabolici mediante tecniche immunoenzimatiche e/o HPLC con diversi rivelatori.

Le domande di partecipazione alla suddetta selezione, redatte in carta semplice, obbligatoriamente secondo lo schema (allegato 1) dell'avviso, disponibile sul sito internet all'indirizzo www.ispesl.it, indirizzate all'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro unità funzionale I - A.P. via Urbana, 167 - 00184 Roma, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di quindici giorni successivi alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Le domande di partecipazione potranno essere inviate a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero tramite corriere autorizzato con avviso di ricevimento.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al n. 06/44280284.

05E01152

**Avviso di selezione, per titoli e colloquio
per il conferimento di quattro incarichi di ricerca**

L'I.S.P.E S.L. - Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro per la realizzazione del progetto finalizzato - Monitoraggio nazionale sull'attivazione dei sistemi di gestione della sicurezza a seguito dell'applicazione del decreto legislativo n. 626/1994 di cui ai «Programmi speciali» - art. 12-bis, comma 6, decreto legislativo n. 229/1999, intende conferire quattro incarichi di ricerca.

U.O. - sottoprogetto «Informatica».

Un incarico con laurea in scienze statistiche.

Durata: 12 mesi.

Luogo della prestazione: Ispesl - Dipartimento documentazione, informazione e formazione, via Alessandria, 220/E - Roma.

Somma annua lorda stanziata: euro 18.592,50 (comprensivo degli oneri a carico del committente).

Conoscenze specifiche: esperienze nel campo dell'analisi statistica dei fenomeni sociali, utilizzo di tecniche di analisi multivariata e package statistici (preferibilmente SAS).

Oggetto della prestazione: collaborazione all'organizzazione delle attività informatico-statistiche proprie della U.O. «Informatica»; controllo statistico della qualità dei dati già informatizzati, provenienti dall'indagine sul campo e progettazione di un'apposita banca dati; collaborazione, per quanto di competenza della U.O. «Informatica», con la U.O. «Statistiche per la prevenzione» nell'ambito del progetto per il quale viene affidato l'incarico. Individuazione delle soluzioni informatiche più idonee a soddisfare le richieste di analisi statistica delle informazioni tratte dall'indagine.

Un incarico con diploma di scuola media superiore

Durata: 12 mesi.

Luogo della prestazione: Ispesl - Dipartimento documentazione, informazione e formazione, via Alessandria, 220/E - Roma.

Somma annua lorda stanziata: euro 12.911,00 (comprensivo degli oneri a carico del committente).

Conoscenze specifiche: buona padronanza nell'utilizzo dei più diffusi package informatici e buon livello di conoscenza della lingua inglese.

Oggetto della prestazione: realizzazione di un software di data-entry, necessario per l'informatizzazione delle risposte provenienti dall'indagine sul campo; raccolta dei flussi già informatizzati delle risposte provenienti dall'indagine e realizzazione di un'apposita banca dati, secondo le indicazioni che verranno fornite dalla U.O. Informatica; realizzazione (in collaborazione con altro personale informatico) di supporti di diffusione dei risultati e di un sistema di consultazione degli stessi su internet, considerando la possibilità di un'utenza internazionale.

U.O. - sottoprogetto «Statistiche per la prevenzione».

Un incarico con laurea in scienze statistiche

Durata: 12 mesi.

Luogo della prestazione: Ispesl - Dipartimento documentazione, informazione e formazione, via Alessandria, 220/E - Roma.

Somma annua lorda stanziata: euro 18.592,50 (comprensivo degli oneri a carico del committente).

Conoscenze specifiche: ottima conoscenza delle tecniche di analisi multivariata, esperienza nel campo dell'analisi statistica dei fenomeni sociali e padronanza nell'utilizzo dei package statistici SPSS e SAS.

Oggetto della prestazione: studio statistico delle variabili di interesse, provenienti dall'indagine sul campo, ponendo particolare attenzione al fatto che dovrà essere favorito il confronto su scala europea; analisi dei dati, prendendo in esame anche tecniche di analisi multivariata; collaborazione, per quanto di competenza della U.O. «Statistiche per la prevenzione», con la U.O. «Informatica» nell'ambito del progetto per il quale viene affidato l'incarico; collaborazione, per ciò che attiene le competenze statistiche, alla redazione del rapporto finale «Monitoraggio nazionale sull'attivazione dei sistemi di gestione della sicurezza».

Un incarico con diploma di scuola media superiore

Durata: 12 mesi.

Luogo della prestazione: Ispesl - Dipartimento documentazione, informazione e formazione, via Alessandria, 220/E - Roma.

Somma annua lorda stanziata: euro 12.911,00 (comprensivo degli oneri a carico del committente).

Conoscenze specifiche: buona padronanza nell'utilizzo dei più diffusi package informatici e buon livello di conoscenza della lingua inglese.

Oggetto della prestazione: contributo informatico all'analisi dei dati; elaborazione dei dati, secondo le indicazioni che verranno fornite dalla U.O. «Statistiche per la prevenzione»; studio ed eventuale trattamento di tutti gli archivi informatizzati (anche in lingua inglese) che possano essere di ausilio nell'ambito del progetto per il quale viene affidato l'incarico.

Le domande di partecipazione alla suddetta selezione, redatte in carta semplice, obbligatoriamente secondo lo schema (allegato 1) dell'avviso, disponibile sul sito internet all'indirizzo www.ispesl.it, indirizzate all'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro - unità funzionale I - A.P. - via Urbana, 167 - 00184 Roma, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di quindici giorni successivi alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Le domande di partecipazione potranno essere inviate a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero tramite corriere autorizzato con avviso di ricevimento.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al n. 06/44280284.

05E01153

ISTITUTO NAZIONALE PER LA FAUNA SELVATICA «ALESSANDRO GHIGI» DI OZZANO DELL'EMILIA

Selezione pubblica per il conferimento di due assegni di ricerca

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto lo Statuto dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica «Alessandro Ghigi» approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2004 e registrato all'Ufficio di Bilancio e Ragioneria - Segretariato Generale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il 15 aprile 2004, al n. 914/2004;

Visto il Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli assegni di ricerca dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (I.N.F.S.) adottato con deliberazione n. 4 dell'8 settembre 1998 come modificato e integrato, in riferimento alle disposizioni di cui all'art. 51, comma 6, legge 27 dicembre 1997, n. 499 ed al decreto ministeriale 11 febbraio 1998;

Visto il proprio decreto n. 120 del 13 settembre 2004, di rideterminazione degli importi degli assegni di ricerca, ai sensi del decreto del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca del 26 febbraio 2004;

Visto il progetto «Inanellamento per il monitoraggio ambientale», da realizzarsi con i contributi forfetari previsti dalle convenzioni in essere con diverse amministrazioni;

Visto il progetto di monitoraggio della migrazione nella Riserva Naturale Statale Isole di Ventotene e Santo Stefano;

Visto il proprio decreto n. 163 del 27 dicembre 2004, con il quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005;

Dispone:

Art. 1.

Oggetto della selezione e requisiti per l'ammissione

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di due assegni di ricerca da svolgersi presso l'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (Bando n. 101):

un assegno nell'ambito del progetto di ricerca «Inanellamento per il monitoraggio ambientale» (*Responsabile scientifico*: dott. Fernando Spina);

un assegno nell'ambito del progetto di ricerca «Progetto di monitoraggio della migrazione nella Riserva Naturale Statale Isole di Ventotene e Santo Stefano» (*Responsabile scientifico*: dott. Fernando Spina).

Requisiti specifici: laurea quadriennale o quinquennale (vecchio ordinamento) in scienze biologiche, scienze naturali, scienze ambientali, scienze forestali, scienze forestali ed ambientali; ovvero laurea specialistica nelle classi di biologia (classe 6/S), scienze della natura (68/S), scienze e gestione delle risorse rurali e forestali (74/S).

Pregressa esperienza di almeno un anno concernente l'attività da svolgere.

Tipo di attività da svolgere: analisi di dati di inanellamento a fini applicati e gestionali, per il monitoraggio ambientale e la gestione faunistica nel nostro paese sia su scala nazionale che a livello locale. Analisi di dati di inanellamento ed inanellamento-ricattura; analisi di dati fenologici, morfometrici ed ecologici; campionamenti sul campo con raccolta di dati morfometrici, fisiologici ed ecologici; elaborazione dei dati e stesura di rapporti tecnici; produzione di lavori scientifici.

È richiesta una specifica esperienza di ricerca inerente lo studio delle strategie di migrazione degli uccelli, anche mediante tecniche di inanellamento; particolare rilievo verrà dato alle conoscenze ed alle eventuali esperienze pregresse nelle attività di inanellamento. È richiesta inoltre una competenza in materia di raccolta di dati ecologici e in statistica uni-multivariata, nonché una conoscenza approfondita dei sistemi informatici operativi di base, MS-DOS, Windows 95-98, MS-Office, database relazionali, nonché buona padronanza della lingua inglese. Sarà valutata anche la conoscenza di strumenti informatici tipo Geographic Information System (GIS) ed in particolare ArcView ed Arcinfo, con applicazioni in ambito naturalistico, biologico e faunistico.

Art. 2.

Clausole di riserva

L'Istituto si riserva a proprio insindacabile giudizio, di non procedere all'attribuzione degli assegni in caso di mancata apposizione, da parte dei competenti organi di controllo, del visto di registrazione sui provvedimenti che dispongono l'assegnazione delle somme necessarie a coprire i costi dell'assegno, nonché nei casi di mancato perfezionamento delle convenzioni di ricerca in funzioni delle quali si sia resa necessaria l'indizione del presente bando.

L'Istituto si riserva inoltre, per il periodo previsto dall'art. 20, comma 3 della legge n. 488/1999 e nell'eventualità che si attivino programmi o temi di ricerca richiedenti le medesime competenze, di utilizzare la graduatoria derivante dal presente bando, secondo l'ordine ivi stabilito.

Art. 3.

Durata e importo dell'assegno di ricerca

Ciascun assegno di ricerca avrà durata di mesi dodici, con facoltà di rinnovo. L'assegno sarà erogato in rate mensili posticipate pari a complessivi € 19.397,61 lordi annui. Tale importo è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'assegnatario e dell'Amministrazione previsti dalle norme vigenti in materia.

Art. 4.

Domanda di ammissione

Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta semplice secondo lo schema allegato, dovranno pervenire all'I.N.F.S., via Ca' Fornacetta, n. 9 - 40064, Ozzano dell'Emilia (Bologna), a mezzo raccomandata a.r., ovvero consegnate a mano all'Ufficio del protocollo dell'Ente (dal lunedì al venerdì ore 9/13), entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. La data di spedizione o consegna a mano della domanda è comprovata dal timbro dell'ufficio accettante. Non saranno comunque prese in considerazione le domande, anche se inoltrate in tempo utile, pervenute oltre dieci giorni dopo la scadenza del termine.

Alla domanda dovranno essere allegati un *curriculum* formativo e professionale, datato, firmato e documentato, tutte le certificazioni relative ai titoli dichiarati nella domanda che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito ed una copia fotostatica di un valido documento di riconoscimento.

Tutti i requisiti dovranno essere posseduti alla data della scadenza del termine di presentazione della domanda.

Non è consentito, scaduto il termine fissato, di sostituire o integrare i titoli o i documenti già presentati; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

È ammessa la candidatura contemporanea per più di un progetto di ricerca, presentando due domande distinte (una per ogni progetto).

Art. 5.

Commissione esaminatrice e modalità di selezione

Il direttore generale dell'I.N.F.S. nomina un'unica commissione esaminatrice per entrambi i progetti.

La Commissione dispone per la valutazione dei candidati complessivamente di quaranta punti, così ripartiti: dieci per la valutazione dei titoli e trenta per il colloquio.

La Commissione adotta i criteri e le modalità di valutazione dei titoli prima di aver preso visione delle domande e della documentazione inviata dai candidati.

La Commissione non ammette al colloquio i candidati che non abbiano una documentata esperienza pregressa inerente l'attività da svolgere di almeno un anno come previsto dall'art. 1.

La Commissione valuta i titoli in relazione al grado di pertinenza con l'attività prevista per l'assegno per il quale si concorre e si attiene all'attribuzione dei seguenti punteggi massimi per ogni gruppo di titoli:

- a) voto di laurea richiesta per la partecipazione: tre punti;
- b) dottorato di ricerca, diplomi di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, eventuale seconda laurea: tre punti;

c) svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, tirocini post-laurea, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero: due punti;

d) pubblicazioni tecnico-scientifiche: due punti.

Tutti i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Per sostenere la prova-colloquio i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di identità personale.

Al termine della valutazione la Commissione predispone un'apposita relazione contenente i criteri utilizzati per l'assegnazione dei punteggi ed il giudizio espresso su ciascun candidato.

Saranno dichiarati idonei solo i candidati che avranno riportato nella prova-colloquio un punteggio di almeno ventuno punti sui trenta disponibili.

La valutazione complessiva definita dalla Commissione è determinata dalla somma dei punteggi ottenuti nella valutazione dei titoli e nella prova-colloquio. Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

Le graduatorie di merito e dei vincitori sarà pubblicata nell'Albo ufficiale dell'I.N.F.S. ed avrà valore di comunicazione per tutti i partecipanti alla selezione; la graduatoria verrà resa operativa con atto dell'organo dell'Istituto a ciò preposto, riconosciuta la regolarità del procedimento.

Art. 6.

Adempimenti del vincitore

I candidati vincitori sono tenuti a far pervenire all'I.N.F.S., a pena di decadenza, entro il termine perentorio di cinque giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento, formale accettazione dell'assegno di ricerca.

La data di inizio dell'attività e le modalità di svolgimento della collaborazione alla ricerca saranno stabilite con apposito contratto individuale.

I candidati vincitori sono tenuti a produrre entro trenta giorni dalla richiesta da parte dell'Amministrazione, a pena di decadenza, la documentazione prescritta per l'accesso al rapporto di lavoro.

Entro sei mesi dalla data di approvazione della graduatoria, i candidati possono chiedere la restituzione, con spese di spedizione a proprio carico, della documentazione presentata. La restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine, l'I.N.F.S. disporrà del materiale secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

Può essere dichiarato decaduto l'assegnatario che, dopo aver iniziato l'attività, non la prosegue senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata dell'assegno, o che si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine.

Qualora l'assegnatario, per sopravvenute ragioni personali, comunichi di non poter portare a compimento l'attività prevista, potrà recedere anticipatamente dal diritto all'assegno.

Art. 7.

Valutazione dell'attività di ricerca

Prima della scadenza del contratto il Responsabile scientifico del progetto di ricerca trasmette al Direttore generale dell'Istituto una dettagliata relazione sulle capacità scientifiche e tecniche del titolare dell'assegno di ricerca, sullo stato di avanzamento della ricerca e sui risultati raggiunti.

In caso di valutazione positiva tale organo, con giudizio motivato ed insindacabile, sentito il Responsabile, si esprime sul rinnovo dell'assegno, fatti salvi i limiti della vigente normativa e degli stanziamenti di bilancio.

Ozzano dell'Emilia, 15 febbraio 2005

Il commissario straordinario: PENSATO

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE DI CUI AL BANDO N. 101

All'Istituto Nazionale per la Fauna
Selvatica «Alessandro Ghigi»
via Ca' Fornacetta, n. 9 - 40064
Ozzano dell'Emilia (Bologna)

..1... sottoscritt.
nat... a (prov...) il
Codice fiscale n. residente in
via n. (prov.)
C.a.p. Tel. Fax e-mail.....

Chiede

di essere ammess ... alla selezione pubblica per titoli e colloquio di cui al Bando I.N.F.S. n. 101.

Consapevole delle sanzioni nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o di uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

Dichiara:

- 1) di avere cittadinanza ;
- 2) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di
prov (in caso di non iscrizione o di cancellazione, indicare i motivi)
- 3) di aver conseguito il titolo di studio richiesto dal bando (o titolo estero equivalente) in il.....
..... presso l'Università di....., argomento della tesi di laurea
..... ;
- durata legale di anni ;
- 4) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- 5) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico (in caso contrario indicarne gli estremi);
- 6) di autorizzare l'I.N.F.S. al trattamento dei propri dati personali contenuti nella domanda per le finalità di gestione della selezione e del rapporto conseguente alla stessa, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003;
- 7) di essere in possesso dei requisiti generali di ammissione al lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni e che non sussistono le situazioni di incompatibilità di cui all'art. 51, comma 6 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e del decreto ministeriale 11 febbraio 1998.

A tal fine ...1... sottoscritt ... allega:

- 1) certificato di laurea in carta libera, con indicazione della durata legale del corso, votazione dei singoli esami e valutazione finale;
- 2) curriculum dell'attività scientifica e professionale svolta, datato e sottoscritto;
- 3) elenco di tutti i documenti, titoli e pubblicazioni presentati ai fini della valutazione pertinenti all'attività da svolgere, datato e sottoscritto;
- 4) fotocopia di un valido documento di identità personale.

Indirizzo completo al quale si desidera ricevere ogni comunicazione riguardante la selezione (se diverso dalla residenza):

Luogo e data

Firma

05E01150

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA OSSERVATORIO ASTRONOMIC DI TORINO

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un assegno di ricerca per la durata di sei mesi, rinnovabile fino ad un massimo di tre anni, per laureati dal titolo «Modellizzazione delle misure astrometriche di GAIA e di procedure per la calibrazione strumentale».

Con decreto direttoriale n. 121 del 16 febbraio 2005, l'INAF - Osservatorio Astronomico di Torino, con sede in via Osservatorio n. 20 in Pino Torinese (Torino) ha bandito una selezione pubblica per il conferimento di un assegno di ricerca per la durata di sei mesi, eventualmente rinnovabile fino ad un massimo di tre anni, riservata a laureati, dal titolo «Modellizzazione delle misure astrometriche di GAIA e di procedure per la calibrazione strumentale».

Il testo integrale del bando è disponibile sul sito web dell'Osservatorio Astronomico di Torino www.to.astro.it e della Sede Centrale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica www.inaf.it

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata al ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami». Per ulteriori informazioni si prega di contattare i seguenti numeri di telefono: 011/8101900 e 011/8101911.

05E01136

ISTITUTO NAZIONALE DI OTTICA APPLICATA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei vincitori di concorsi pubblici

Ai sensi dell'art. 15, sesto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, si rende noto che all'albo dell'Istituto nazionale di ottica applicata, in Firenze, Largo Enrico Fermi n. 6, è stata affissa la graduatoria dei vincitori del seguente concorso pubblico:

Bando n. 55/A/2004 - un posto di ricercatore - III livello professionale con contratto a tempo determinato della durata di un anno.

Il relativo bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 100 del 17 dicembre 2004.

05E01097

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ DI BARI

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per le esigenze della SSIS Puglia, settore scientifico-disciplinare MAT/04 - Matematiche complementari - Seconda tornata 2004.

Si comunica che con decreto rettorale n. 1627 del giorno 9 febbraio 2005 sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario per le esigenze della SSIS-Puglia - settore scientifico-disciplinare MAT/04 - Matematiche complementari ed è stato, altresì, dichiarato il relativo vincitore.

Tale decreto, pubblicato per via telematica nel sito internet (www.area-pers-doc.uniba.it) è stato affisso all'Albo ufficiale dell'area reclutamento del personale e gestione dei concorsi in data 9 febbraio 2005.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

05E01128

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare FIS/01 - Fisica sperimentale - Seconda tornata 2004.

Si comunica che con decreto rettorale n. 1630 del giorno 9 febbraio 2005 sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali di questa Università per il settore scientifico-disciplinare FIS/01 - Fisica sperimentale ed è stato, altresì, dichiarato il relativo vincitore.

Tale decreto, pubblicato per via telematica nel sito internet (www.area-pers-doc.uniba.it) è stato affisso all'Albo ufficiale dell'area reclutamento del personale e gestione dei concorsi in data 9 febbraio 2005.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

05E01129

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, per le esigenze della SSIS Puglia, settore scientifico-disciplinare M-STO/05 - Storia della scienza e della tecnica - Seconda tornata 2004.

Si comunica che con decreto rettorale n. 1626 del giorno 9 febbraio 2005 sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario le esigenze della SSIS Puglia - settore scientifico-disciplinare M-STO/05 - Storia della scienza e della tecnica ed è stato, altresì, dichiarato il relativo vincitore.

Tale decreto, pubblicato per via telematica nel sito internet (www.area-pers-doc.uniba.it) è stato affisso all'Albo ufficiale dell'area reclutamento del personale e gestione dei concorsi in data 9 febbraio 2005.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

05E01130

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di giurisprudenza - Sede decentrata di Taranto, settore scientifico-disciplinare IUS/15 - Diritto processuale civile - Terza tornata 2004.

Si comunica che con decreto rettorale n. 1629 del giorno 9 febbraio 2005 sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza - sede decentrata di Taranto - di questa Università per il settore scientifico-disciplinare IUS/15 - Diritto processuale civile, ed è stato, altresì, dichiarato il relativo vincitore.

Tale decreto, pubblicato per via telematica nel sito internet (www.area-pers-doc.uniba.it) è stato affisso all'Albo ufficiale dell'area reclutamento del personale e gestione dei concorsi in data 9 febbraio 2005.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

05E01131

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di scienze politiche - settore scientifico-disciplinare IUS/08 - Diritto costituzionale - Seconda tornata 2004.

Si comunica che con decreto rettorale n. 1625 del giorno 9 febbraio 2005 sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze politiche di questa Università per il settore scientifico-disciplinare IUS/08 - Diritto costituzionale, ed è stato, altresì, dichiarato il relativo vincitore.

Tale decreto, pubblicato per via telematica nel sito internet (www.area-pers-doc.uniba.it) è stato affisso all'Albo Ufficiale dell'Area reclutamento del personale e gestione dei concorsi in data 9 febbraio 2005.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

05E01132

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di lingue e letterature straniere, settore scientifico-disciplinare L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola - Quarta tornata 2003.

Si comunica che con decreto rettorale n. 1628 del giorno 9 febbraio 2005 sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario di lingue e letterature straniere di questa università per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola, ed è stato, altresì, dichiarato il relativo vincitore.

Tale decreto, pubblicato per via telematica nel sito internet (www.area-pers-doc.uniba.it) è stato affisso all'Albo Ufficiale dell'Area reclutamento del personale e gestione dei concorsi in data 9 febbraio 2005.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

05E01133

UNIVERSITÀ DI CAGLIARI

Sostituzione di un componente designato della commissione giudicatrice per il reclutamento di un ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare M-STO/01 - facoltà di lettere e filosofia (prima sessione 2004).

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 169;

Vista la legge 21 giugno 1995, n. 236, e in particolare l'art. 9;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Cagliari di cui al decreto rettorale n. 501 del 18 dicembre 1995, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 5 dell'8 gennaio 1996 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante norme per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori;

Vista la circolare MURST - Dipartimento per l'autonomia universitaria e per gli studenti, datata 18 febbraio 1999 prot. 026/Segr/99 che detta disposizioni per il reclutamento dei docenti di prima e seconda fascia, nonché dei ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, recante modifiche al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge n. 210/1998, e in particolare l'art. 3;

Visto il decreto rettorale 9 gennaio 2004, n. 348, con il quale, tra le altre, è indetta la valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M-STO/01 - Storia medievale, presso la facoltà di lettere e filosofia di questa Università;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - n. 3 del 13 gennaio 2004, nella quale è stato pubblicato l'avviso relativo alla valutazione comparativa suindicata;

Visto il decreto rettorale 17 maggio 2004, n. 876, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - n. 42 del 28 maggio 2004, con il quale, tra le altre, viene nominata la commissione giudicatrice della valutazione comparativa suindicata;

Visto il decreto rettorale 15 novembre 2004, n. 137, con il quale vengono accolte le dimissioni presentate, a causa di sopraggiunti impegni ministeriali, dal prof. Francesco Cesare Casula, professore ordinario nominato in qualità di componente designato nella commissione giudicatrice della valutazione comparativa suindicata;

Vista la delibera del Consiglio della facoltà di lettere e filosofia, datata 14 dicembre 2004, con la quale viene designato quale componente interno della commissione giudicatrice della valutazione comparativa suindicata il prof. Leonida Pandimiglio, professore ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia di questa Università;

Ravvisata quindi, la necessità di procedere alla sostituzione del Prof. Francesco Cesare Casula con il nuovo componente designato dal Consiglio della facoltà di lettere e filosofia, il prof. Leonida Pandimiglio;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000 il prof. Leonida Pandimiglio, professore ordinario presso la facoltà di lettere e filosofia di questa Università, è nominato componente interno della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare M-STO/01 - Storia medievale, presso la facoltà di lettere e filosofia di questa Università, in sostituzione del prof. Francesco Cesare Casula.

Art. 2.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale - decorre il termine previsto dall'art. 9 del decreto legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236 per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione del commissario prof. Leonida Pandimiglio. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

La spesa relativa graverà sul Cap. 1/2/29 del bilancio preventivo dell'Università.

Cagliari, 18 febbraio 2005

Il rettore: MISTRETTA

05E01096

UNIVERSITÀ «MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore di prima fascia, settore scientifico-disciplinare IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità, presso la facoltà di giurisprudenza.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma sesto del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che è stato pubblicato mediante affissione all'albo dell'Ufficio concorsi dell'Università degli studi «Magna Græcia» di Catanzaro in via Pio X, n. 250, il decreto di approvazione atti della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare IUS/18 - Diritto romano e dell'antichità presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi «Magna Græcia» di Catanzaro indetta con decreto rettorale 153 del 26 marzo 2004 il cui avviso di indizione è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 27 del 6 aprile 2004.

05E01159

UNIVERSITÀ DI MACERATA

Approvazione degli atti concorsuali della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare IUS/20 - Filosofia del diritto, presso la facoltà di giurisprudenza.

Si avvisa che in data 21 febbraio 2005 è stato pubblicato, mediante affissione all'Albo ufficiale dell'Università degli studi di Macerata - Piaggia dell'Università n. 2, il decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario per il settore scientifico-disciplinare IUS/20 - Filosofia del diritto, presso la facoltà di giurisprudenza.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

05E01134

UNIVERSITÀ DI MESSINA

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande al concorso per una borsa di studio a tempo determinato per una ricerca sul tema «La storia di Siracusa greca illustrata dalle monete».

Con riferimento al bando di concorso per una borsa di studio a tempo determinato per una ricerca sul tema «La storia di Siracusa greca illustrata dalle monete» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 29 dell'11 aprile 2003 e nella *Gazzetta ufficiale della Regione siciliana* anno 57º n. 6 del 30 maggio 2003 sono riaperti i termini per la presentazione delle domande entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

05E01170

UNIVERSITÀ COMMERCIALE «LUIGI BOCCONI» DI MILANO

Approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia aziendale - Profilo A e di dichiarazione degli idonei.

Si comunica che è stato pubblicato mediante affissione all'albo del rettore dell'Università commerciale «Luigi Bocconi» di Milano ed allocato nel sito Internet dell'Università (<http://www.unibocconi.it>), il decreto rettorale n. 139 del 17 febbraio 2005 con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia aziendale - Profilo A, presso la facoltà di economia, bandita con decreto rettorale n. 7858 del 28 giugno 2004, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 - 4ª serie speciale - del 13 luglio 2004, e sono stati altresì dichiarati i relativi candidati idonei.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale, decorre il termine per eventuali impugnative.

05E01135

UNIVERSITÀ VITA-SALUTE «SAN RAFFAELE» DI MILANO

Vacanza di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi della legge n. 210/1998 e successive modificazioni e integrazioni ed in applicazione del regolamento relativo alle «modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori nonché per i trasferimenti e la mobilità interna» dell'Università Vita-Salute San Raffaele e viste le delibere del comitato operativo del 22 febbraio 2005 e del consiglio di facoltà di psicologia del 21 febbraio 2005, si comunica che presso la facoltà di psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele sono vacanti tre posti di professore universitario di ruolo di prima fascia per i settori scientifico-disciplinari sotto specificati, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento:

SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro - posti uno.

L'impegno scientifico è il seguente: il candidato dovrà possedere una competenza nell'ambito delle dinamiche caratterizzanti i consumi postmoderni in cui emerge il ruolo decisivo della comunicazione d'impresa e quindi i processi pubblicitari e non, attraverso cui l'impresa costruisce la proposta di mondi di riferimento entro cui l'offerta di prodotti e servizi parla alle persone-consumatori intesi non come prede o soggetti da condizionare ma come fonti di azione dotata di senso.

Queste competenze dovranno essere congiunte alla conoscenza delle metodologie di analisi dei trend socioculturali e di consumo, alla segmentazione dinamica, al posizionamento strategico della marca.

L'impegno didattico è il seguente: il candidato dovrà avere una significativa e comprovata esperienza nell'ambito della sociologia dei consumi con particolare rilievo alle tematiche della comunicazione d'impresa, della segmentazione dei consumi, e della costruzione dell'immagine; con particolare riferimento al valore del brand, corporate image, ai consumi dei beni ad elevato valore aggiunto.

Il numero massimo di pubblicazioni da presentare entro lo stesso termine previsto per la presentazione delle domande è pari a quindici.

SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi - posti uno.

L'impegno scientifico è il seguente: il candidato dovrà possedere una competenza nell'ambito della sociologia dei processi culturali e comunicativi con particolare conoscenza e ricerca della sociologia della conoscenza, ed in particolare nello studio della società delle comunicazioni di massa, con sensibilità da un lato alle tematiche concettuali ed epistemologiche e dall'altro alle tecniche di ricerca specificamente dedicate ai media ed ai modelli di cultura che attraverso di essi la società contemporanea propone.

L'impegno didattico è il seguente: il candidato dovrà avere una significativa e comprovata esperienza nell'ambito delle analisi dei fenomeni della società contemporanea, in particolare dei mass media, delle tecniche di ricerca sulle audience, nell'ambito della analisi dei contenuti e del rapporto tra sé e media, e nell'ambito della incidenza dei nuovi media e dei media classici nella costruzione di messaggi e di modelli di cultura.

Il numero massimo di pubblicazioni da presentare entro lo stesso termine previsto per la presentazione delle domande è pari a quindici.

M-PSI/01 - Psicologia generale - posti uno.

L'impegno scientifico è il seguente: il candidato dovrà possedere una competenza nell'ambito della psicologia generale e della personalità con taglio critico ed epistemologico, una specifica conoscenza della psicologia dei consumi e del consumatore. In particolare sono attese conoscenze in relazione al rapporto tra consumi e personalità attraverso cui l'esperienza dei consumi diviene area intermedia di costruzione della identità personale e di modulazione dei rapporti interpersonali. Queste competenze includeranno anche una conoscenza dei problemi metodologici della ricerca sul consumatore ed in particolare sulle tecniche psicografiche di analisi dei segmenti e dei trends e delle metodologie qualitative.

L'impegno didattico è il seguente: il candidato dovrà avere una significativa e comprovata esperienza sulla psicologia dei consumi e sul comportamento del consumatore sulle ricerche di mercato orientate al consumatore, sul rapporto tra identità personale e stili di consumo, sulla psicologia della pubblicità e sulle tecniche di segmentazione psicografica.

Il numero massimo di pubblicazioni da presentare entro lo stesso termine previsto per la presentazione delle domande è pari a quindici.

Possono partecipare all'espletamento della procedura di valutazione comparativa mediante trasferimento i professori di prima fascia inquadrati nei settori scientifico-disciplinari oggetto del presente avviso, appartenenti ad università statali o ad università ed istituti liberi riconosciuti dallo Stato. I candidati dovranno aver prestato servizio presso la sede universitaria di provenienza per almeno tre anni accademici. La domanda può essere presentata dall'interessato anche nel corso del terzo anno accademico di permanenza nella sede universitaria di appartenenza.

Le domande di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa ai posti anzidetti redatte in carta libera nonché ogni ulteriore atto o documento utile ai fini della valutazione comparativa, dovranno essere indirizzati al preside della facoltà di psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele e trasmessi all'ufficio affari generali - via Olgettina, 58 - 20132 Milano (direttamente, a mezzo fax o a mezzo posta) entro e non oltre trenta giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di vacanza nella *Gazzetta Ufficiale* (fax n. 02/26433803).

Alle domande nelle quali dovrà essere dichiarato espressamente di essere in regola rispetto all'obbligo del triennio di permanenza nell'università di provenienza, dovranno essere allegati:

1. curriculum della propria attività scientifica e professionale;
2. un elenco dei titoli posseduti alla data della domanda, che l'interessato ritiene utile far valere ai fini del trasferimento;
3. le pubblicazioni ed i lavori (entro il numero massimo sopra indicato) che i candidati intendono far valere per la valutazione comparativa.

Per le pubblicazioni o per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo della pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia il candidato autore deve dichiarare l'avvenuto adempimento degli obblighi di cui all'art. 1, decreto legislativo luogotenenziale del 31 agosto 1945, n. 660.

Il presente avviso di vacanza è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e presso l'albo della facoltà di psicologia.

Per quanto riguarda la procedura di valutazione comparativa dei candidati, i criteri generali di valutazione, le modalità di nomina, ogni altro provvedimento necessario ai fini del trasferimento si applica la normativa vigente e il regolamento recante: «modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori nonché i trasferimenti e la mobilità interna» dell'Università Vita-Salute San Raffaele che può essere consultato presso l'ufficio affari generali - via Olgettina, 58 - 20132 Milano.

05E01171

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi della legge n. 210/1998 e successive modificazioni e integrazioni ed in applicazione del regolamento relativo alle «modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori nonché per i trasferimenti e la mobilità interna» dell'Università Vita-Salute San Raffaele e viste le delibere del comitato operativo del 22 febbraio 2005 e del consiglio di facoltà di filosofia del 25 novembre 2004, si comunica che presso la facoltà di filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele è vacante un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare sotto specificato, alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento:

M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza - posti uno.

L'impegno scientifico è il seguente: il candidato che dovrà possedere piena autorevolezza scientifica nell'area della filosofia scienza sarà chiamato a sviluppare la sua attività di ricerca nell'ambito dei settori di indagine che si collocano all'intersezione tra riflessione epistemologica e studio scientifico della realtà umana (in ambiti quali le scienze cognitive, le teorie della razionalità, la filosofia dell'economia, la logica della scoperta scientifica).

L'impegno didattico è il seguente: per quanto riguarda l'impegno didattico, sarà richiesta al candidato un'attività di docenza nell'ambito di corsi generali di filosofia della scienza, e di filosofia delle scienze umane e sociali. È prevista anche la possibilità di docenza nell'ambito di corsi di filosofia dell'economia, teoria della razionalità e di economia cognitiva e sperimentale.

Il numero massimo di pubblicazioni da presentare entro lo stesso termine previsto per la presentazione delle domande è pari a dieci.

Possono partecipare all'espletamento della procedura di valutazione comparativa mediante trasferimento i professori di seconda fascia inquadrati nel settore scientifico-disciplinare oggetto del presente avviso, appartenenti ad Università statali o ad Università ed istituti liberi riconosciuti dallo Stato. I candidati dovranno aver prestato servizio presso la sede universitaria di provenienza per almeno tre anni accademici. La domanda può essere presentata dall'interessato anche nel corso del terzo anno accademico di permanenza nella sede universitaria di appartenenza.

Le domande di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa al posto anzidetto redatte in carta libera nonché ogni ulteriore atto o documento utile ai fini della valutazione comparativa, dovranno essere indirizzati al preside della facoltà di filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele e trasmessi all'ufficio affari generali - via Olgettina, 58 - 20132 Milano (direttamente, a mezzo fax o a mezzo posta) entro e non oltre trenta giorni dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di vacanza nella *Gazzetta Ufficiale* (fax n. 02/26433803).

Alle domande nelle quali dovrà essere dichiarato espressamente di essere in regola rispetto all'obbligo del triennio di permanenza nell'Università di provenienza, dovranno essere allegati:

1. curriculum della propria attività scientifica e professionale;
2. un elenco dei titoli posseduti alla data della domanda, che l'interessato ritiene utile far valere ai fini del trasferimento;
3. le pubblicazioni ed i lavori (entro il numero massimo sopra indicato) che i candidati intendono far valere per la valutazione comparativa.

Per le pubblicazioni o per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo della pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia il candidato autore deve dichiarare l'avvenuto adempimento degli obblighi di cui all'art. 1, decreto legislativo luogotenenziale del 31 agosto 1945, n. 660.

Il presente avviso di vacanza è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e presso l'albo della facoltà di filosofia.

Per quanto riguarda la procedura di valutazione comparativa dei candidati, i criteri generali di valutazione, le modalità di nomina, ogni altro provvedimento necessario ai fini del trasferimento si applica la normativa vigente e il regolamento recante: «modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori nonché i trasferimenti e la mobilità interna» dell'Università Vita-Salute San Raffaele che può essere consultato presso l'ufficio affari generali - via Olgettina, 58 - 20132 Milano.

05E01172

UNIVERSITÀ «FEDERICO II» DI NAPOLI

Avviso relativo al rinvio dei calendari delle prove scritte e delle eventuali prove preselettive del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per gli uffici tecnici e del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per l'ufficio sicurezza e protezionistica.

I calendari delle prove scritte e delle eventuali prove preselettive dei concorsi pubblici di seguito indicati saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del 12 aprile 2005:

concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per gli uffici tecnici dell'Università degli studi di Napoli «Federico II» (cod. rif. 04/21), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 88 del 5 novembre 2004, indetto con decreto direttoriale n. 1856 del 27 ottobre 2004;

concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per l'ufficio sicurezza e protezionistica dell'Università degli studi di Napoli «Federico II» (04/22), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 88 del 5 novembre 2004, indetto con decreto direttoriale n. 1857 del 27 ottobre 2004.

05E01205

Riapertura dei termini di presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Dipartimento di analisi delle dinamiche territoriali e ambientali.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto lo statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 66, comma 2, lettera i), che demanda, tra l'altro, al direttore amministrativo le procedure finalizzate al reclutamento del personale tecnico-amministrativo;

Visto il D.D. n. 2125 del 9 dicembre 2004 con il quale è stato indetto il concorso pubblico, per esami, a un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Dipartimento di analisi delle dinamiche territoriali e ambientali dell'Università degli studi di Napoli Federico II (cod. rif. 04/38), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 102 del 24 dicembre 2004;

Visto in particolare l'art. 2, comma 1, punto 7) del succitato bando di concorso che prevede per l'ammissione allo stesso, a pena di esclusione, il possesso del diploma di laurea in scienze politiche o in lettere moderne o in lingue e letterature moderne conseguito secondo la modalità precedenti all'entrata in vigore del D.M. n. 509/99, ovvero diploma di laurea (L) conseguito ai sensi del D.M. n. 509/99 appartenente, rispettivamente, alla classe n. 15 delle lauree in scienze politiche e delle relazioni internazionali o alla classe n. 5 delle lauree in lettere, alla classe n. 11 delle lauree in lingue e culture moderne o alla classe 3 delle lauree in scienze della mediazione linguistica, di cui al D.M. 4 agosto 2000;

Vista la nota prot. n. 53/2004, acquista al protocollo di questo Ateneo in data 7 febbraio 2005 con prot. n. 009016, con la quale il Comitato nazionale laureati in materie letterarie, per i motivi ivi rappresentati, chiede a questa amministrazione di valutare l'opportunità di inserire tra i titoli di studio sopraelencati anche il diploma di laurea quadriennale in materie letterarie rilasciato dalle sopresse facoltà di magistero;

Ritenuto in sede di autotutela di accogliere la richiesta di cui sopra e, pertanto, di dover inserire tra i diploma di laurea elencati nel sopracitato art. 2, comma 1, punto 7) anche la sopraindicata laurea quadriennale in materie letterarie e, conseguentemente, disporre la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso in parola, facendo tuttavia salve le domande di partecipazione inviate a questa Università entro i termini stabiliti dal citato D.D. n. 2125 del 9 dicembre 2004;

Decreta:

Art. 1.

In sede di autotutela e per i motivi di cui alle premesse, l'art. 2, comma 1, punto 7) del D.D. n. 2125 del 9 dicembre 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 102 del 24 dicembre 2004, con il quale è stato indetto il concorso pubblico, per esami, a un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Dipartimento di analisi delle dinamiche territoriali e ambientali dell'Università degli studi di Napoli Federico II (cod. rif. 04/38), è integrato anche del diploma di laurea quadriennale in materie letterarie rilasciato dalle sopresse facoltà di magistero.

Art. 2.

Sono riaperti i termini di presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Dipartimento di analisi delle dinamiche territoriali e ambientali dell'Università degli studi di Napoli Federico II (cod. rif. 04/38).

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere inviate, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'Università degli studi di Napoli Federico II, Corso Umberto I - 80138 Napoli, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami». Ai fini della redazione delle predette domande di partecipazione, si rinvia alle disposizioni contenute negli articoli 3 e 4 del D.D. n. 2125 del 9 dicembre 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 102 del 24 dicembre 2004.

Restano ferme la validità delle domande di partecipazione già inviate a questa amministrazione entro i termini stabiliti dal citato bando, nonché tutte le restanti disposizioni contenute nel predetto D.D. n. 2125 del 9 dicembre 2004.

Al presente decreto sarà data pubblicità anche per via telematica mediante inserimento sul sito web di Ateneo www.unina.it

Napoli, 24 febbraio 2005

Il direttore amministrativo: LIGUORI

05E1206-bis

Avviso relativo al diario della prova scritta del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del dipartimento di analisi delle dinamiche territoriali e ambientali.

Il calendario della prova scritta del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per le esigenze del Dipartimento di analisi delle dinamiche territoriali e ambientali dell'Università degli studi di Napoli «Federico II» (cod. rif. 04/38), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 102 del 24 dicembre 2004, indetto con decreto direttoriale n. 2125 del 9 dicembre 2004, sarà reso noto mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - del 3 maggio 2005 nonché sul sito web di ateneo www.unina.it

05E01206

UNIVERSITÀ «L'ORIENTALE» DI NAPOLI

Avviso relativo alla pubblicazione del decreto di accertamento della regolarità degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare L-OR/12 - Lingua e letteratura araba - facoltà di studi arabo-islamici e del Mediterraneo, e di dichiarazione dei candidati idonei.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale di ateneo ed allocazione sul sito internet di questo ateneo (www.iuo.it), il decreto rettorale n. 225 del 16 febbraio 2005, con il quale è stata accertata la regolarità degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare L-OR/12 - Lingua e letteratura araba - presso la facoltà di studi arabo-islamici e del Mediterraneo bandita con decreto rettorale n. 499 del 5 aprile 2002 e sono stati, altresì, dichiarati i relativi idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» decorre il termine per eventuali impugnative.

05E01095

ENTI LOCALI

COMUNE DI BONATE SOTTO (BG)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo - cat. C - posizione economica C1, a tempo parziale 30 ore settimanali.

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo - cat. C - posizione economica C1, a tempo parziale 30 ore settimanali.

Termine presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Diario delle prove:

prova scritta 19 aprile 2005, ore 9;

prova orale 22 aprile 2005, ore 9.

Il testo integrale del bando è disponibile sul sito internet: www.comune.bonatesotto.bg.it

Il responsabile: BALZARETTI

05E10241

COMUNE DI CASSANO D'ADDA (MI)

Concorso pubblico, per soli esami, per la formazione di una graduatoria per istruttore tecnico informatico - cat. C1

È indetto concorso pubblico, per soli esami, per la formazione di una graduatoria per istruttore tecnico informatico - Cat. C1.

Scadenza: entro le ore 12,30 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella G.U.R.I.

Titolo di studio: diploma di maturità quinquennale ad indirizzo informatico o laurea triennale o quinquennale ad indirizzo informatico.

La tassa concorso è di € 3,87.

La copia integrale del bando e lo schema di domanda potranno essere ritirati presso l'Ufficio personale del Comune (tel. 0363/366212) oppure scaricati dal sito: www.ondavi.it/cassano.

Le prove di esame avranno luogo presso la sede municipale:

prima prova scritta: 14 aprile 2005, ore 9,30;

seconda prova scritta: 14 aprile 2005, ore 15,30;

prova orale: 22 aprile 2005, ore 9,30.

Cassano d'Adda, 21 febbraio 2005

Il responsabile servizio personale: GUARNIERI

05E10233

COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE (BA)

Concorso pubblico, per titoli e prova pratica, per la formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo determinato part-time verticale di figura professionale di autista scuolabus, cat. B3.

È indetto un concorso pubblico, per titoli e prova pratica, per la formazione di una graduatoria, per l'assunzione a tempo determinato, part-time verticale, per la durata massima di mesi sette di figura professionale di autista scuolabus, categoria B, posizione economica B3.

Scadenza trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per il testo integrale bando www.comune.cassano.bari.it, informazioni 080/763643 - fax 080/775600.

Il dirigente settore risorse umane: BRUNO

05E10235

COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di dirigente del settore Corpo di polizia municipale

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto vacante di dirigente del settore Corpo di polizia municipale;

Al concorso possono essere ammessi a partecipare:

a) dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni muniti di laurea in giurisprudenza, in economia e commercio o equipollenti che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio svolti in posizione funzionale, per l'accesso alla quale è richiesto il possesso della laurea, o se in possesso di un diploma di specializzazione inerente le lauree richieste, conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, almeno tre anni di servizio. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;

b) coloro che in possesso della laurea in giurisprudenza, economia e commercio o equipollenti e della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, decreto legislativo n. 165/2001 hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;

c) coloro che in possesso della laurea in giurisprudenza, economia e commercio o equipollenti hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in pubbliche amministrazioni per un periodo non inferiore a cinque anni;

d) cittadini italiani muniti di laurea in giurisprudenza, economia e commercio o equipollenti che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni c/o enti od organismi internazionali, esperienze lavorative svolte in posizioni funzionali apicali, per l'accesso alle quali è richiesta la laurea.

Scadenza presentazione domanda trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Per informazioni e per il ritiro del bando gli interessati possono rivolgersi al Comune di Castellammare di Stabia, settore personale, via Raiola n. 50, tel. 081.3900638. Sito Internet www.comune.castellammare-di-stabia.napoli.it.

Il dirigente: TOMMASINO

05E10230

COMUNE DI CHIOGGIA (VE)

Concorso pubblico, per la copertura di un posto a tempo pieno ed indeterminato di coordinatore culturale (cat. D1)

Il dirigente rende noto che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo pieno ed indeterminato di coordinatore culturale (cat. D1).

Titolo di studio richiesto:

diploma di laurea specialistica in archivistica e biblioteconomia (classe 5/S); oppure diploma di laurea in conservazione dei beni culturali con indirizzo archivistico - libraio; oppure diploma di laurea in lettere, storia o filosofia o altro diploma equipollente per legge, unitamente al diploma di archivistica, paleografia e diplomatica di cui all'art. 14 decreto del Presidente della Repubblica n. 1409/1963.

Le domande dovranno essere presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per ulteriori informazioni rivolgersi ufficio personale del Comune - Corso del Popolo, 1193 - tel. 041/5534874 - 870.

Testo del bando prelevabile sito internet: www.chioggia.org

Chioggia, 17 febbraio 2005

Il dirigente: VERONESE

05E10234

COMUNE DI GRUMO NEVANO (NA)**Annullamento di concorsi pubblici, per titoli ed esami per la copertura di posti per vari profili**

Si rende noto che con delibera di giunta comunale n. 241 del 5 novembre 2004, esecutiva ai sensi di legge, sono stati annullati i concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di: un posto di istruttore direttivo avvocato, cat. D, posizione economica D1; sei posti di agente di polizia municipale, cat. C, posizione economica C1; un posto di istruttore tecnico, cat. C, posizione economica C1, già banditi in data 27 gennaio 2003, di cui fu pubblicato avviso pubblico per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - n. 10 del 4 febbraio 2003.

Grumo Nevano, 17 febbraio 2005

Il caposervizio personale: CIRILLO

05E10244

COMUNE DI OPERA (MI)**Concorso pubblico, per esami, per un posto a tempo indeterminato di agente di polizia locale motociclista - cat. C1**

È indetto concorso pubblico, per esami, per un posto a tempo indeterminato di agente di polizia locale motociclista - cat. C1. Termine di presentazione delle domande: trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio personale - tel. 02/53007320/321 - fax 02/57604952 - sito: www.comune.opera.mi.it

Opera, 21 febbraio 2005

Il responsabile ufficio personale: FABBRI

05E10229

COMUNE DI POMPEIANA (IM)**Concorsi pubblici, per titoli ed esami a due posti di varie qualifiche**

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami:

1) ad un posto di istruttore amministrativo, categoria C, a tempo indeterminato e parziale nella misura di 2/3 dell'orario di lavoro ordinario, titolo di studio richiesto diploma di maturità di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale;

2) ad un posto di istruttore contabile ragioniere, categoria C, a tempo indeterminato e parziale nella misura di 2/3 dell'orario di lavoro ordinario, titolo di studio richiesto diploma di ragioniere. Le assunzioni a tempo indeterminato saranno effettuate nel momento in cui la normativa vigente lo permetterà, nel frattempo la graduatoria sarà utilizzata per assunzioni a tempo determinato. Il termine di presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con allegato il fac-simile di domanda e con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è disponibile presso il Comune di Pompeiana (Imperia), telefono 0184/486777, fax 0184/485376, indirizzo di posta elettronica info@comunedioemoeiana.net, nonché sul sito: www.comunedipompeiana.net.

Il segretario comunale: ANGELONI

05E10236

COMUNE DI POZZUOLI (NA)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura con contratto a tempo indeterminato di complessivi tre posti di varie qualifiche.**

Questa amministrazione ha indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura con contratto a tempo indeterminato dei seguenti posti:

un posto di direttore farmacista categoria D, posizione economica D3 (ex ottava qualifica funzionale);

due posti di farmacisti collaboratori categoria D, posizione economica D1 (ex settima qualifica funzionale).

Essi saranno conferiti con contratto di diritto pubblico e con l'attribuzione del trattamento economico previsto dal contratto collettivo nazionale del lavoro vigente.

La data di scadenza per la presentazione delle domande è prevista entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione per estratto dei bandi nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'avviso integrale dei bandi sono pubblicati all'Albo Pretorio del comune di Pozzuoli, nonché sul seguente sito web: www.comunepozzuoli.na.it.

Ulteriori notizie possono essere richieste ai seguenti numeri telefonici: 081/855.16.18 - 081/855.16.14.

Il dirigente del servizio risorse umane: RUSSO

05E10239

COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di istruttore direttivo informatico, cat. D, posizione economica D1.**

È indetto concorso pubblico per la copertura di due posti a tempo pieno e indeterminato, di «istruttore direttivo informatico», cat. D1.

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea in informatica; ingegneria informatica o titoli equipollenti.

Le domande di partecipazione devono essere perentoriamente presentate, esclusivamente a mezzo racc. A/R, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il diario delle prove d'esame sarà comunicato direttamente ai candidati.

Copia integrale del bando di concorso e fac-simile del modello di domanda potranno essere ritirati presso l'ufficio del personale del comune di San Giuseppe Vesuviano (Napoli), alla Piazza Elena D'Aosta (tel.081-8285232/8285241), dal lunedì al venerdì durante l'orario d'ufficio o direttamente dal sito web dell'ente (www.sangiuseppevesuviano.it).

Il responsabile del servizio del personale: BOCCIA

05E10243

COMUNE DI SAN PAOLO DI CIVITATE (FG)**Concorso pubblico per un posto di responsabile, 1° settore**

È indetto il seguente concorso pubblico, per titoli ed esami: concorso per assunzione di una unità categoria D - Responsabile, 1° settore.

Titolo di studio richiesto: laurea in scienze giuridiche o equipollenti.

Scadenza presentazione delle domande: entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale.

Bandi integrali e schemi di domanda nel sito internet: www.comune.sanpaolodicivitate.fg.it

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio personale del Comune di San Paolo di Civitate - piazza Padre Pio, 1 - tel. 088/21556240.

Il responsabile del procedimento: CORONATO

05E10237

UNIONE DEI COMUNI NORD SALENTO - CAMPI SALENTINA, GUAGNANO, NOVOLI SQUINZANO, SURBO, TREPUIZZI**Diario delle prove pre-selettive per la selezione pubblica finalizzata all'assunzione di diciotto agenti di polizia locale (cat. C.1) a tempo determinato e part-time.**

Si comunica il diario delle prove pre-selettive per la selezione pubblica finalizzata all'assunzione di diciotto agenti di polizia locale (cat. C.1) a tempo determinato e part-time, che si svolgeranno presso il Palazzetto dello Sport di Campi Salentina nella giornata di martedì 22 marzo 2005:

ore 8,30 da Adamo Antonio a Mangeli Maria Rita;
ore 14 da Mangeli Michela a Zonno Monica Laura.

Campi Salentina, 22 febbraio 2005

Il responsabile del procedimento: OREFICE

05E10242

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE**REGIONE BASILICATA****Assunzioni obbligatorie di soggetti disabili beneficiari della legge n. 68/1999, presso l'azienda sanitaria USL n. 2 di Potenza.**

Si rende noto che questa azienda sanitaria ha provveduto a richiedere con apposita nota all'Unità di direzione delle politiche del lavoro e sociali di Potenza, l'avviamento a selezione di soggetti beneficiari della legge n. 68/1999, per la copertura di:

- due posti di operatore tecnico meccanografico;
- un posto di coadiutore amministrativo;
- un posto di operatore tecnico addetto all'assistenza (OTA).

Si avvertono i soggetti interessati che non devono inoltrare domanda di partecipazione a questa Azienda, in quanto l'avviamento dei lavoratori avverrà a cura dell'Unità di direzione suddetta.

Per informazione rivolgersi all'azienda sanitaria n. 2 di Potenza - Via Torraca, 2 - Potenza, tel: 0971/310514 - 0975/312416.

05E01120

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA**Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di direzione della struttura complessa unità operativa anestesia e rianimazione, presso la S.O. Ospedale di Palmanova (disciplina anestesia e rianimazione).**

In esecuzione del decreto del direttore generale n. 56 dell'11 febbraio 2005, esecutivo è indetto l'avviso pubblico, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, e del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, per il conferimento dell'incarico quinquennale di: direzione della struttura complessa unità operativa anestesia e rianimazione presso la S.O. Ospedale di Palmanova (disciplina anestesia e rianimazione).

Le modalità di attribuzione del presente incarico sono disciplinate dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, e dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229.

Art. 1.

Requisiti per l'ammissione

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda sanitaria locale prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente da istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979 è dispensato dalla visita medica;

c) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici, attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza dell'avviso;

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto-legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito con modificazioni nella legge 19 dicembre 1979, n. 54. L'anzianità di servizio sarà valutata secondo i criteri fissati dagli articoli 10, 11, 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nonché ai sensi del decreto ministeriale 23 marzo 2000, n. 184, e dell'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2001.

Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

e) *curriculum* professionale, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, concernente le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, in cui sia documentata una specifica attività professionale;

f) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'editorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2.

Modalità di attribuzione dell'incarico

L'incarico sarà conferito a tempo determinato dal direttore generale sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati da un'apposita commissione, nominata dal direttore generale e composta dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del Servizio sanitario nazionale, preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal direttore generale ed uno dal collegio di direzione.

La commissione accerterà l'idoneità dei candidati previo colloquio e valutazione del *curriculum* professionale.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate a li ammessi mediante lettera raccomandata a.r.. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Art. 3.

Modalità di svolgimento dell'incarico

L'incarico avrà la durata di cinque anni, facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il dirigente di struttura complessa è oltre che a verifica triennale, anche a verifica al termine dell'incarico. Le verifiche riguardano le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti e sono effettuate da un collegio tecnico, nominato dal direttore generale. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per il conferimento o la conferma dell'incarico.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L., in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave reiterata in tutti i casi previsti dai contratti di lavoro.

Nei casi di maggiore gravità il direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo.

Art. 4.

Criteri sul colloquio e sul curriculum professionale

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze — professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali organizzative ed di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I contenuti del *curriculum* professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane od estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, nonché alle pressioni idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane e straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Art. 5.

Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera, e la documentazione ad essa allegata, deve essere inoltrata al seguente indirizzo: direttore generale dell'Azienda per i servizi sanitari n. 5 «Bassa Friulana», via Natisone, fraz. Jalmicco - 33057 Palmanova, nei giorni feriali (sabato escluso) nelle ore d'ufficio (dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 16, il venerdì dalle 9 alle 13).

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande devono pervenire, a pena di esclusione entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Qualora il termine di scadenza coincida con giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente avviso.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di scadenza. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Non saranno comunque prese in considerazione le domande pervenute dopo l'insediamento della commissione di esperti di cui all'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni. Non saranno imputabili all'amministrazione eventuali disguidi postali.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di indirizzo del partecipante.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

a) il cognome e nome;

b) la data, il luogo di nascita e la residenza attuale;

c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/1979. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174);

d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della esclusione.

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare la seguente documentazione:

- a) un *curriculum* professionale, i cui contenuti sono indicati all'art. 4 del presente bando;
- b) certificazioni di servizio attestanti il possesso del requisito specifico di cui all'art. 1 lettera d);
- c) eventuali pubblicazioni.

I contenuti del *curriculum* professionale, esclusi quelli di cui all'art. 4, lettera c), e le pubblicazioni, possono essere dichiarati dal candidato mediante dichiarazioni sostitutive rese ex articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le pubblicazioni e gli eventuali altri documenti che il candidato intenda presentare) devono essere prodotte secondo una delle seguenti modalità:

mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi di articoli 19, 19-bis e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, riguardante il fatto che le copie dei documenti presentati sono conformi agli originali. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è resa e sottoscritta dall'interessato ed alla stessa deve essere allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sotto scrittore. Il documento di identità non deve essere allegato qualora la dichiarazione sostitutiva sia resa e sottoscritta dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione;

in originale;

in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:

originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di € 10,33 da versarsi su vagli postale o su bollettino di conto corrente postale n. 10153336, o con versamento diretto, intestato al servizio di Tesoreria dell'Azienda per i servizi sanitari n. 5 «Bassa Friulana» di Palmanova. Banca Popolare Friuladria, Borgo Cividale n. 16 - Palmanova.

Deve, inoltre, essere allegato un elenco, in triplice copia, datato e firmato dei documenti presentati.

Art. 7.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la s.o. politiche del personale - Sezione concorsi, per le finalità di gestione dell'avviso di incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata; anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, verranno utilizzati per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridica, economica e previdenziale del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui al decreto n. 196/2003 citato, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dei Responsabili delle Sezioni concorsi, assunzioni, trattamento giuridico e trattamento economico-previdenziale in relazione alle specifiche competenze.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

Art. 8.

Norma finale

Per quanto non previsto nel presente avviso valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di sospendere o revocare il presente avviso qualora, a suo insindacabile giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.

Informazioni

Per ulteriori informazioni e per ricevere copia del bando, indispensabile alla corretta presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 11 alle ore 14 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla struttura operativa politiche del personale - Ufficio concorsi - (tel. 0432/921453) - up@ass5.sanita.fv.it - via Natisone - fraz. Jalmicco - Palmanova.

Schema della domanda di ammissione da redigersi in carta semplice.

Al Direttore Generale dell'A.S.S. n. 5 «Bassa Friulana» - Via Natisone - 33057 - PALMANOVA

...I... sottoscritt... ..

Chiede

di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direzione di struttura complessa
disciplina:, bandito il n.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, dichiara:

di essere nat.... a il ;
di risiedere a, via n. ;
di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana);
di essere iscritt.... nelle liste elettorali del Comune di

ovvero: di non essere iscritt.. nelle liste elettorali per il seguente motivo

di aver riportato le seguenti condanne penali - da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto condono o perdono giudiziale. In caso di ipotesi diversa non rilasciare alcuna indicazione;

di essere in possesso dei seguenti titoli di studio (diploma di laurea): conseguito il presso (Università): ;

di essere in possesso del certificato di abilitazione all'esercizio della professione conseguito in data (o sessione) presso (Università):

di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

iscritti.... all'albo professionale di

specializzazione nella disciplina di

di aver prestato o di prestare servizio con rapporto d'impegno presso le sottoindicate pubbliche amministrazioni: e di aver maturato un'anzianità di servizio di anni ... nella disciplina di

di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione (per i candidati maschi):

di manifestare il proprio consenso, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003, al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali, per le finalità e nei limiti di cui al bando e subordinatamente al puntuale rispetto della vigente normativa;

che l'indirizzo - con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

sig. via/piazza n. telefono n. c.a.p. città

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, firmato e redatto in triplice copia, in carta semplice.

Dichiara inoltre

(*) Che i documenti eventualmente allegati sono conformi agli originali ai sensi degli articoli 19, 19-bis e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

data,

(Firma autografa non autenticata)

N.B. in questo caso, i candidati che presentano domanda avvalendosi del servizio postale sono tenuti a presentare in fotocopia, non autenticata, un valido documento di riconoscimento dal quale si evinca l'Amministrazione emittente, la data e il numero dello stesso.

05E01149

REGIONE LAZIO

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di direttore medico della struttura complessa U.O. «ginecologia e ostetricia dell'ospedale San Giacomo», area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina ginecologia e ostetricia, presso l'azienda sanitaria locale «Roma A» - Roma.

In esecuzione della delibera n. 81 del 10 febbraio 2005 è indetto, un avviso pubblico, ex art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i., per il conferimento di un incarico di direttore medico della struttura complessa U.O. «ginecologia e ostetricia dell'ospedale San Giacomo» - Area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina ginecologia e ostetricia.

Le modalità di attribuzione del presente incarico sono disciplinate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e del decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i.

Requisiti di ammissione.

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

A) iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

B) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di ginecologia e ostetricia o disciplina equipollente e specializzazione nella stessa disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie ed altri enti di cui all'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e sarà valutata secondo i criteri fissati dagli art. 10, 11, 12, 13, dello stesso decreto.

Limitatamente ad un quinquennio della data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 per le discipline nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.

I servizi prestati nelle amministrazioni pubbliche, negli enti, settori e presidi indicati nell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 sono equiparati alle discipline ed ai servizi, secondo le previsioni dettate dallo stesso articolo.

C) curriculum professionale, concernente le attività professionali, di studio, dirigenziali organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto le sue attività ed alle tipologie delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

d) alle attività didattiche presso corsi di studio per il conferimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

e) alle partecipazioni e corsi, congressi e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

f) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica;

Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 si prescinde, per l'incarico di struttura complessa, dal requisito della specifica attività professionale;

D) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo nel primo corso utile, pena la decadenza dall'incarico stesso.

Non possono partecipare all'avviso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I prescritti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'invio delle domande di partecipazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15-ter, comma 3 del decreto legislativo n. 502/1992, e successive modifiche ed integrazioni.

Presentazione delle domande.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice secondo lo schema allegato (all. 1) e debitamente firmate devono essere inviate in busta chiusa, recante sul frontespizio l'indicazione della selezione cui si intende partecipare, al direttore generale dell'azienda U.S.L. RM/A - Via Ariosto, 3/9 - 00185 Roma entro il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accetante. È ammessa anche la presentazione della domanda, entro i termini di scadenza del bando, direttamente all'ufficio protocollo dell'azienda U.S.L. RM/A via Ariosto, 3/9 - Roma, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è privo di effetti e i documenti o titoli inviati successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande non saranno presi in considerazione.

Nelle domande di ammissione all'avviso gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali che conseguono a dichiarazioni mendaci, nella previsione dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

- cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- il possesso del requisito di anzianità prescritto per l'ammissione alla selezione di cui alla lettera B);
- servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il domicilio presso il quale deve essere inviata al candidato ogni eventuale comunicazione, comprensivo di c.a.p. e dell'eventuale recapito telefonico.

In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di ammissione.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'azienda «Roma A» - Ufficio concorsi - Via Ariosto, 3/9 - Roma, la quale non assume alcuna responsabilità in caso di irrimediabilità presso l'indirizzo comunicato.

Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà secondo i fac-simili allegati (all. 2 e all. 3) ai sensi, rispettivamente, degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, ovvero documentazione in originale o copia autenticata dalla quale risulti il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) iscrizione all'albo professionale;
- 2) titoli comprovanti il possesso dei requisiti di ammissione di cui ai punti B), C), D) ove esistente. I contenuti del curriculum possono essere autocertificati ad eccezione delle pubblicazioni che devono essere allegate ed edite a stampa.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessari previsti dalla certificazione che sostituiscono. La mancanza, anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla valutazione.

In particolare, a riguardo del servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva deve contenere l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso cui è stato prestato, la posizione funzionale, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno o tempo definito), il periodo di servizio effettuato nonché le eventuali interruzioni (aspettative senza assegni, sospensione cautelare, ecc.), il motivo della cessazione e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Le pubblicazioni devono essere presentate in originale ovvero in copia purché il candidato dichiari che la stessa è conforme all'originale in suo possesso mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Si precisa che la conformità di una copia all'originale può essere dichiarata solo con la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

L'amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 è tenuta ad effettuare idonei controlli a campione di tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Alle domande deve essere unito infine, in triplice copia ed in carta semplice un elenco datato e firmato delle certificazioni e dei titoli presentati, i quali devono essere numerati secondo la numerazione riportata nell'elenco stesso.

Modalità di attribuzione dell'incarico.

L'incarico sarà conferito dal direttore generale sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati dalla commissione prevista dall'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 502/1992, e successive modifiche ed integrazioni.

La commissione accerterà l'idoneità dei candidati previo colloquio e valutazione del curriculum professionale.

La data e la sede del colloquio verranno comunicate ai candidati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima della data del colloquio stesso al domicilio indicato nella domanda di partecipazione o a quello risultante da successiva comunicazione di variazione.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento legale di identità personale.

L'incarico che verrà conferito avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Con l'accettazione dell'incarico e la presa di servizio è implicita l'accettazione, senza riserva di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del dirigente sanitario con incarico di struttura complessa.

Il dirigente di struttura complessa è sottoposto oltre che a verifica triennale anche a verifica al termine dell'incarico. Le verifiche riguardano le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti e sono effettuate da un collegio tecnico nominato dal direttore generale.

L'esito positivo della verifica costituisce condizione per la conferma dell'incarico.

L'incarico è revocato, nella previsione dell'art. 15-ter, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992, e successive modifiche ed integrazioni, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro in caso di:

- inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento;
- mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati;

responsabilità grave e reiterata
in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Nei casi di maggiore gravità il direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei CC.NN.LL.

L'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo, nella previsione dell'art. 15-quinquies, comma 5, del decreto legislativo n. 502/1992, e successive modifiche ed integrazioni.

Trattamento dati personali.

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali», il trattamento dei dati personali raccolti è finalizzato allo svolgimento della procedura concorsuale e all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale.

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione di quanto disposto dallo stesso decreto legislativo n. 196/2003 in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta comunque salva la necessaria pubblicità della procedura concorsuale ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

Il trattamento verrà effettuato anche con l'ausilio di mezzi informatici, con la precisazione che l'eventuale elaborazione dei dati per finalità statistiche o di ricerca avverrà garantendo l'anonimato.

La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e ai privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge, il regolamento per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 196/2003 e dalle ulteriori disposizioni integrative.

L'azienda U.S.L. RM/A si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini per la presentazione delle domande, revocare, sospendere o modificare il presente avviso dandone notizia agli interessati mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, senza che gli stessi possano vantare diritti nei confronti dell'azienda.

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. concorsi - Azienda U.S.L. RM/A - Via Ariosto, 3/9 - 00185 Roma - Tel 06/77307375.

Il direttore generale: D'AMORE

ALLEGATO 1

Fac-simile di domanda
(da compilarsi su carta semplice)

*Al Direttore generale - Azienda
U.S.L. RM/A - Via Ariosto, 3/9 -
00185 ROMA*

...l... sottoscritt... ..
(le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile, quindi il nome seguito dal cognome del marito) chiede di essere ammess... a partecipare all'avviso pubblico, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 18 del 4 marzo 2005 per il conferimento di un incarico di direttore della struttura complessa U.O. ginecologia e ostetricia «dell'ospedale San Giacomo», area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina ginecologia e ostetricia. A tal fine dichiara, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali, previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere nat... a il
- 2) di essere residente in
- Via/Piazza
- 3) di essere cittadino
- 4) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di
..... (oppure di non essere iscritt...
per il seguente motivo
- 5) di non avere riportato condanne penali (oppure di aver riportato le seguenti condanne penali
- 6) di essere in possesso del diploma di laurea in

7) conseguito presso l'università di
in data

8) di essere iscritto all'albo professionale dei
della provincia di

8) di essere in possesso della specializzazione in
conseguita presso l'Università di
in data

9) di essere in possesso dell'anzianità di servizio di
anni maturata:
presso (ente con relativo indirizzo):
posizione:
disciplina:

10) di aver cessato precedenti rapporti di pubblico impiego
per le seguenti cause

11) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obbli-
ghi militari

12) di eleggere domicilio agli effetti del concorso in via
n.
c.a.p. Telefono

riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale varia-
zione dello stesso all'azienda U.S.L. RM/A - U.O. Concorsi -
Via Ariosto, 3/9 - 00185 Roma.

Data

Firma del candidato

Il sottoscritto autorizza, infine, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 l'azienda U.S.L. RM/A al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità espresse nell'apposito paragrafo inserito nell'avviso sotto il titolo «Trattamento dati personali».

ALLEGATO 2

Fac-simile dichiarazione sostitutiva di certificazione
(art. 46 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Io sottoscritto
nato il a
e residente in via n.
consapevole delle responsabilità penali cui posso andare incontro in
caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del
decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dichiaro quanto
segue

Data

Firma
(del sottoscrittore)

ALLEGATO 3

Fac-simile dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
(art. 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Io sottoscritto
nato il a
e residente in via n.
consapevole delle responsabilità penali cui posso andare incontro in
caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del
decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dichiaro quanto
segue

Data

Firma
(del sottoscrittore)

(Ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, la firma deve essere apposta in presenza del personale addetto o, in alternativa, può essere allegata alla dichiarazione fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità).

ALLEGATO 4

Modalità alternativa all'autenticazione di copie ex art. 19 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (N.B.: in caso di presentazione di titoli in fotocopia la seguente dichiarazione deve essere apposta su ciascun documento, utilizzando la seguente dicitura ed allegando fotocopia del documento di identità valido)

...l... sottoscritt...
nato a il
dichiara, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle conseguenze di natura penale cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di falsità in atti ex art. 48 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e della conseguente possibile decadenza dai benefici prevista dall'articolo 75 stesso decreto, che la presente fotocopia è conforme all'originale in mio possesso.

Data

Firma
(non autenticata)

05E01115

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di direttore medico della struttura complessa U.O. «chirurgia vascolare dell'ospedale San Giacomo», area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina chirurgia vascolare, presso l'azienda sanitaria locale «Roma A» - Roma.

In esecuzione della delibera n. 80 del 10 febbraio 2005 è indetto, un avviso pubblico, ex art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i., per il conferimento di un incarico di direttore medico della struttura complessa U.O. «chirurgia vascolare dell'ospedale San Giacomo», area chirurgica e delle specialità chirurgiche, disciplina chirurgia vascolare.

Le modalità di attribuzione del presente incarico sono disciplinate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e del decreto legislativo n. 502/1992 e s.m.i.

Requisiti di ammissione.

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

A) iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

B) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di chirurgia vascolare o disciplina equipollente e specializzazione nella stessa disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie ed altri enti di cui all'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e sarà valutata secondo i criteri fissati dagli artt. 10, 11, 12, 13, dello stesso decreto.

Limitatamente ad un quinquennio della data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 per le discipline nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.

I servizi prestati nelle amministrazioni pubbliche, negli enti, settori e presidi indicati nell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97 sono equiparati alle discipline ed ai servizi, secondo le previsioni dettate dallo stesso articolo;

C) curriculum professionale, concernente le attività professionali, di studio, dirigenziali organizzative, con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto le sue attività ed alle tipologie delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

d) alle attività didattiche presso corsi di studio per il conferimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

e) alle partecipazioni e corsi, congressi e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

f) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica;

Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 si prescinde, per l'incarico di struttura complessa, dal requisito della specifica attività professionale;

D) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo nel primo corso utile, pena la decadenza dall'incarico stesso.

Non possono partecipare all'avviso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I prescritti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'invio delle domande di partecipazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15-ter, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992, e successive modifiche ed integrazioni.

Presentazione delle domande.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice secondo lo schema allegato (all. 1) e debitamente firmate devono essere inviate in busta chiusa, recante sul frontespizio l'indicazione della selezione cui si intende partecipare, al direttore generale dell'azienda U.S.L. RM/A - Via Ariosto, 3/9 - 00185 Roma, entro il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettato. È ammessa anche la presentazione della domanda, entro i termini di scadenza del bando, direttamente all'ufficio protocollo dell'azienda U.S.L. RM/A - Via Ariosto, 3/9 - Roma, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è privo di effetti e i documenti o titoli inviati successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande non saranno presi in considerazione.

Nelle domande di ammissione all'avviso gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali che conseguono a dichiarazioni mendaci, nella previsione dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;

il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali;

i titoli di studio posseduti;

la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

il possesso del requisito di anzianità prescritto per l'ammissione alla selezione di cui alla lettera B);

servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

il domicilio presso il quale deve essere inviata al candidato ogni eventuale comunicazione, comprensivo di c.a.p. e dell'eventuale recapito telefonico.

In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata nella domanda di ammissione.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'azienda Roma A - Ufficio concorsi - Via Ariosto, 3/9 - Roma, la quale non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà secondo i fac-simili allegati (all. 2 e all. 3) ai sensi, rispettivamente, degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, ovvero documentazione in originale o copia autenticata dalla quale risulti il possesso dei seguenti requisiti:

1) iscrizione all'albo professionale;

2) titoli comprovanti il possesso dei requisiti di ammissione di cui ai punti B), C), D) ove esistente. I contenuti del curriculum possono essere autocertificati ad eccezione delle pubblicazioni che devono essere allegate ed edite a stampa.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessari previsti dalla certificazione che sostituiscono. La mancanza, anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla valutazione.

In particolare, a riguardo del servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva deve contenere l'esatta denominazione e l'indirizzo dell'ente presso cui è stato prestato, la posizione funzionale, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno o tempo definito), il periodo di servizio effettuato nonché le eventuali interruzioni (aspettative senza assegni, sospensione cautelare, ecc.), il motivo della cessazione e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Le pubblicazioni devono essere presentate in originale ovvero in copia purché il candidato dichiari che la stessa è conforme all'originale in suo possesso mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Si precisa che la conformità di una copia all'originale può essere dichiarata solo con la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

L'amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 è tenuta ad effettuare idonei controlli a campione di tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Alle domande deve essere unito infine, in triplice copia ed in carta semplice un elenco datato e firmato delle certificazioni e dei titoli presentati, i quali devono essere numerati secondo la numerazione riportata nell'elenco stesso.

Modalità di attribuzione dell'incarico.

L'incarico sarà conferito dal direttore generale sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati dalla commissione prevista dall'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo n. 502/1992, e successive modifiche ed integrazioni.

La commissione accerterà l'idoneità dei candidati previo colloquio e valutazione del curriculum professionale.

La data e la sede del colloquio verranno comunicate ai candidati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima della data del colloquio stesso al domicilio indicato nella domanda di partecipazione o a quello risultante da successiva comunicazione di variazione.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento legale di identità personale.

L'incarico che verrà conferito avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Con l'accettazione dell'incarico e la presa di servizio è implicita l'accettazione, senza riserva di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del dirigente sanitario con incarico di struttura complessa.

Il dirigente di struttura complessa è sottoposto oltre che a verifica triennale anche a verifica al termine dell'incarico. Le verifiche riguardano le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti e sono effettuate da un collegio tecnico nominato dal direttore generale.

L'esito positivo della verifica costituisce condizione per la conferma dell'incarico.

L'incarico è revocato, nella previsione dell'art. 15-ter, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992, e successive modifiche ed integrazioni, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro in caso di:

inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento;

mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati;

responsabilità grave e reiterata;

in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Nei casi di maggiore gravità il direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei CC.NN.LL.

L'incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo, nella previsione dell'art. 15-quinquies, comma 5, del decreto legislativo n. 502/1992, e successive modifiche ed integrazioni.

Trattamento dati personali.

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali», il trattamento dei dati personali raccolti è finalizzato allo svolgimento della procedura concorsuale e all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale.

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione di quanto disposto dallo stesso decreto legislativo n. 196/2003 in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta comunque salva la necessaria pubblicità della procedura concorsuale ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

Il trattamento verrà effettuato anche con l'ausilio di mezzi informatici, con la precisazione che l'eventuale elaborazione dei dati per finalità statistiche o di ricerca avverrà garantendo l'anonimato.

La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e ai privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge, il regolamento per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 196/2003 e dalle ulteriori disposizioni integrate.

L'azienda U.S.L. RM/A si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini per la presentazione delle domande, revocare, sospendere o modificare il presente avviso dandone notizia agli interessati mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, senza che gli stessi possano vantare diritti nei confronti dell'azienda.

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alle vigenti disposizioni di legge.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. Concorsi - Azienda U.S.L. RM/A - Via Ariosto, 3/9 - 00185 Roma - Tel 06/77307375.

ALLEGATO 1

Fac-simile di domanda
(da compilarsi su carta semplice)

Al Direttore generale - Azienda
U.S.L. RM/A - Via Ariosto, 3/9 -
00185 ROMA

... sottoscritt...
(le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile, quindi il nome seguito dal cognome del marito) chiede di essere ammessa... a partecipare all'avviso pubblico, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 18 del 4 marzo 2005 per il conferimento di un incarico di direttore della struttura complessa U.O. chirurgia vascolare «dell'ospedale San Giacomo», area chirurgica e delle specialità

chirurgiche, disciplina chirurgia vascolare. A tal fine dichiara, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali, previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere nat... a il
- 2) di essere residente in
Via/Piazza
- 3) di essere cittadino
- 4) di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di
..... (oppure di non essere iscritt...
per il seguente motivo
- 5) di non avere riportato condanne penali (oppure di aver
riportato le seguenti condanne penali
- 6) di essere in possesso del diploma di laurea in
.....;
- 7) conseguito presso l'università di
in data
- 8) di essere iscritto all'albo professionale dei
della provincia di
- 8) di essere in possesso della specializzazione in
conseguita presso l'Università di
in data
- 9) di essere in possesso dell'anzianità di servizio di
anni maturata:
presso (ente con relativo indirizzo):
posizione:
disciplina:
- 10) di aver cessato precedenti rapporti di pubblico impiego
per le seguenti cause
- 11) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi
militari
- 12) di eleggere domicilio agli effetti del concorso in via
..... n. c.a.p. Telefono
riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso all'azienda U.S.L. RM/A - U.O. Concorsi -
Via Ariosto, 3/9 - 00185 Roma.

Data

Firma del candidato

Il sottoscritto autorizza, infine, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 l'azienda U.S.L. RM/A al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità espresse nell'apposito paragrafo inserito nell'avviso sotto il titolo «Trattamento dati personali».

ALLEGATO 2

Fac-simile dichiarazione sostitutiva di certificazione
(art. 46 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Io sottoscritto
nato il a
e residente in via n.
consapevole delle responsabilità penali cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dichiaro quanto segue

Data

Firma
(del sottoscrittore)

ALLEGATO 3

Fac-simile dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà
(art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Io sottoscritto
nato il a
e residente in via n.
consapevole delle responsabilità penali cui posso andare incontro in
caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del
decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dichiaro quanto
segue

Data

Firma
del sottoscrittore

(Ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica
n. 445/2000, la firma deve essere apposta in presenza del personale
addetto o, in alternativa, può essere allegata alla dichiarazione foto-
copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di vali-
dità).

ALLEGATO 4

Modalità alternativa all'autenticazione di copie ex art. 19 decreto del
Presidente della Repubblica n. 445/2000 (N.B.: in caso di pre-
sentazione di titoli in fotocopia la seguente dichiarazione deve
essere apposta su ciascun documento, utilizzando la seguente
dicitura ed allegando fotocopia del documento di identità
valido)

...l... sottoscritt...
nato a il
dichiara, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle
conseguenze di natura penale cui può incorrere in caso di dichiara-
zioni mendaci o di falsità in atti ex art. 48 del decreto del Presidente
della Repubblica n. 445/2000 e della conseguente possibile decadenza
dai benefici prevista dall'art. 75 stesso decreto, che la presente fotoco-
pia è conforme all'originale in mio possesso.

Data

Firma
non autenticata

05E01116

**Avviso pubblico di selezione, ai sensi del decreto del Presidente
della Repubblica n. 484/1997 e del decreto legislativo
n. 502/1992, come modificato ed integrato, per il conferi-
mento di incarico comportante responsabilità di struttura
complessa di dirigente medico veterinario con incarico a
tempo determinato di durata quinquennale per la U.O. area
«B» - Area della produzione, trasformazione, conservazione
e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati,
presso l'AUSL RM/F di Civitavecchia.**

In esecuzione della delibera n. 36 del 13 gennaio 2005 è indetto
avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarico compor-
tante responsabilità di struttura complessa di dirigente medico veteri-
nario con incarico a tempo determinato di durata quinquennale per
la U.O. area «B» - Area della produzione, trasformazione, conserva-
zione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati.

Requisiti generali e specifici di ammissione.

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei
seguenti requisiti generali e specifici di ammissione:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle
vigenti leggi, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità
fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie
protette, è effettuato, a cura dell'unità sanitaria locale (USL) o
dell'azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il perso-
nale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipen-

dente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26
comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica italiana
20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) diploma di laurea in medicina veterinaria;

d) iscrizione all'albo professionale dei veterinari. L'iscrizione
al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione
europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'ob-
bligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
L'iscrizione deve essere attestata da certificato in data non anteriore
a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando;

e) anzianità di servizio di sette anni di cui cinque nella disci-
plina o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o
in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci
anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve
essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del
decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. Le tabelle delle
discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel
decreto ministeriale sanità del 30 gennaio 1998, e successive modifi-
cazioni ed integrazioni;

f) *curriculum* in cui sia documentata una specifica attività
professionale ed una adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del
decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

g) attestato di formazione manageriale ai sensi dell'art. 15 del
decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. Fino all'espleta-
mento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà
attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo
entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del
primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento
dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di
scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di
ammissione. Alla presente procedura si applicano le disposizioni di
cui alla legge n. 125 del 10 aprile 1991 in tema di pari opportunità
tra gli uomini e le donne per l'accesso al lavoro. La partecipazione
all'avviso non è soggetta a limiti di età (art. 3, legge n. 127/1997).
Tenuto conto dei limiti di età per il collocamento a pensione dei
dipendenti e della durata del contratto, il primo incarico può essere
conferito qualora il termine finale dello stesso coincida o non superi
il sessantacinquesimo anno di età del candidato.

Non possono partecipare alla presente selezione coloro che siano
esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano dispensati dal-
l'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito
mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non
sanabile.

Presentazione delle domande.

Le domande di partecipazione al concorso, redatta in carta
libera secondo lo schema esemplificativo allegato, potranno essere
inoltrate personalmente dai candidati, direttamente o a mezzo servi-
zio pubblico postale con raccomandata a.r. al seguente indirizzo:

Al commissario straordinario azienda USL RM/F - Via Terme
di Traiano, 39/a - 00053 Civitavecchia (Roma), entro il trentesimo
giorno successivo a quello di pubblicazione per estratto del presente
bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Qualora
detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno
successivo non festivo. Farà fede il timbro dell'ufficio postale accet-
tante. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei
documenti è perentorio.

L'amministrazione non si assume responsabilità per la disper-
sione di comunicazioni da inesatte indicazioni del recapito da parte
del concorrente oppure da mancata o del cambio dell'indirizzo indi-
cato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici
comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nelle domande gli aspiranti devono indicare sotto la propria
responsabilità:

- 1) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero di un Paese
dell'Unione europea;
- 3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i
motivi della loro non iscrizione o della cancellazione nelle liste mede-
sime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate;
- 5) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) i servizi prestati nelle pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego. Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno, le condizioni di cui all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, ultimo comma, in presenza delle quali il punteggio dell'anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;

8) il domicilio presso il quale deve essere inviata ogni eventuale comunicazione, comprensivo di c.a.p. e del numero telefonico. Il candidato ha l'obbligo di comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo all'azienda.

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare:

1) documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un *curriculum* formativo-professionale, datato e firmato. I contenuti del *curriculum* professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali organizzative con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso i quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionali con funzione di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato e riferite al decennio precedente la data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana le casistiche devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente responsabile di struttura complessa;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, purché abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione o di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* verrà presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina (edita a stampa) e pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. Non verranno valutate idoneità a concorsi, tirocini ad interim, borse di studio, guardia medica, rapporti convenzionali. I contenuti del *curriculum* [esclusi quelli di cui alla precedente lettera c) e le pubblicazioni], possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge n. 445/2000 e successive modificazioni.

I titoli possono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero, autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Alla domanda deve essere unito, in triplice copia ed in carta libera, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato. Nel caso in cui i titoli e i documenti siano già in possesso dell'amministrazione, questi devono essere analiticamente riportati in detto elenco.

Modalità di attribuzione dell'incarico.

L'incarico sarà conferito a tempo determinato e per la durata di cinque anni dal commissario straordinario sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati da una apposita commissione nominata dal commissario straordinario secondo quanto stabilito dal richiamato art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato ed integrato.

La commissione accerterà l'idoneità dei candidati sulla base:

a) della valutazione del *curriculum* professionale degli aspiranti;

b) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati nella specifica disciplina, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per l'ammissione al colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno venti giorni prima della data del colloquio medesimo. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Assunzione dell'incarico.

Il candidato idoneo individuato per l'incarico sarà invitato a presentare entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di ricevimento della relativa richiesta da parte dell'amministrazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti i requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico, e per la stipula di apposito contratto individuale di lavoro. L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, come previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro per la dirigenza medica e veterinaria e da quanto stabilito nel contratto individuale di lavoro.

L'incarico ha durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il dirigente di struttura complessa è sottoposto a verifica triennale e al termine dell'incarico, da parte del collegio tecnico di cui all'art. 31 del CCNL 98-01.

Le restanti ipotesi di revoca dall'incarico o di recesso dal rapporto di lavoro da parte dell'azienda sono disciplinate dalle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'area personale dipendente dell'azienda A.S.L. RM/F sito in Civitavecchia - Via Terme di Traiano, 39/a - Tel. 0766/591630.

ALLEGATO

Fac-simile di domanda

Al commissario straordinario dell'azienda
USL RMF - Via Terme di Traiano
n. 39/a - 00053 CIVITAVECCHIA (ROMA)

..... sottoscritto/a
nato/a (prov.) il
residente a
via n.
chiede di partecipare all'avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarico comportante responsabilità di struttura complessa di dirigente medico veterinario con incarico a tempo determinato di durata quinquennale per la U.O. area «B» - area della produzione, trasformazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana, o di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- 2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
- 3) di non aver riportato condanne penali;
- 4) di aver assolto agli obblighi militari;
- 5) di essere in possesso:

a) del diploma di laurea in medicina veterinaria conseguito in data presso l'Università con la votazione

b) del diploma di abilitazione alla professione di medico veterinario conseguito presso l'Università

c) di aver conseguito la specializzazione in presso l'Università in data con la seguente votazione

d) dell'iscrizione all'ordine professionale dei veterinari di al n. dal

e) di avere una anzianità di servizio di sette anni, cui cinque maturati nella disciplina o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

6) di avere prestato i sotto indicati servizi presso pubbliche amministrazioni
(indicare le eventuali cause di risoluzione);

7) di aver conseguito l'attestato di formazione manageriale ovvero di impegnarsi a conseguirlo entro e non oltre un anno e nel primo corso utile;

8) l'indirizzo al quale deve essere inviata ogni necessaria comunicazione è il seguente:

9) dichiara di avere ricevuto completa informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 ed esprime il consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati, nei limiti, per le finalità e per la durata precisati nell'informativa. Al fine della valutazione di merito, il/la sottoscritto produce i documenti indicati nell'allegato elenco, in triplice copia, ed un curriculum formativo e professionale datato e firmato.

Data

Firma

05E01117

Avviso pubblico di selezione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e del decreto legislativo n. 502/1992, come modificato ed integrato, per il conferimento di incarico comportante responsabilità di struttura complessa di dirigente medico veterinario con incarico a tempo determinato di durata quinquennale per la U.O. area «C» - Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche e per l'igiene urbana veterinaria, presso la AUSL RM/F di Civitavecchia.

In esecuzione della delibera n. 36 del 13 gennaio 2005 è indetto avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarico comportante responsabilità di struttura complessa di dirigente veterinario con incarico a tempo determinato di durata quinquennale per la U.O. area «C» igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche e per l'igiene urbana veterinaria.

Requisiti generali e specifici di ammissione.

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici di ammissione:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle vigenti leggi, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'unità sanitaria locale (USL) o dell'azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica italiana 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) diploma di laurea in medicina veterinaria;

d) iscrizione all'albo professionale dei veterinari. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. L'iscrizione deve essere attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando;

e) anzianità di servizio di sette anni di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel decreto ministeriale sanità del 30 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

f) curriculum in cui sia documentata una specifica attività professionale ed una adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6, decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

g) attestato di formazione manageriale ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Alla presente procedura si applicano le disposizioni di cui alla legge n. 125 del 10 aprile 1991 in tema di pari opportunità tra gli uomini e le donne per l'accesso al lavoro. La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (art. 3, legge n. 127/1997). Tenuto conto dei limiti di età per il collocamento a pensione dei dipendenti e della durata del contratto, il primo incarico può essere conferito qualora il termine finale dello stesso coincida o non superi il sessantacinquesimo anno di età del candidato.

Non possono partecipare alla presente selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Presentazione delle domande.

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta libera secondo lo schema esemplificativo allegato, potranno essere inoltrate personalmente dai candidati direttamente o a mezzo servizio pubblico postale con raccomandata a.r. al seguente indirizzo:

Al commissario straordinario azienda USL RM/F - via Terme di Traiano n. 39/a - 00053 Civitavecchia (Roma), entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione per estratto del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Farà fede il timbro dell'ufficio postale accetante. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o del cambio dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nelle domande gli aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità:

- 1) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero di un Paese dell'Unione europea;
- 3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione nelle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate;
- 5) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) i servizi prestati nelle pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego. Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno, le condizioni di cui all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, ultimo comma, in presenza delle quali il punteggio dell'anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
- 8) il domicilio presso il quale deve essere inviata ogni eventuale comunicazione, comprensivo di c.a.p. e del numero telefonico. Il candidato ha l'obbligo di comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda, la quale non si assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare:

1) documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;

2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un *curriculum* formativo - professionale, datato e firmato. I contenuti del *curriculum* professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso i quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionali con funzione di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato e riferite al decennio precedente la data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana le casistiche devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente responsabile di struttura complessa;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, purché abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione o di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* verrà presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina (edita a stampa) e pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. Non verranno valutate idoneità a concorsi, tirocini ad interim, borse di studio, guardia medica, rapporti convenzionali. I contenuti del *curriculum* (esclusi quelli di cui alla precedente lettera c) e le pubblicazioni), possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge n. 445/2000 e successive modificazioni.

I titoli possono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero, autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Alla domanda deve essere unito, in triplice copia ed in carta libera, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato. Nel caso in cui i titoli e i documenti siano già in possesso dell'amministrazione, questi devono essere analiticamente riportati in detto elenco.

Modalità di attribuzione dell'incarico.

L'incarico sarà conferito a tempo determinato e per la durata di 5 anni dal commissario straordinario sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati da una apposita commissione nominata dal commissario straordinario secondo quanto stabilito dal richiamato art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato ed integrato.

La commissione accerterà l'idoneità dei candidati sulla base:

a) della valutazione del *curriculum* professionale degli aspiranti;

b) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati nella specifica disciplina, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per l'ammissione al colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno venti giorni prima della data del colloquio medesimo. La mancata presentazione a colloquio equivale a rinuncia.

Assunzione dell'incarico.

Il candidato idoneo individuato per l'incarico sarà invitato a presentare entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di ricevimento della relativa richiesta da parte dell'amministrazione, a pena

di decadenza, i documenti comprovanti dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico, e per la stipula di apposito contratto individuale di lavoro. L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, come previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro per la dirigenza medica e veterinaria e a quanto stabilito nel contratto individuale di lavoro.

L'incarico ha durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il dirigente di struttura complessa è sottoposto a verifica triennale e al termine dell'incarico da parte del collegio tecnico di cui all'art. 31 del CCNL 98/01.

Le restanti ipotesi di revoca dall'incarico o di recesso dal rapporto di lavoro da parte dell'azienda sono designati dalle vigenti disposizioni giuridiche e contrattuali.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'area personale dipendente dell'Azienda ASL RM/F sito in Civitavecchia - via Terme di Traiano, 39/a - tel. 0766/591630.

ALLEGATO

(Fac-simile di domanda)

Al Commissario straordinario
dell'Azienda USL RMF - via
Terme di Traiano n. 39/a -
00053 CIVITAVECCHIA (ROMA)

...I... sottoscritto/a
nato/a (prov.)
il residente a
via n.
chiede di partecipare all'avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarico comportante responsabilità di struttura complessa di dirigente medico veterinario con incarico a tempo determinato di durata quinquennale per la U.O. area «C» - igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche e per l'igiene urbana veterinaria.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

1) di essere in possesso della cittadinanza italiana, di un Paese dell'Unione europea;

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ;

3) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti (ovvero);

4) di aver assolto agli obblighi militari;

5) essere in possesso:

a) del diploma di laurea in medicina veterinaria conseguito in data presso l'Università degli studi con la votazione

b) del diploma di abilitazione alla professione di medico veterinario conseguito presso l'Università degli studi di

c) di aver conseguito la specializzazione in presso l'Università in data con conseguente votazione

d) dell'iscrizione all'ordine professionale dei veterinari di al n. dal

e) di avere una anzianità di servizio di 7 anni, cui 5 maturati nella disciplina o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina;

6) di avere prestato i sotto indicati servizi presso pubbliche amministrazioni (indicare le eventuali cause di risoluzione);

7) di aver conseguito l'attestato di formazione manageriale ovvero di impegnarsi a conseguirlo entro e non oltre un anno e nel primo corso utile;

8) l'indirizzo al quale deve essere inviata ogni necessaria comunicazione è il seguente:

9) dichiara di avere ricevuto completa informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 ed esprime il consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati, nei limiti, per le finalità e per la durata precisati nell'informativa. Al fine della valutazione di merito, il/la sottoscritto produce i documenti indicati nell'allegato elenco, in triplice copia, ed un *curriculum* formativo e professionale datato e firmato.

Data,

Firma

05E01118

Avviso pubblico di selezione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e del decreto legislativo n. 502/1992, come modificato ed integrato, per il conferimento di incarico comportante responsabilità di struttura complessa di dirigente medico veterinario con incarico a tempo determinato di durata quinquennale per la U.O. ospedale veterinario, presso l'AUSL RM/F di Civitavecchia.

In esecuzione della delibera n. 36 del 13 gennaio 2005 è indetto avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarico comportante responsabilità di struttura complessa di dirigente veterinario con incarico a tempo determinato di durata quinquennale per la U.O. ospedale veterinario.

Requisiti generali e specifici di ammissione.

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici di ammissione:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle vigenti leggi, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'unità sanitaria locale (USL) o dell'azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica italiana 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) diploma di laurea in medicina veterinaria;

d) iscrizione all'albo professionale dei veterinari. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. L'iscrizione deve essere attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando;

e) anzianità di servizio di sette anni di cui cinque nella disciplina area «C» o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina dell'area «C» o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina nell'area «C». L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel decreto ministeriale sanità del 30 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

f) *curriculum* in cui sia documentata una specifica attività professionale ed una adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997;

g) attestato di formazione manageriale ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Alla presente procedura si applicano le disposizioni di

cui alla legge n. 125 del 10 aprile 1991 in tema di pari opportunità tra gli uomini e le donne per l'accesso al lavoro. La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (art. 3, legge n. 127/1997).

Tenuto conto dei limiti di età per il collocamento a pensione dei dipendenti e della durata del contratto, il primo incarico può essere conferito qualora il termine finale dello stesso coincida o non superi il sessantacinquesimo anno di età del candidato.

Non possono partecipare alla presente selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Presentazione delle domande.

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta libera secondo lo schema esemplificativo allegato, potranno essere inoltrate personalmente dai candidati direttamente o a mezzo servizio pubblico postale con raccomandata a.r. al seguente indirizzo: Al commissario straordinario azienda USL RM/F - Via Terme di Traiano n. 39/a - 00053 Civitavecchia (Roma), entro il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione per estratto del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o del cambio dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nelle domande gli aspiranti devono indicare sotto la propria responsabilità:

- 1) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero di un Paese dell'Unione europea;
- 3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione nelle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate;
- 5) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) i servizi prestati nelle pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego. Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno, le condizioni di cui all'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, ultimo comma, in presenza delle quali il punteggio dell'anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
- 8) il domicilio presso il quale deve essere inviata ogni eventuale comunicazione, comprensivo di c.a.p. e del numero telefonico. Il candidato ha l'obbligo di comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo all'azienda, la quale non si assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare:

- 1) documentazione attestante il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- 2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un *curriculum* formativo-professionale, datato e firmato. I contenuti del *curriculum* professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:
 - a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso i quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionali con funzione di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato e riferite al decennio precedente la data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana le casistiche devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base della attestazione del dirigente responsabile di struttura complessa;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, purché abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione o di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* verrà presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina (edita a stampa) e pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. Non verranno valutate idoneità a concorsi, tirocini ad interim, borse di studio, guardia medica, rapporti convenzionali. I contenuti del *curriculum* (esclusi quelli di cui alla precedente lettera c) e le pubblicazioni), possono essere autocertificati dal candidato ai sensi della legge n. 445/2000 e successive modificazioni.

I titoli possono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero, autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Alla domanda deve essere unito, in triplice copia ed in carta libera, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato. Nel caso in cui i titoli e i documenti siano già in possesso dell'amministrazione, questi devono essere analiticamente riportati in detto elenco.

Modalità di attribuzione dell'incarico.

L'incarico sarà conferito a tempo determinato e per la durata di cinque anni dal commissario straordinario sulla base di una rosa di candidati idonei selezionati da una apposita commissione nominata dal commissario straordinario secondo quanto stabilito dal richiamato art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato ed integrato.

La commissione accerterà l'idoneità dei candidati sulla base:

a) della valutazione del *curriculum* professionale degli aspiranti;

b) di un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati nella specifica disciplina, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per l'ammissione al colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno venti giorni prima della data del colloquio medesimo. La mancata presentazione a colloquio equivale a rinuncia.

Assunzione dell'incarico.

Il candidato idoneo individuato per l'incarico sarà invitato a presentare entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di ricevimento della relativa richiesta da parte dell'amministrazione, a pena di decadenza, i documenti comprovanti dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico, e per la stipula di apposito contratto individuale di lavoro. L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, come previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro per la dirigenza medica e veterinaria e a quanto stabilito nel contratto individuale di lavoro.

L'incarico ha durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il dirigente di struttura complessa è sottoposto a verifica triennale e al termine dell'incarico da parte del collegio tecnico di cui all'art. 31 del contratto collettivo nazionale di lavoro 98/01.

Le restanti ipotesi di revoca dall'incarico o di recesso dal rapporto di lavoro da parte dell'Azienda sono designati dalle vigenti disposizioni giuridiche e contrattuali.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'area personale dipendente dell'azienda ASL RM/F sito in Civitavecchia - via Terme di Traiano, 39/a - Tel. 0766/591630.

ALLEGATO

(Fac-simile di domanda)

Al commissario straordinario
dell'azienda USL RM/F -
Via Terme di Traiano n. 39/a -
00053 CIVITAVECCHIA (ROMA)

...l... sottoscritto/a nato/a (prov.)
il residente a
via n.
chiede di partecipare all'avviso pubblico di selezione per il conferimento di incarico comportante responsabilità di struttura complessa di dirigente medico veterinario con incarico a tempo determinato di durata quinquennale per la U.O. ospedale veterinario.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

1) di essere in possesso della cittadinanza italiana, di un Paese dell'Unione europea;

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di

3) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti (ovvero);

4) di aver assolto agli obblighi militari;

5) essere in possesso:

a) del diploma di laurea in medicina veterinaria conseguito in data presso l'Università degli studi con la votazione

b) del diploma di abilitazione alla professione di medico veterinario conseguito presso l'Università degli studi di

c) di aver conseguito la specializzazione in presso l'Università in data con conseguente votazione

d) dell'iscrizione all'ordine professionale dei veterinari di al n. dal

e) di avere una anzianità di servizio di sette anni, cui cinque maturati nella disciplina nell'area «C» o in disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina nell'area «C» o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina - Area «C»;

6) di avere prestato i sotto indicati servizi presso pubbliche amministrazioni (indicare le eventuali cause di risoluzione);

7) di aver conseguito l'attestato di formazione manageriale ovvero di impegnarsi a conseguirlo entro e non oltre un anno e nel primo corso utile;

8) l'indirizzo al quale deve essere inviata ogni necessaria comunicazione è il seguente:

9) dichiara di avere ricevuto completa informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 ed esprime il consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati, nei limiti, per le finalità e per la durata precisati nell'informativa. Al fine della valutazione di merito, il/la sottoscritto produce i documenti indicati nell'allegato elenco, in triplice copia, ed un *curriculum* formativo e professionale datato e firmato.

Data,

Firma

05E01119

REGIONE PIEMONTE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico (ex primo livello) ortopedia traumatologia, presso l'A.S.L. n. 14 di Omegna.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico (ex primo livello) ortopedia traumatologia, presso l'A.S.L. n. 14 di Omegna.

Le domande di ammissione al concorso pubblico, redatte su carta semplice, devono essere presentate direttamente o inoltrate a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno al direttore generale dell'A.S.L. n. 14 di Omegna - Via Mazzini n. 117 - 28887 Omegna (Verbania).

Il termine di presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Per la determinazione del termine di scadenza fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Il testo integrale del bando, con indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai concorsi, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 7 del 17 febbraio 2005.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.A. organizzazione e sviluppo risorse umane - A.S.L. n. 14 di Omegna - Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna - Tel. 0323/868197.

05E01122

REGIONE PUGLIA

Avviso per il conferimento di incarichi quinquennali a complessivi cinque posti di direttore di struttura complessa, presso l'unità sanitaria locale BA/5 di Putignano.

È indetto avviso per il conferimento di un incarico quinquennale nei seguenti posti:

- tre direttori della struttura complessa del centro di salute mentale;
- un direttore della struttura complessa del servizio psichiatrico di diagnosi e cura;
- un direttore della struttura complessa di neuropsichiatria infantile.

Le domande di partecipazione devono essere spedite entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della Regione n. 28 del 17 febbraio 2005.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa - Concorsi e assunzioni - di questa A.S.L. BA/5 - Putignano (Tel. 080/4050233-234).

05E01121

REGIONE VENETO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico per la struttura complessa di pneumologia, presso l'azienda U.L.S.S. n. 3 di Bassano del Grappa.

In esecuzione della deliberazione esecutiva n. 1318 del 10 novembre 2004 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico per la struttura complessa di pneumologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483.

Il testo integrale del bando è pubblicato nel B.U.R. n. 2 del 7 gennaio 2005 del Veneto.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta semplice e corredate dei documenti di rito scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'U.L.S.S. n. 3 (tel. 0424-604338).

05E01123

Concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico di cardiocirurgia, presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 9 di Treviso.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale del 13 gennaio 2005, n. 27, è indetto concorso pubblico per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico di cardiocirurgia, presso l'azienda unità locale socio-sanitaria n. 9 di Treviso; ruolo: sanitario; posizione funzionale: dirigente medico; area: chirurgica e delle specialità chirurgiche; disciplina: cardiocirurgia.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta libera e indirizzate al direttore generale dell'azienda U.L.S.S. n. 9 della regione del Veneto - Treviso, devono pervenire entro il perentorio termine del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, all'ufficio protocollo dell'azienda U.L.S.S. n. 9, Borgo Cavalli, 42 - 31100 Treviso.

Requisiti specifici per la partecipazione:

- 1) laurea in medicina e chirurgia;
- 2) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente o affine;
- 3) iscrizione all'albo dell'ordine professionale dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, reperibile anche nel sito Internet www.ulss.tv.it, gli interessati potranno rivolgersi alla U.O. concorsi - sede ex P.I.M.E. - via Terraglio, 58 - 31022 Preganziol - Treviso - tel. 0422-323506/04 dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

N.B. Il bando di concorso di cui sopra è stato pubblicato in forma integrale nel bollettino ufficiale della regione Veneto n. 18 del 18 febbraio 2005.

05E01125

AZIENDA OSPEDALIERA - OSPEDALE DI CIRCOLO DI BUSTO ARSIZIO

Avviso pubblico per il conferimento d'incarico quinquennale di dirigente sanitario - responsabile della struttura complessa di medicina legale (P.O. Busto Arsizio).

È indetto un avviso pubblico per il conferimento d'incarico quinquennale di dirigente sanitario - responsabile della struttura complessa di medicina legale (P.O. Busto Arsizio).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia S.I. n. 9 del 2 marzo 2005.

Per ulteriori informazioni e per l'eventuale consegna diretta delle domande gli interessati potranno rivolgersi ai seguenti uffici:

Presidio ospedaliero di Busto Arsizio con sede in piazzale Solaro n. 3 - Busto Arsizio, tel. 0331/699209 (orario al pubblico e per informazioni telefoniche: da lunedì a venerdì dalle ore 10 alle ore 12,30);

Presidio ospedaliero di Saronno con sede in piazzale Borella n. 1 - Saronno, tel. 02/9613352 (da lunedì a giovedì dalle ore 10,30 alle ore 12 e dalle 14 alle ore 15,30 - il venerdì dalle ore 10,30 alle ore 12);

Presidio ospedaliero di Tradate con sede in via XI Febbraio - Tradate (orario al pubblico: da lunedì venerdì dalle ore 10 alle 12,30).

05E01124

ALTRI ENTI

MART - MUSEO DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA DI TRENTO E ROVERETO

Concorsi pubblici, per esami, per la copertura di complessivi quattro posti di varie qualifiche

Il Mart indice tre concorsi pubblici, per esami, per la copertura di:

un posto a tempo parziale - 24 ore - di assistente ad indirizzo amministrativo/contabile riservato alle persone disabili di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999;

un posto di coadiutore amministrativo;

due posti di funzionario ad indirizzo storico-culturale.

I rispettivi bandi e modelli di domanda sono stati pubblicati all'albo del Mart e sul sito internet www.mart.trento.it il 7 marzo 2005 e sono disponibili presso le sedi del Museo.

Il termine per la presentazione delle domande da indirizzare al Mart, corso Bettini n. 43 - 38068 Rovereto (Trento) è fissato alle ore 16 del giorno 6 aprile 2005.

Il direttore: BELLI

05E10240

ERRATA-CORRIGE

AVVERTENZA. — L'**errata corrige** rimedia ad errori verificatisi nella stampa dell'atto ovvero del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*. Il relativo comunicato è pubblicato, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092 e degli articoli 14 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

Comunicato relativo al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto a tempo indeterminato di istruttore amministrativo - tributi, categoria C, posizione economica C1, indetto dal comune di Casale Marittimo (PS). (Concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 13 del 15 febbraio 2005).

Nell'avviso relativo al concorso pubblico citato in epigrafe, riportante il numero redazionale 05E10160, pubblicato nella sopraindicata *Gazzetta Ufficiale* alla pag. 65 nell'intestazione dove è scritto: «Comune di Casale Marittimo (PS)», leggasi: «Comune di Casale Marittimo (PI)», e, dove è scritto «... sul sito www.casale-marittimo.pi.it», leggasi: «... sul sito www.comune.casale-marittimo.pi.it».

Rimane invariato il resto.

05E10249

AUGUSTA IANNINI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(G508018/1) Roma, 2005 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	ACIREALE (CT)	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	ALBANO LAZIALE (RM)	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
60121	ANCONA	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
04011	APRILIA (LT)	CARTOLIBRERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
83100	AVELLINO	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	AVERSA (CE)	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70121	BARI	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
13900	BIELLA	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	4218740	4210565
40124	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	BRESSO (MI)	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
91022	CASTELVETRANO (TP)	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	CATANIA	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	CATANZARO	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
66100	CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	COSENZA	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
50129	FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	FOGGIA	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	FOLIGNO (PG)	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	FROSINONE	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	LECCE	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	MARTINA FRANCA (TA)	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	MESSINA	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	MILANO	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	MOLFETTA (BA)	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80139	NAPOLI	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
84014	NOCERA INF. (SA)	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
35122	PADOVA	LIBRERIA DIEGO VALERI	Via dell'Arco, 9	049	8760011	659723
90138	PALERMO	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	PALERMO	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	PALERMO	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6177342
43100	PARMA	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
29100	PIACENZA	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	ROMA	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00161	ROMA	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	ROMA	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	ROMA	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
45100	ROVIGO	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
63039	SAN BENEDETTO D/T (AP)	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	SASSARI	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	SIRACUSA	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10122	TORINO	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	VARESE	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzini, 8	0332	231386	830762
37122	VERONA	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Via Pallone 20/c	045	594687	8048718
36100	VICENZA	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029.

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Vendite
☎ 800-864035 - Fax 06-85084117

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
☎ 800-864035

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2005 (salvo conguaglio) (*)

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Decreto 24 dicembre 2003 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2004)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: <i>(di cui spese di spedizione € 219,04)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 109,52)</i>	- annuale € 400,00 - semestrale € 220,00
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: <i>(di cui spese di spedizione € 108,57)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 54,28)</i>	- annuale € 285,00 - semestrale € 155,00
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: <i>(di cui spese di spedizione € 19,29)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 9,64)</i>	- annuale € 68,00 - semestrale € 43,00
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE: <i>(di cui spese di spedizione € 41,27)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 20,63)</i>	- annuale € 168,00 - semestrale € 91,00
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: <i>(di cui spese di spedizione € 15,31)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 7,65)</i>	- annuale € 65,00 - semestrale € 40,00
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: <i>(di cui spese di spedizione € 50,02)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 25,01)</i>	- annuale € 167,00 - semestrale € 90,00
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: <i>(di cui spese di spedizione € 344,93)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 172,46)</i>	- annuale € 780,00 - semestrale € 412,00
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: <i>(di cui spese di spedizione € 234,45)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 117,22)</i>	- annuale € 652,00 - semestrale € 342,00

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili integrando con la somma di € **80,00** il versamento relativo al tipo di abbonamento alla Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2005.

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **88,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, <i>concorsi</i> , prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo <i>(di cui spese di spedizione € 120,00)</i>	€ 320,00
Abbonamento semestrale <i>(di cui spese di spedizione € 60,00)</i>	€ 185,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)	€ 1,00

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ 190,00
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni	€ 180,00
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.



* 4 5 - 4 1 0 8 0 0 0 5 0 3 0 4 *